



**Regione Siciliana**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**ENNA**

**SERVIZIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI  
COMPRESIVO DI CONDUZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E  
STRAORDINARIA, DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, PRODUZIONE ACQUA  
CALDA SANITARIA E VAPORE, NONCHÉ LA CONDUZIONE GESTIONE E  
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI,  
IDRICI E ANTINCENDIO, GAS MEDICALI, ELEVATORI, DEPURAZIONE ACQUE  
REFLUE, CONDIZIONAMENTO E CLIMATIZZAZIONE CON REGOLAZIONE  
AUTOMATICA, DEI PRESIDI OSPEDALIERI DI ENNA, PIAZZA ARMERINA,  
LEONFORTE E NICOSIA E DI TUTTI GLI IMMOBILI DISTRIBUITI NEL  
TERRITORIO DI COMPETENZA DELL' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI  
ENNA**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

*Metodo di scelta del contraente: PROCEDURA APERTA*

*Criterio di aggiudicazione:*

*offerta economicamente più vantaggiosa*

(art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163)

**CODICE CIG 0498798520**



## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA

<b>PARTE 1 – MODALITÀ TECNICO-ESECUTIVE.....</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO I – Generalità sull'appalto</b>	<b>1</b>
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	1
Art. 2 – Durata dell'appalto .....	3
Art. 3 – Ammontare dell'appalto .....	3
Forma dell'appalto e aggiudicazione dello stesso.....	4
Offerte anormalmente basse.....	4
Art. 4 - Definizioni.....	5
Definizioni relative agli impianti termici.....	6
Definizioni relative agli impianti elettrici e alle apparecchiature .....	6
Art. 5 - Prestazioni in appalto .....	7
<b>TITOLO II – Prestazioni e Servizi</b>	<b>9</b>
Art. 6 – Esercizio degli impianti .....	9
Esercizio degli impianti in generale.....	9
Esercizio Centrali termiche e sottocentrali .....	10
Esercizio degli impianti di raffrescamento e condizionamento estivo .....	11
Esercizio delle Macchine frigorifere e delle Centrali di Trattamento aria.....	13
Esercizio degli impianti elettrici .....	13
Tipologia di attività.....	14
Esercizio dei gruppi di continuità statici .....	15
Esercizio dei gruppi elettrogeni.....	15
Esercizio degli impianti idrici antincendio .....	15
Esercizio degli impianti idrico sanitari .....	16
Impianti di disinfezione e scarico .....	17
Esercizio degli impianti a gas. ....	17
Art. 7 – Manutenzione ordinaria degli impianti.....	17
Pronto intervento.....	19
Servizio di smaltimento rifiuti speciali tossico/nocivi della manutenzione.....	19
Art. 8 – Manutenzione ordinaria degli impianti meccanici ed elettrici.....	19
Impianti termici.....	20
Preparazione e prove per l'avviamento dell'impianto .....	20
Controlli e misure .....	21
Verifica della temperatura nei locali dell'edificio .....	22
Assistenza e manutenzione bruciatori impianti termici e di condizionamento.....	22
Pulitura periodica dei condotti fumo delle caldaie.....	22
Tenuta del libretto di centrale o d'impianto – rapporti di lavoro .....	22
Manutenzione ordinaria .....	23
Generatore, bruciatore, complessi di controllo della combustione .....	24
Determinazione del rendimento di combustione .....	25
Analisi periodica dei prodotti della combustione .....	26
Uso razionale delle informazioni .....	26
Reti di distribuzione gas metano.....	26
Gruppi frigoriferi.....	26
Torri evaporative – condensatori ad aria.....	27

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA

Centrali trattamento aria.....	28
Condizionatori autonomi .....	29
Apparecchiature per la regolazione.....	30
Collettori, tubazioni, valvolame, rivestimenti coibenti.....	30
Elettropompe di circolazione .....	30
Scambiatori di calore .....	30
Canalizzazioni distribuzione aria.....	31
Quadri elettrici relativi agli impianti.....	31
Estrattori d'aria dei servizi igienico-sanitari e dei locali non forniti di aperture e cappe aspiranti.....	31
Impianti di addolcimento acqua.....	31
Vasi di espansione.....	32
Impianti elettrici.....	32
Prove .....	34
Verifiche periodiche impianti di messa a terra .....	34
Gruppi di continuità .....	35
Gruppi elettrogeni .....	35
Macchinari ed attrezzature .....	36
Impianti elevatori .....	36
Manutenzione preventiva.....	36
Visita mensile.....	37
Visita semestrale .....	37
Il vano corsa .....	37
Il locale macchina .....	37
La cabina .....	38
I piani .....	38
La fossa di extracorsa.....	38
Interventi su chiamata .....	38
Art. 9 – Manutenzione ordinaria degli impianti speciali.....	39
Manutenzione generale delle apparecchiature .....	39
Art. 10 – Manutenzione ordinaria degli impianti gas medicali.....	39
Gestione e manutenzione centrali aria compressa, aria medica, vuoto.....	42
Gestione e manutenzione reti di distribuzione di II stadio e prese.....	43
Armadietti di riduzione di II stadio .....	43
Prese gas medicinali.....	44
Prescrizioni sui materiali / componenti.....	44
Art. 11 – Monitoraggio evacuazione dei gas e vapori anestetici .....	44
Art. 12 - Sistemi di telecontrollo.....	45
Art. 13 - Attività di manutenzione ordinaria e riparativa edile ed affine .....	45
Premessa.....	45
Interventi murari.....	46
Pulizia/cancellazioni scritte murali .....	47
Interventi da fabbro .....	47
Interventi da falegname/serramentista .....	47
Interventi per avvolgibili e tende .....	47
Interventi da vetraio .....	48



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Art. 14 - Interventi di ottimizzazione energetica .....	48
Diagnosi energetica.....	48
Art. 15 - Creazione e gestione archivio documentazione, disegni tecnici e sistema informatico della manutenzione .....	49
Documentazione delle attività di manutenzione effettuate .....	51
Art.16 – Call-Center.....	51
Art. 17 – Manutenzione straordinaria riparativa degli impianti (all’interno del contratto e sotto franchigia).....	52
Art. 18 – Manutenzione straordinaria su richiesta della S.A. (migliorativa e di adeguamento).....	53
Art. 19 - Assunzione del ruolo di Terzo Responsabile .....	55
Art. 20 – Modifiche extracontrattuali agli impianti .....	56
Art. 21 – Personale dell’impresa impiegato nel servizio .....	56
Art. 22 - Consegna all’impresa dei locali e degli impianti.....	59

### **PARTE 2 –PARTE NORMATIVA..... 60**

<b>Titolo IV – Documentazione contrattuale e normativa di riferimento</b>	<b>60</b>
Art. 23 - Riferimenti e osservanza delle norme .....	60
Osservanza dei contratti di lavoro.....	66
Osservanza delle norme di sicurezza .....	67
Assicurazione responsabilità.....	67
Buone regole dell’arte .....	67
Art. 24 - Verifiche e prove preliminari .....	68
Verifiche sugli impianti termici .....	68
Verifiche impianti elettrici delle centrali termiche .....	69
Art. 25 - Riutilizzo dei componenti preesistenti .....	69
Art. 26 - Materiali di risulta .....	69
<b>Titolo V – Rapporti economici e giuridici</b>	<b>70</b>
Art. 27 - Oneri a carico della Stazione Appaltante .....	70
Art. 28 – Oneri ed obblighi dell’aggiudicatario .....	70
Oneri ed obblighi generali.....	70
Piano di sicurezza e coordinamento.....	73
Doveri ed orari del personale dell’appaltatore .....	73
Art. 29 – Servizio di reperibilità e pronto intervento .....	73
Art. 30 – Assicurazioni e responsabilità dell’appaltatore .....	74
Art. 31 – Verifiche sull’andamento del servizio .....	74
Art. 32 – Consegna alla cessazione dell’appalto.....	75
Art. 33 – Stipula del contratto e documenti accessori.....	75
Art. 34 – Cauzione definitiva.....	75
<b>Titolo VI – Disciplina dell’Appalto</b>	<b>77</b>
Art. 35 - Prezzo annuo dell’appalto .....	77
Importo dell’appalto.....	77
Modalità di contabilizzazione delle prestazioni.....	77
Art. 36 – Obblighi in materia di sicurezza e quantificazione costi per eliminare le interferenze .....	78
Art. 37 - Documentazione tecnica e relazioni metodologiche .....	79



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Relazione metodologica progetto gestionale .....	79
Relazione sulla proposta di lavori di riqualificazione, adeguamento e razionalizzazione delle centrali termiche e degli impianti .....	80
Art. 38 - Rappresentante responsabile della ditta.....	81
Art. 39 – Responsabile della S.A: dei rapporti con la ditta.....	82
Art. 40 - Durata del contratto .....	82
Art. 41 - Ampliamento dei servizi in corso di esecuzione contrattuale .....	82
Art. 42 - Aggiornamento dei canoni annui e revisione prezzi .....	83
Art. 43 - Modalità di pagamento .....	83
Art. 44 - Subappalto .....	83
Art. 45 - Sede legale.....	84
Art. 46 - Responsabilità della ditta-clausola di manleva .....	84
Art. 47 - Clausola compromissoria .....	85

### **PARTE 3 - DISCIPLINARE DI GARA**

Art. 48 - Soggetti ammessi alla gara.....	86
Art. 49 - Raggruppamenti temporanei d'impresa.....	86
Art. 50 - Avvalimento.....	87
Art. 51 - Concorrenza sleale.....	88
Art. 52 - Modalità di partecipazione.....	89
Art. 53 - Criteri di valutazione delle offerte.....	97
Art. 54 - Svolgimento della gara, modalità di aggiudicazione e perfezionamento degli atti di gara.....	100
Art. 55 - Rinuncia all'aggiudicazione.....	104
Art. 56 - Documenti che deve presentare la ditta aggiudicataria.....	105
Art. 57 - Cauzione definitiva.....	107
Art. 58 - Contratto e spese di registrazione.....	108
Art. 59 - Esonero da responsabilità per la committente.....	109
Art. 60 - Oneri a carico della ditta aggiudicataria.....	109
Art. 61 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.....	111
Art. 62 - Incedibilità dei crediti.....	112
Art. 63 - Penalità.....	112
Art. 64 - Risoluzione del contratto.....	113
Art. 65 - Recesso.....	115
Art. 66 - Esecuzione in danno.....	117
Art. 67 - Obblighi e responsabilità.....	117
Art. 68 - Invariabilità dei prezzi.....	117
Art. 69 - Responsabilità civile.....	117
Art. 70 - Autorizzazioni e permessi.....	118
Art. 71 - Riconoscimento del diritto di accesso.....	118
Art. 72 - Sostituzioni delle certificazioni amministrative.....	118
Art. 73 - Integrazioni e accertamenti d'ufficio.....	118
Art. 74 - Certificazioni a corredo delle offerte.....	119
Art. 75 - Trattamento dei dati personali.....	119
Art. 76 - Pubblicità.....	119
Art. 77 - Sito internet.....	120
Art. 78 - Norme antimafia.....	120



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Art. 79 - Condizioni generali e finali..... 120

### **ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO**

- ALLEGATO 1 - Elenco degli immobili e dei consumi energetici**
- ALLEGATO 2 - Elenco cabine di trasformazione**
- ALLEGATO 3 - Elenco degli impianti elevatori**
- ALLEGATO 4 - Elenco sommario dei lavori di adeguamento previsti**
- ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva D.U.R.C.**
- ALLEGATO 6 – D.U.V.R.I. per le strutture ospedaliere**
- ALLEGATO 7 – D.U.V.R.I. area territoriale**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

## **PARTE 1 – Modalità tecnico-esecutive**

### **TITOLO I – Generalità sull'appalto**

#### **Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio per la conduzione gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento, produzione acqua calda sanitaria e vapore, nonché la conduzione gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, idrici e antincendio, gas medicali, elevatori, depurazione acque reflue, condizionamento e climatizzazione con regolazione automatica nei presidi ospedalieri di Enna, Piazza Armerina, Nicosia e Leonforte e di tutti gli impianti distribuiti sul territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna.

L'appalto prevede anche il servizio di monitoraggio dei gas e vapori anestetici, con la manutenzione delle apparecchiature dedicate dei suddetti presidi ospedalieri.

Il servizio è finalizzato anche a migliorare l'efficienza energetica, a ridurre l'impatto ambientale, a migliorare il microclima e le condizioni igienico sanitarie, a minimizzare il rischio clinico ed a fornire consulenza tecnico gestionale.

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito indicate e meglio specificate al titolo II del presente capitolato, relative al patrimonio immobiliare, comprensivo degli impianti e delle attrezzature, di proprietà o in dotazione ai presidi ospedalieri di Enna, Piazza Armerina, Nicosia e Leonforte e di tutti gli immobili ed impianti distribuiti sul territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Enna (in seguito denominata committente o stazione appaltante o semplicemente Azienda).

Il servizio dovrà prevedere, fra l'altro:

- A) Esercizio, conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti e apparecchiature di riscaldamento e climatizzazione degli immobili di competenza dell'Azienda, la conduzione degli impianti con personale specializzato munito, ove necessario, di patentino e/o abilitazione alla conduzione come previsto dalle norme vigenti, ed assunzione del ruolo di Terzo Responsabile;
- B) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa di tutti gli impianti elettrici, illuminazione, forza motrice, quadri elettrici generali e di piano, compresi quelli speciali, cabine di trasformazione e gruppi elettrogeni, con verifica periodica degli impianti e tenuta dei relativi registri, comprese le necessità di adeguamento alle disposizioni dell'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) ed obblighi di legge, con garanzia di intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;
- C) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa di tutti gli impianti ed attrezzature antincendio, compresi gli impianti di rivelazione fumi, le installazioni idrauliche ed elettriche a servizio, le reti, gli idranti, gli impianti di allarme antincendio, gli impianti automatici di estinzione;
- D) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa di tutti gli impianti elevatori, con la verifica periodica degli impianti, l'assistenza nelle verifiche degli enti preposti e l'adeguamento alle prescrizioni degli stessi;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- E) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa di tutti gli impianti idrico sanitari comprensivi degli impianti di distribuzione, adduzione, sollevamento, accumulo dell'acqua calda e fredda, gli impianti di scarico delle acque nere, gli apparecchi e gli impianti elettrici a servizio delle autoclavi o impianti assimilati, le elettropompe comprese quelle di sentina delle acque meteoriche;
- F) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti ed apparecchi a gas e relative apparecchiature di sicurezza e rilevamento fughe;
- G) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti di ricambio e/o evacuazione aria;
- H) La gestione, il controllo e la manutenzione ordinaria degli impianti per la distribuzione di gas medicale;
- I) La realizzazione e la gestione di un sistema di monitoraggio in continuo dei gas e vapori anestetici nei presidi ospedalieri sopra indicati;
- J) La fornitura di materiali di consumo, necessari alla conduzione degli impianti, nonché per la pulizia, lubrificazione ed ingrassaggio delle apparecchiature;
- K) La fornitura del combustibile necessario per il funzionamento dei gruppi elettrogeni;
- L) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa del patrimonio edile ed affine;
- M) Adeguamento normativo degli impianti ammodernamento e/o razionalizzazione degli stessi, con particolare riguardo agli interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici, comprensivi della progettazione esecutiva, dell'ottenimento delle previste approvazioni, autorizzazioni, licenze e collaudo degli Enti competenti;
- N) Tutte le opere edili afferenti alle operazioni suddette, al fine di completare sempre l'opera "chiavi in mano";
- O) Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti specifici di tutte le attività di manutenzione precedentemente elencate;
- P) Creazione e gestione, attraverso attività di censimento, di rilievo geometrico e descrittivo, e restituzione su supporto informatico, di idonea anagrafe del patrimonio impiantistico, composta da schede descrittive, dati sinottici e tavole grafiche;
- Q) Gli interventi urgenti e imprevedibili non compresi nei punti precedenti;
- R) L'eventuale progettazione di parti nuove di impianti già esistenti o di nuova realizzazione;
- S) Adeguamenti, implementazione e ripristini funzionali degli impianti;
- T) Informatizzazione del servizio di manutenzione finalizzato anche all'accertamento delle prestazioni svolte e alla gestione del patrimonio impiantistico;
- U) Servizio di CALL CENTER per 24 ore per 7 giorni la settimana.

Si precisa che per tutti i servizi sopra descritti, oltre l'eventuale necessaria progettazione per la realizzazione di modifiche e/o parti nuove, è compresa la fornitura di eventuali materiali di consumo se non per quanto specificato nel presente C.S.A. e relativi allegati. Eventuali materiali da utilizzare dovranno essere di primarie case costruttrici, essere ammessi al marchio IMQ e conformi alle vigenti normative in materia e, in ogni caso, dovranno avere l'approvazione dell'utente, che controfirmerà le schede nella parte in interesse. Le prestazioni di manutenzione ordinaria riguardano tutti gli interventi atti a garantire la buona conservazione e il regolare funzionamento degli impianti esistenti. L'Assuntore avrà la responsabilità di individuare eventuali difetti presenti in tutti gli impianti, la diagnosi dei difetti ed identificare i lavori necessari per l'eventuale collaudo.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Gli interventi di manutenzione dovranno essere documentati tramite schede in duplice copia di cui una resterà presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria e l'altra sarà tenuta dall'Assuntore. Su ogni scheda dovranno rilevarsi: natura dell'intervento, materiali occorsi, ore impiegate, l'impianto su cui si è intervenuti ed l'identificazione di chi ha effettuato l'intervento.

Le indicazioni del presente capitolato forniscono le caratteristiche, gli obiettivi e le modalità del servizio che l'Assuntore dovrà fornire nel periodo contrattuale e gli oneri conseguenti.

Gli impianti oggetto del servizio sono quelli indicati negli allegati del presente capitolato.

### **Art. 2 – Durata dell'appalto**

L'appalto avrà una durata di tre (3) anni, a partire dalla data di stipula del contratto.

Al termine dei primi tre anni è facoltà dell'Amministrazione concedere una proroga del contratto, per ulteriori anni due, alle medesime condizioni contrattuali.

### **Art. 3 – Ammontare dell'appalto**

L'importo dell'appalto a base d'asta è pari a **€12.152.505,07 IVA esclusa**, per un periodo di cinque anni comprensivi dei due anni di eventuale proroga, così composto:

	<b>Descrizione del servizio</b>	<b>Tipologia di contab.</b>	<b>Importo b. a. Euro IVA escl. annui</b>	<b>Importo b. a. Euro IVA escl. 3 anni</b>	<b>Importo b. a. Euro IVA escl. Totale (5 anni)</b>
<b>A</b>	Gestione e manutenzione impianti	Forfait	€. 1.253.609,00	€. 3.760.827,00	€. 6.268.045,00
	Ricambi per manutenzione straordinaria di riparazione impianti	Misura	€. 332.319,00	€. 996.957,00	€. 1.661.595,00
	Manutenzione straordinaria migliorativa impianti	Misura	€. 167.514,00	€. 502.542,00	€. 837.570,00
	Manutenzione edile e similare	Misura	€. 507.600,00	€. 1.522.800,00	€. 2.538.000,00
	<b>Totale A</b>		<b>€. 2.261.042,00</b>	<b>€. 6.783.126,00</b>	<b>€. 11.305.210,00</b>
<b>B</b>	Manutenzione di adeguamento	Misura		€ 407.705,40	€. 679.509,00
	<b>TOTALE A+B</b>			<b>€. 7.190.831,40</b>	<b>€. 11.984.719,00</b>
<b>C</b>	Costi per la sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze	1,4% su b. a. non soggetti a ribasso		€. 100.671,64	€. 167.786,07
	<b>TOTALE A+B +C</b>			<b>€. 7.291.503,04</b>	<b>€. 12.152.505,07</b>



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Si evidenzia che i canoni annuali a forfait per la gestione e manutenzione impianti potrà variare, ai sensi dei seguenti artt.41 e 42 del presente CSA.

### **Forma dell'appalto e aggiudicazione dello stesso**

Il presente appalto è configurato quale appalto di servizi, ai sensi D.Lgs 12 aprile 2006 n°163, e s.m.i. avendo la Stazione Appaltante ritenuto che la prestazione prevalente debba configurarsi nella gestione integrata degli impianti.

Per i lavori a misura di manutenzione straordinaria, di adeguamento, edile e similare è prevista la gestione e contabilizzazione tramite un ufficio di direzione dei lavori costituito ai sensi degli artt.123 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i..

Per l'esecuzione dei lavori i soggetti esecutori dovranno risultare, in possesso della qualificazione pertinente alle seguenti lavorazioni e classifiche ovvero, in caso di imprese straniere, delle attestazioni di idoneità previste nei rispettivi Paesi:

Cat. OG 1 opere civili classe IV

Cat. OG 11 impianti tecnologici classe IV

Cat. OS 3 impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie classe I

Cat. OS 28 impianti termici e di condizionamento classe III

Cat. OS 30 impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi classe II

Inoltre la ditta dovrà risultare iscritta al registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato ovvero nel Registro professionale del paese di sede sociale per le categorie di: fornitura, progettazione, montaggio, manutenzione, ristrutturazione, di impianti di riscaldamento, ventilazione, condizionamento, e comunque delle categorie cui l'appalto si riferisce.

La ditta deve possedere Certificato di abilitazione al rilascio di certificazione ai sensi legge 46/90, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n.37, e s.m.i. regolamenti attuativi e successive circolari ministeriali.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti in proprio dalla ditta concorrente e non da eventuali subappaltatori.

La ditta, o una delle ditte dell'A.T.I., deve inoltre essere abilitata alla realizzazione degli impianti di gas medicali ai sensi della norma tecnica armonizzata UNI EN ISO 7396-1 del 2007 "*Impianti di distribuzione dei gas medicali - Impianti per gas medicali compressi e per vuoto*" e UNI EN ISO 7396-1 del 2007 "*Impianti di distribuzione dei gas medicali - Impianti di evacuazione dei gas anestetici*" e s.m.i.,

La aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa calcolata sulla base dei seguenti parametri :

- Qualità 50/100
- Prezzo 50/100

### **Offerte anormalmente basse**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

L'individuazione delle offerte anormalmente basse è regolata dal disposto del comma 2 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006.

### **Art. 4 - Definizioni**

S'intende per **immobile**, secondo quanto indicato dall'art. 812 del C.C., ogni edificio ed ogni costruzione anche se unita al suolo a scopo transitorio.

Si intende per **bene immobile** il singolo edificio o complesso di edifici e loro pertinenze interne ed esterne (esclusi spazi esterni adibiti a verde e/o a parcheggio) comprese le passerelle di comunicazione.

Si intende per **manutenzione ordinaria** l'insieme delle operazioni, specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti o previste da specifiche normative, che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi stessi o che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente, così come definito all'art. 1, comma 1, lettera h) del D.P.R. 412/93.

**I lavori di manutenzione periodica** e/o programmata sono i lavori che la ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire senz'altro compenso se non la remunerazione compresa nel canone forfettario del servizio. Essi sono quelli indicati nel presente capitolato ovvero previste in specifiche normative o prescrizioni della S.A..

La **manutenzione straordinaria riparativa** comprende gli interventi di riparazione da effettuarsi in seguito ai guasti, rotture o all'usura degli impianti e dei loro componenti. In essa vanno distinti gli interventi inseriti nella manutenzione straordinaria, che la Ditta appaltatrice prevede di eseguire nel piano d'intervento, da quelli relativi agli eventi non previsti e che si dovessero verificare in seguito alla consegna dei lavori.

I primi sono da intendersi compensati nel canone, gli ultimi (sotto franchigia) sono da intendersi compensati nel canone per la sola messa in opera.

**I lavori di manutenzione straordinaria a richiesta** sono i lavori **extra-contrattuali** che la ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire su richiesta ed autorizzazione della S.A. che non trovano remunerazione nel canone e saranno eseguiti con le modalità ed i prezzi di cui all'art.18.

Si intende per **volumetria dei fabbricati** il volume misurato "vuoto per pieno" della sagoma esterna del fabbricato, ovvero il prodotto della superficie esterna compresi i muri per l'altezza di gronda dell'edificio stesso.

Si intende per **conduzione o esercizio** degli impianti la sorveglianza degli stessi, a cui si può aggiungere la riconfigurazione dei parametri funzionali o l'azionamento di apparecchiature di riserva, in modo da garantire, per quanto possibile, la continuità di erogazione energetica e/o prestazionale.

Il **Piano di manutenzione** è la procedura avente lo scopo di controllare e ristabilire un rapporto soddisfacente tra lo stato di funzionamento di un sistema o di sue unità funzionali e lo standard qualitativo per esso assunto come riferimento. Consiste nella previsione del complesso di attività, inerenti la manutenzione, di cui si presumono la frequenza, gli indici di costo orientativi e le strategie di attuazione nel medio e nel lungo periodo. Usa gli strumenti tipici della previsione.(Progetto di Norma U49030240\*T del SC 3 Edilizia e norma UNI 10147 art. 5.7).

Il **Programma di Manutenzione** è il complesso di attività, cronologicamente definite, finalizzate all'esecuzione degli interventi di manutenzione previsti dal piano e inseriti nel bilancio annuale di spesa. Usa gli strumenti tipici della programmazione operativa e definisce le risorse (manodopera,



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

materiali e mezzi), le modalità tecnico/organizzative, la logistica e il preventivo di costo per l'esecuzione degli interventi, in stretta connessione con le risorse economiche assegnate dal bilancio annuale. (Progetto di Norma U49030240\*T del SC 3 Edilizia).

Il **Sistema Informativo di Manutenzione** è il complesso di norme, procedure e strumenti atti a raccogliere ed elaborare le informazioni necessarie per la gestione delle attività di manutenzione e per il monitoraggio delle attività degli impianti. (UNI 10584).

Il **sistema informatico di manutenzione** è l'insieme di hardware e software utilizzato per gestire il sistema informativo della manutenzione.

### **Definizioni relative agli impianti termici**

Il **Terzo Responsabile** dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico, così come definito dall'art. 1 punto o) del DPR 412/93, è la persona fisica e giuridica che essendo in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti si assume la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici ed è il soggetto sanzionabile ai sensi dell'art. 34, comma 5. della L. 10/91 e s.m.i..

**L'esercizio e manutenzione dell'impianto**, così come definito dall'art. 1 punto n) del DPR 412/93, è il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione dell'impianto attraverso le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, controllo nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di uso razionale dell'energia e di salvaguardia ambientale.

In particolare, per **esercizio** si intende la conduzione e il controllo dell'impianto nei termini previsti dalle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

Per **adeguamento normativo degli impianti** s'intende l'esecuzione delle opere necessarie ad adeguare l'impianto, in tutte le sue parti, alla normativa vigente. Nel corso dell'appalto l'appaltatore provvederà a segnalare tutte le situazioni di non rispondenza alla normativa riscontrate sugli impianti. La S.A. provvederà a richiedere apposito preventivo con le procedure definite in seguito ed, eventualmente, a commissionare all'appaltatore l'esecuzione dell'opera.

Per **interventi di riqualificazione tecnologica o ammodernamento** si intendono i lavori tesi ad assicurare il necessario aggiornamento tecnologico dell'impianto e a garantire le condizioni funzionali contrattuali, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia e favorendo il ricorso alle fonti rinnovabili o assimilate. La loro esecuzione è subordinata a precisa autorizzazione della S.A. susseguente a corrispondente richiesta di preventivo.

### **Definizioni relative agli impianti elettrici e alle apparecchiature**

Il riferimento normativo per le manutenzioni elettriche è costituito dalla Decreto 37/2008 e dalla Guida CEI 0-3/11-1996.

Per **manutenzione ordinaria di un impianto elettrico** si intende l'esecuzione degli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi e che, comunque, non modificano la struttura essenziale dell'impianto o la sua destinazione d'uso (p.e. sostituzione di apparecchiature dell'impianto, le cui avarie, usure o obsolescenze siano facilmente riconoscibili con altre di caratteristiche equivalenti).

Per **manutenzione straordinaria di un impianto elettrico** s'intende l'esecuzione di interventi di rinnovo o sostituzione di parti dell'impianto che non modificano in modo sostanziale le prestazioni, ma siano necessari a riportare l'impianto in condizioni ordinarie di esercizio e richiedano l'impiego di



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

strumenti o di attrezzi particolari di uso non corrente (si tratta quindi di interventi che, pur senza l'obbligo di redazione di apposito progetto da parte di un professionista abilitato, richiedono una specifica competenza tecnico-professionale e la redazione da parte dell'installatore della dichiarazione di conformità).

Per **Registro di manutenzione** s'intende il documento obbligatorio, redatto dall'appaltatore e consegnato periodicamente agli incaricati tecnici della Stazione Appaltante, in cui vengono annotati e aggiornati gli interventi manutentivi effettuati periodicamente dal personale, classificati secondo le distinzioni del presente capitolato e delle norme UNI in materia.

Per **adeguamento o messa a norma di un impianto elettrico** s'intende l'esecuzione dei lavori, al termine dei quali dev'essere rilasciata dichiarazione di conformità, ai sensi del Decreto 37/2008, necessari a portare l'impianto elettrico almeno alla condizione minima indispensabile di sicurezza, richiesta dalle norme vigenti.

Per **macchina** (rif. Norma CEI EN 60204-1 art. 3.6.1.) si intende un insieme di parti o componenti (di cui in genere almeno uno mobile) collegati tra loro con appropriati attuatori, circuiti di comando e di potenza della macchina ecc. per ottenere una applicazione determinata (in particolare per la trasformazione, il trattamento, la movimentazione o l'imballaggio di un materiale).

Per **macchinario** si intende un insieme di macchine che, per raggiungere uno stesso risultato, sono disposte e comandate in modo da avere un funzionamento solidale. Macchinario è anche un equipaggiamento intercambiabile che modifica la funzione di una macchina, che viene posto sul mercato allo scopo di essere assemblato dall'operatore con una macchina o con una serie di macchine diverse non costituendo parte di ricambio o utensile.

### **Art. 5 - Prestazioni in appalto**

Le prestazioni di cui al presente capitolato sono le seguenti:

- a) La gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e su "chiamata", degli impianti di produzione vapore ed acqua calda con la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature comprese nel sistema di produzione, di distribuzione ed utilizzo dell'acqua calda per il riscaldamento ed il condizionamento, dell'acqua calda per uso sanitario di tutti i Presidi Ospedalieri ed edifici di pertinenza dell'A.S.P. di Enna;
- b) L'assunzione della funzione di "Terzo Responsabile" dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici come prevista dall'art 1 comma o) del D.P.R. 412/93, per tutti i Presidi Ospedalieri ed edifici di pertinenza dell'A.S.P. di Enna;
- c) La gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e su "chiamata" degli impianti elettrici, comprensiva del combustibile per gli impianti di emergenza, nonché l'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva e correttiva, le verifiche di sicurezza degli impianti elettrici, di terra e di protezione da scariche atmosferiche ai sensi dell'attuale normativa emanata dal C.N.R. norme UNI, CEI, tabelle CEI – UNEL, per tutti i Presidi Ospedalieri ed edifici di pertinenza dell'A.S.P. di Enna;
- d) La gestione conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio nei Presidi dell'A.S.P. di Enna, comprensiva della tenuta del Registro antincendio ove necessario;
- e) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria e su "chiamata" degli impianti elevatori, montalettighe e montacarichi dei PP.OO. di Enna, Piazza Armerina, Leonforte, Nicosia e del



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Territorio dell'A.S.P. di Enna;

- f) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti di distribuzione e centralizzati Gas Tecnici e Medicinali per i PP.OO. di Enna, Piazza Armerina, Leonforte, Nicosia e R.S.A. di Pietraperzia di competenza dell'A.S.P. di Enna;
- g) La realizzazione e la gestione di un sistema di monitoraggio in continuo dei gas e vapori anestetici e la manutenzione degli impianti destinati all'evacuazione degli stessi;
- h) La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e degli impianti di depurazione acque reflue (ove presenti) dei PP.OO. dell'A.S.P. di Enna;
- i) La gestione conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici dei PP.OO. di Enna, Piazza Armerina, Leonforte e Nicosia e in tutti gli immobili di pertinenza dell'A.S.P. di Enna;
- j) La manutenzione degli immobili attraverso opere edili e similari quali quelle da fabbro, da falegname e da vetraio;
- k) La predisposizione della documentazione inerente a pratiche o denunce da inoltrare agli Enti di vigilanza e controllo (ISPESL, VV.F. ecc.) per ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme;
- l) La realizzazione di un sistema di supervisione e telegestione degli impianti, con servizio informatizzato della gestione comprensivo di Call Center.

Si precisa che per tutti i servizi sopra descritti oltre eventuale necessaria progettazione per la realizzazione di parti nuove, è compresa la fornitura di eventuali materiali di consumo se non per quanto specificato nel presente C.S.A. e relativi allegati. Eventuali materiali da utilizzare dovranno essere di primarie case costruttrici, essere ammessi al marchio IMQ e conformi alle vigenti normative in materia e, in ogni caso, dovranno avere l'approvazione dell'utente, che controfirmerà le schede nella parte in interesse. Le prestazioni di manutenzione ordinaria riguardano tutti gli interventi atti a garantire la buona conservazione e il regolare funzionamento degli impianti esistenti.

L'elenco degli edifici/complessi è riportato negli allegati al presente Capitolato.

Tali elenchi sono da considerarsi indicativi ai fini della determinazione dell'offerta che comunque scaturirà dalle valutazioni che la Ditta partecipante effettuerà in seguito ai sopralluoghi pre-offerta. Diverrà vincolante nel corso del contratto e nulla potrà essere preteso dall'appaltatore per differenze riscontrate.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

# **TITOLO II – Prestazioni e Servizi**

## **Art. 6 – Esercizio degli impianti**

### **Esercizio degli impianti in generale.**

In merito all'esercizio di tutti gli impianti, in generale sono compresi tutti gli oneri, per tutto il corso dell'appalto, relativi a:

1. La fornitura di lubrificanti, disincrostanti, materiali vari di consumo, idonei mezzi antincendio nei locali, corpi illuminanti a norma nei depositi di combustibili e nei locali, obbligo di provvedere al trattamento completo ed alle analisi (da registrare in apposite schede) delle acque di alimento, inclusa la fornitura di sostanze chimiche necessarie, analisi dei fumi, etc.;
2. La gestione di tutta la documentazione esistente relativa ad essi in possesso della S.A. e la sua catalogazione nel sistema informatico nonché il servizio di consulenza tecnica per la corretta gestione impiantistica sotto il profilo normativo, della sicurezza e del risparmio energetico;
3. L'impiego di manodopera specializzata e dotata di patentino di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore ed acqua surriscaldata ove occorra;
4. L'impiego di manodopera specializzata occorrente per la corretta conduzione degli impianti di climatizzazione;
5. Il trattamento completo e le analisi (da registrare in apposite schede) delle acque di alimento per le torri evaporative, inclusa la fornitura di materiali e sostanze chimiche necessarie;
6. La pulizia e la sostituzione dei dispositivi di filtrazione dell'aria;
7. La pulizia periodica dei locali tecnici (quali centrali, sottocentrali, ecc.) e la tinteggiatura interna, una volta nel corso dei primi due anni, compreso il ripristino dell'isolamento delle tubazioni a vista se degradato e il ripristino della segnaletica con idonei cartelli su tubazioni, pompe, ecc.; lo schema funzionale dell'impianto nelle centrali e sottocentrali, se mancante alla consegna;
8. La protezione dei locali tecnici (locale caldaia, pompe antincendio, fosse ascensori, etc.) dagli allagamenti per qualunque causa dovuti; allo scopo l'impresa dovrà accertarsi durante il sopralluogo preofferta dell'esistenza di opportune pompe di sentina, dei pozzetti di raccolta acque, delle griglie antintasamento, della loro funzionalità e quindi prevederne nell'offerta l'installazione o il miglioramento; l'eventuale danno attribuibile ad allagamento delle attrezzature sarà quindi a carico dell'Appaltatore;
9. La tenuta, nei magazzini ricevuti dalla S.A., di una sufficiente scorta di materiali per la depurazione preventiva dell'acqua di alimentazione, di olio lubrificante, di guarnizioni, di filtri, di cinghie di trasmissione e di tutti i materiali, ricambi ed attrezzi necessari ad assicurare, in qualunque evenienza, la continuità del servizio degli impianti. La sufficienza o meno di tale scorta sarà stabilita in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera all'atto di consegna degli impianti;
10. La fornitura e sostituzione delle batterie degli apparecchi degli impianti (ad esempio: telecomandi, impianti di allarme a batteria, batterie tampone in genere, etc);
11. Le opere edili connesse a tutti gli interventi oggetto dell'appalto;
12. L'assunzione/fornitura di personale con incarichi di responsabilità;
13. La consulenza agli utilizzatori per un più razionale uso degli impianti;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

14. Mantenere nei locali utilizzatori degli impianti oggetto dell'appalto, compatibilmente con le caratteristiche di progetto degli impianti esistenti, ove è necessario per 24 ore su 24, le condizioni termo igrometriche previste nel presente CSA o da specifiche disposizioni normative;
15. Quando le condizioni metereologiche diventino più gravose di quelle di progetto, la ditta ha obbligo di mantenere gli impianti al massimo regime, compatibilmente con le modalità costruttive e con i requisiti di sicurezza, al fine di ottenere le migliori temperature interne consentite, senza ulteriori compensi
16. La riparazione degli impianti per i guasti/rotture non previsti nei lavori di riqualificazione;
17. L'esecuzione e relativo inserimento nel Sistema Informativo di fotografie digitali:
  - a. di tutti gli impianti e componenti secondo le prescrizioni della S.A.;
  - b. su richiesta della S.A. per la documentazione dei guasti e degli interventi.

L'Appaltatore inoltre, dovrà sempre con oneri compresi nel canone:

- garantire il pronto intervento in caso di segnalazione.
- provvedere a comunicare alla S.A i numeri di telefono (fisso, fax e mobile) per una immediata reperibilità del personale assegnato alla manutenzione;
- concordare data ed ora delle visite degli Enti di controllo preposti, segnalandoli al Settore Tecnico della S.A. con congruo margine di anticipo, affinché possano presenziare anche i tecnici della S.A. ed in occasione di tali visite fornire tutto il personale e le attrezzature necessarie;
- fornire il personale tecnico di coordinamento e supervisione degli operai;
- all'inizio dell'appalto consegnare alla S.A. l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato con la relativa qualifica e in seguito trasmettere tempestivamente tutte le eventuali variazioni, inserire inoltre tali dati nel sistema informatico;
- curare la tenuta, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i libretti, registri, documenti di centrale riguardanti i recipienti a pressione e le altre apparecchiature soggette o meno a sorveglianza periodica o al controllo delle competenti Autorità o, comunque, richiesti dalle normative vigenti;
- dovrà, inoltre, tenere e aggiornare programmi e schede di manutenzione per gli impianti oggetto di appalto e quant'altro previsto dal sistema informativo della manutenzione, così come concepito nella relazione di gara;
- redigere e/o aggiornare regolarmente i registri antincendio per i presidi ospedalieri;
- redigere entro la fine di ogni anno solare una relazione sulla gestione effettuata;
- registrare temperature in alcuni locali campione, ed i consumi energetici principali a cadenza prefissata;
- fornire ed installare tutta la cartellonistica e segnaletica relativa agli impianti prevista dalle norme;
- garantire il passaggio delle consegne al termine dell'appalto e tutta la collaborazione per lo svolgimento dei sopralluoghi da parte di ditte concorrenti di eventuali futuri appalti.

La conduzione degli impianti potrà essere richiesta dall'Azienda anche nei giorni ed orari non previsti inizialmente e per prestazioni aggiuntive festive e notturne.

### **Esercizio Centrali termiche e sottocentrali**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Con il presente appalto si prevede che il personale di conduzione della centrale termica, ove necessario, sia munito di regolare abilitazione ai sensi del DPR n.1391 di attuazione della legge n.615 e DPR 412/93.

Ogni conduttore provvederà: ad inizio stagione, all'accensione e, a fine stagione, allo spegnimento delle caldaie. Durante tutto il corso dell'anno il personale provvederà al controllo e regolazione periodica dei fuochi, al controllo delle caratteristiche dell'acqua di alimento, alla pulizia interna ed esterna di tutti i generatori di calore, alla pulizia dei condotti fumari fino alle ciminiere ed a tutte le ulteriori prestazioni indicate nelle schede servizi dell'appaltatore alla voce "conduzione".

I conduttori rileveranno, inoltre, con opportuna strumentazione, le emissioni delle canne fumarie, registrandone i dati, che saranno trascritti sull'apposito libretto di centrale.

Il libretto di centrale sarà tenuto dal personale di conduzione, sotto la diretta responsabilità del Rappresentante responsabile dell'impresa e su di esso saranno riportate tutte le operazioni di manutenzione significative per l'esercizio delle centrali, in modo da fornire ogni notizia utile alla valutazione della manutenzione svolta ed alla individuazione della necessità di ulteriori interventi.

Tutto ciò, conformemente alle specifiche e direttive contenute nel D.P.R. 412 del 26 agosto 1993 e s.m. e i.

Il responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto termico è tenuto, per ogni esercizio, a registrare sul libretto di centrale i consumi energetici, i quali dovranno essere consegnati in copia alla Direzione Lavori. In caso di combustibile liquido, il responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto termico è tenuto alla compilazione del registro di carico e scarico del combustibile impiegato, secondo le disposizioni in vigore, nonché del libretto dei serbatoi interrati come previsto dall'art. 8, comma 2 del DM 20/10/1998.

All'esterno di ogni centrale termica sarà apposta una tabella con i dati identificativi dell'impianto, il periodo di riscaldamento previsto, nonché le generalità e tutti i dati significativi del gestore/manutentore.

Tutte le sottocentrali e le apparecchiature collegate alle reti uscenti dalle centrali termiche, non essendo vincolate all'assistenza di conduttori abilitati, potranno essere condotte e manutentate da personale di manutenzione meccanica, sprovvisto di patentino di conduzione delle caldaie.

La gestione degli impianti termici deve garantire nelle singole unità immobiliari di ogni edificio il mantenimento di una temperatura media tale che la media aritmetica delle temperature degli ambienti non sia inferiore ai 20 (+/-2) gradi centigradi, anche con temperatura media esterna giornaliera di - 5 gradi centigradi, trascorsi tempi tecnici per portarli a regime.

Inoltre si deve garantire l'erogazione del vapore ove richiesto (sterilizzatrici, cucine, umidificazione, etc.) per limiti dettati dalle necessità delle stesse apparecchiature.

Infine la conduzione deve garantire l'erogazione di acqua calda sanitaria per tutto l'anno e per tutte le 24 ore della giornata alla temperatura di 48°C +/- 1°C.

La Direzione Lavori dell'Azienda armonizzerà il periodo di gestione in base alle condizioni meteorologiche ed in accordo con le ordinanze delle Autorità.

### **Esercizio degli impianti di raffrescamento e condizionamento estivo**

Nei locali condizionati, durante i periodi di normale attività e con gli orari prefissati, dovranno essere garantiti i seguenti valori massimi di temperatura nei periodi estivi:

- locali: temp. °C 26

E' ammessa una tolleranza per la temperatura di  $\pm 1^{\circ}$  C



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Nei locali raffrescati, durante i periodi di normale attività, e con gli orari prefissati, dovrà essere garantita la temperatura (nei periodi estivi) di + 26 °C (con tolleranza di  $\pm 1^{\circ}\text{C}$ )

Detti valori verranno accertati periodicamente da personale dell'Amministrazione, nei locali occupati, con strumenti posti al centro dei locali stessi, a mt. 1,60 dal pavimento, con porte e finestre chiuse, ed almeno due ore dopo cessato il periodo di aerazione.

L'Appaltatore rimane esonerato da tale obbligo qualora i valori contemporanei della temperatura e dell'umidità relativa esterna superino, nelle 24 ore, i valori di 35°C e/o 80% di U.R. rispettivamente. In tal caso l'Appaltatore dovrà mantenere gli impianti al massimo regime, compatibilmente con le modalità costruttive e la sicurezza degli stessi.

Ai suddetti valori fanno eccezione le sale operatorie ed i locali annessi, le Unità di terapia intensiva e tutti i locali per cui tali valori sono previsti da specifica normativa.

Il servizio di condizionamento e raffrescamento estivo avrà una durata convenzionale pari a 150 giorni (centocinquanta giorni): l'inizio e il termine saranno stabiliti dalla S.A. con almeno 48 ore di preavviso. Negli stabili dotati di:

- impianto/i centralizzato/i a pompa di calore e raffrescamento estivo;
- di condizionatori autonomi split alimentati elettricamente da una o più linee elettriche indipendenti da altri utilizzatori;

l'appaltatore dovrà installare un apparecchio per la rilevazione dei consumi elettrici, riferiti quindi al solo impianto di condizionamento, connesso al sistema informatico per la gestione dei consumi energetici.

E' prevista una registrazione periodica dei dati climatici in locali campione definiti dalla S.A.

Per quanto concerne la gestione delle centrali e sotto centrali termiche e degli impianti centralizzati di condizionamento, si precisa che:

Il servizio di riscaldamento, termoventilazione, e/o condizionamento invernale dovrà essere espletato in modo che, nei limiti della potenzialità dei singoli impianti, vengano assicurate le seguenti condizioni di temperatura:

- uffici 18 – 20°C;
- sale degenza – ambulatori 20 – 22°C;
- sale operatorie 22 – 26°C;
- passaggi, atri e scale 18 - 20°C.

La durata di inizio, la durata dell'orario di riscaldamento dei vari impianti o parte di essi, le successive variazioni di orario ed il termine del servizio verranno, di volta in volta, comunicati alla Ditta con preavviso che potrà essere anche solo di 24 ore. In casi eccezionali, a giudizio della Direzione Lavori, l'erogazione del servizio dovrà essere immediata.

L'Azienda si riserva inoltre il diritto di sospendere l'erogazione del servizio di riscaldamento più volte nella stessa stagione invernale per tutti gli impianti, o solo parte di essi, senza che per questo la ditta possa sollevare eccezioni o riserve ed avanzare diritto o richiedere compensi speciali oltre i corrispettivi indicati nel presente capitolato.

Agli effetti dei corrispettivi da corrispondere alla Ditta si precisa che il servizio di riscaldamento per tutti gli impianti o parte di essi potrà essere continuativo per tutte le 24 ore, oppure limitato ad un numero inferiore di ore che potranno essere frazionate in due o più turni.

Il servizio di condizionamento estivo, le cui prestazioni dovranno rispettare le caratteristiche dei singoli



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

impianti e le condizioni climatiche esterne, salvo le diverse disposizioni della Direzione Lavori avrà inizio dal 1° giugno con termine al 30 settembre di ogni anno. Tale durata è soltanto presunta, riservandosi l'Azienda l'insindacabile facoltà di anticipare o di posticipare i termini anzidetti per tutti o parte degli impianti.

Fanno eccezione gli impianti a servizio dei Gruppi Operatori e Reparti Speciali, i quali sono in funzione per tutto l'arco dell'anno.

La produzione e distribuzione di acqua calda per usi diversi dal riscaldamento prevede che per tutte le 24 ore della giornata il fluido vettore alimenterà i boilers per produrre acqua calda per lavabi, bagni, apparecchi sanitari, cucine ecc., installati o da installare negli edifici compresi nel presente appalto. La temperatura di erogazione dell'acqua per uso sanitario è fissata a 48°C., con una tolleranza di +/- 1 grado.

Per gli usi diversi dal riscaldamento il vapore sarà fornito in misura continuativa per 24 ore giornaliere nelle quantità richieste per il normale funzionamento di ogni singolo servizio stabiliti dalla Direzione Lavori dell'Azienda.

L'Assuntore dovrà garantire la produzione del vapore per 24 ore giornaliere per tutte le centrali di sterilizzazione dei gruppi operatori dell'Azienda.

Al fine di garantire le condizioni di comfort ambientale la Direzione Lavori dell'Azienda eseguirà gli opportuni controlli ed accertamenti, quando lo riterrà opportuno, in contraddittorio con un rappresentante dell'Assuntore, con speciali termometri a mulinello d'aria od apparecchiatura a sensibilità equivalente, forniti a cura dell'Appaltatore, mantenuto nel centro del locale, all'altezza del ml. 1,60 da terra. Nel caso che nessuno intervenisse per questa verifica, qualunque ne sia il motivo, gli accertamenti avranno luogo con il solo intervento di un incaricato della Direzione Lavori dell'Azienda, assistito da due testimoni che potranno essere dipendenti dell'Amministrazione, le loro dichiarazioni faranno piena ed assoluta fede, senza che la Ditta possa comunque impugnarle.

Tali accertamenti della Direzione Lavori dell'Azienda verranno notificati alla Ditta e faranno testo nei confronti dell'Assuntore stesso per l'applicazione delle eventuali penalità e per tutti gli altri provvedimenti che saranno determinati secondo le particolarità di ogni singolo accertamento.

### **Esercizio delle Macchine frigorifere e delle Centrali di Trattamento aria**

L'esercizio delle macchine frigorifere prevede prove di funzionamento ed accensione eseguite nel periodo che va dal 1° giorno di aprile fino alla data di effettiva accensione, ordinata dalla Stazione Appaltante.

Le operazioni di manutenzione generale e primo avviamento stagionale delle macchine frigorifere dovranno essere svolte da esperti frigoristi, inseriti nell'organico della ditta ed operanti, oltre che sulle macchine frigorifere, anche sulle unità di trattamento aria degli impianti di condizionamento.

### **Esercizio degli impianti elettrici**

Il servizio riguarda l'attività di conduzione e manutenzione ordinaria, straordinaria e su chiamata degli impianti elettrici esistenti in tutti i presidi ricadenti nella sfera di competenza territoriale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna.

La funzione di coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e su chiamata è affidata all'Ufficio Tecnico dell'Azienda.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

E' altresì compresa l'attività di consulenza sugli impianti degli immobili in relazione alla destinazione d'uso dei locali, per l'adeguamento alle norme dei settori elettrici, risparmio energetico, etc.

La consulenza riguarderà tutti gli immobili dell'ASP per gli eventuali futuri aggiornamenti legislativi delle sopracitate materie (CEI, UNI ecc.).

La conduzione comporterà l'assunzione di responsabilità a carico della ditta sulla funzionalità degli impianti medesimi.

Sono soggetti a esercizio e manutenzione, ai fini del presente appalto, oltre all'impianto elettrico come definito dalle norme CEI, tutti gli altri impianti speciali e le relative apparecchiature. Gli impianti elettrici oggetto dell'appalto sono quelli degli immobili esistenti in tutti i presidi ricadenti nella sfera di competenza territoriale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, che si trovano a valle del punto di consegna ENEL sino agli utilizzatori, questi esclusi, ad eccezione dei gruppi elettrogeni e dei gruppi di continuità presenti che sono inclusi, il tutto nella consistenza di fatto alla data della stipula del contratto ed in quella eventualmente variata sino allo spirare del contratto stesso.

Sono inoltre compresi in tali impianti tutte le parti esterne ai fabbricati e interne al perimetro della recinzione.

Si riporta di seguito un elenco da non considerarsi esaustivo:

- impianto di terra;
- impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
- impianti di illuminazione;
- impianti di illuminazione d'emergenza;
- impianti interfonici;
- impianti citofonici e videocitofonici;
- impianti apricancello;
- impianti di chiamata per disabili;
- impianti di chiamata e segnalazione in genere (a cartellini, a display, a cicalino/ ronzatore/ campana, a diffusione sonora);
- impianti di filodiffusione;
- impianti di amplificazione ad installazione fissa;
- impianti di antenna (fino alla presa d'antenna);
- tutti gli apparecchi di illuminazione e le rispettive lampade;
- impianti e motori di serrande, infissi e serramenti motorizzati;
- gli impianti di alimentazione elettrica ad installazione fissa di tutti gli impianti speciali se non già citati nel rispettivo articolo;
- gli impianti e apparecchi di aspirazione e ventilazione ad installazione fissa.

Sono esclusi gli impianti telefonici e dati. Per essi comunque va verificato che l'installazione di essi non pregiudichi la sicurezza elettrica.

### Tipologia di attività.

La ditta disporrà che durante il normale orario di lavoro, il personale dalla stessa comandato dovrà svolgere fundamentalmente le seguenti attività comunque ritenute di carattere ordinario, tali lavori sono



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

da intendersi in senso indicativo e non limitativo:

A - Controllo di routine degli impianti con rilievo di valori e stati funzionali. Tale rilievo sarà giornaliero per i presidi ospedalieri.

B - Controlli ed interventi di manutenzione ordinaria richiesti dall'Utente.

C - Piccoli spostamenti necessari all'installazione di nuove apparecchiature.

D - Eventuali esecuzioni, nel tempo residuo, di nuovi impianti localizzati.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere documentate tramite schede in duplice copia di cui una resterà presso il Servizio Tecnico dell'Azienda e l'altra sarà tenuta dalla Ditta. Su ogni scheda dovranno rilevarsi: natura dell'intervento, materiali occorsi, ore impiegate, immobile presso cui l'intervento è stato effettuato, identificazione di chi ha effettuato l'intervento.

I materiali utilizzati dovranno essere di primarie case costruttrici, essere ammessi al marchio di qualità IMQ ed in ogni caso dovranno avere l'approvazione dell'utente e conformi alla vigenti normative in materia.

### Esercizio dei gruppi di continuità statici

La Ditta dovrà assicurare l'esercizio dei gruppi di continuità, finalizzato a:

- garantire la continuità assoluta (tempo di interruzione 0,0 sec) di alimentazione;
- garantire la sicurezza tra gli stessi gruppi di continuità;
- garantire la sicurezza di tutti i servizi alimentati.

### Esercizio dei gruppi elettrogeni

La Ditta dovrà assicurare l'esercizio dei gruppi elettrogeni finalizzato a garantire l'intervento alternativo, entro 10/15 secondi, al mancare dell'energia elettrica. Allo scopo si dovranno registrare le prove di funzionamento a vuoto e sotto carico e tenere il registro di carico e scarico del gasolio. L'acquisto dei combustibili, lubrificanti e filtri è effettuato dall'Appaltatore a suo carico.

Per tutta la durata sino al termine del contratto i serbatoi del carburante dovranno essere mantenuti e riconsegnati completamente riforniti.

### Esercizio degli impianti idrici antincendio

L'esercizio e verifica/controllo degli impianti idrici antincendio dovrà essere svolta nel pieno rispetto del DPR 12/1/1998 n.37 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art.20, comma 8 della Legge 15 marzo 1997 n.59" e s.m.i. e delle norme UNI in materia.

Rientrano ad oggetto dell'esercizio e manutenzione:

- gli impianti di estinzione automatica
- tutte le attrezzature antincendio;
- le reti idriche;
- gli impianti di pressurizzazione;
- le cisterne o serbatoi;
- gli idranti e i naspi;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- gli attacchi VVF;
- gli impianti di allarme antincendio e/o rivelazione fumo;
- gli evacuatori del fumo;
- quant'altro classificabile ai fini della protezione antincendio (porte REI, cartellonistica, etc..) ad eccezione degli estintori;
- tutte le parti elettriche relative.

L'appaltatore è responsabile del mantenimento delle condizioni di efficienza dell'impianto, che rimangono sotto la sua responsabilità anche esistendo il servizio di ispezione periodica da parte dei tecnici della S.A.

L'appaltatore dovrà provvedere a:

- sorveglianza degli impianti,
- manutenzione degli stessi secondo la specifica normativa tecnica UNI e/o attenendosi alle istruzioni fornite dalla ditta installatrice,
- verifica degli estintori delle centrali tecnologiche,
- prova periodica dell'impianto, almeno due volte l'anno, da parte di ditta o personale specializzato, allo scopo di accertare la funzionalità dell'impianto e la sua conformità all'evoluzione della normativa tecnica.

L'appaltatore dovrà tenere un apposito registro su cui annoterà:

- i lavori svolti sull'impianto o le modifiche apportate alle aree protette (ristrutturazioni, variazioni di attività, modifiche strutturali, ecc.) qualora questi possano influire sulla efficacia della protezione,
- le prove eseguite,
- i guasti e, se possibile, le relative cause,
- l'esito delle verifiche periodiche dell'impianto,
- l'efficienza dei sistemi di allarme e dell'impianto di illuminazione di emergenza,
- la verifica dell'efficienza del sistema di autochiusura delle porte tagliafuoco.

In caso di presenza di gruppi di pressurizzazione dotati di motore a scoppio la fornitura dei carburanti, lubrificanti e filtri è a carico dell'Appaltatore.

Per tutta la durata sino al termine del contratto i serbatoi del carburante dovranno essere mantenuti e riconsegnati completamente riforniti.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione ed all'aggiornamento del registro antincendio secondo la normativa vigente e le eventuali prescrizioni del competente comando dei Vigili del Fuoco.

### **Esercizio degli impianti idrico sanitari**

La Ditta dovrà assicurare l'esercizio degli impianti idrico-sanitari finalizzato a:

- mantenere l'acqua calda sanitaria (ad esclusione dell'acqua riscaldata elettricamente) e per gli altri usi, all'uscita degli apparecchi di erogazione, alla temperatura di 48°C per tutte le 24 ore del giorno e per tutto l'anno. Per tale servizio la Ditta dovrà adottare adeguati accorgimenti per evitare che con l'erogazione dell'acqua calda si trasmettano infezioni o germi patogeni (es. Legionella Pneumophila);
- garantire la funzionalità delle reti di alimentazione idrica e di scarico per tutte le 24 ore della giornata e per tutto l'anno;
- provvedere allo spurgo delle reti e dei pozzetti di raccolta in caso di intasamento anche



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- mediante l'impiego di autobotte espurgante;
- provvedere alla riparazione delle perdite;
- provvedere all'esercizio e manutenzione dei sanitari, delle rubinetterie e delle cassette di scarico.

Sono compresi insieme ai relativi impianti elettrici:

- tutte le elettropompe, in particolare quelle di sentina installate generalmente nei pozzetti di raccolta acque al fine di evitare allagamenti (a tal riguardo dovranno essere regolarmente sorvegliati e puliti i pozzetti);
- gli impianti di sollevamento;
- i gruppi di pressurizzazione;
- le autoclavi;
- i vasi d'espansione;
- i serbatoi e le cisterne;
- i filtri, i gruppi di riempimento e quant'altro classificabile nell'ambito idrico sanitario.

### Impianti di disinfezione e scarico

Si richiede l'esecuzione delle seguenti attività con cadenza settimanale:

- a) Verifica della permeabilità di tutte le tubazioni, giunzioni, valvole e parti idrauliche componenti l'impianto;
- b) Verifica della quantità dei reagenti aspirati dalle pompe dosatrici aspirate dai produttori di biossido di cloro mediante aspirazione da contenitore graduato;
- c) Taratura delle pompe per un identico dosaggio in rapporto 1:1 di HCl e NaClO;
- d) Verifica dei livelli di reagenti nei serbatoi di stoccaggio e segnalazione per i loro reintegro;
- e) Controllo dei quadri di comando produttori di biossido di cloro ed eventuale variazione dei parametri programmati in funzione dei valori analitici riscontrati.

### Esercizio degli impianti a gas.

Gli impianti a gas comprendono quelli di alimentazione delle caldaie per il riscaldamento, per l'acqua calda sanitaria, quelli per le cucine, etc.. Di essi va garantito l'esercizio e la manutenzione periodica. Rientrano ad oggetto anche gli apparecchi per la rilevazione delle fughe di gas.

## **Art. 7 – Manutenzione ordinaria degli impianti.**

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo, senza difetti e ritardi, della diligente manutenzione ordinaria e conservazione degli impianti, facendosi carico di tutti gli oneri necessari per assicurare l'efficienza degli impianti presi in consegna e la loro conservazione nel tempo.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono compensati con il corrispettivo indicato nel presente capitolato che comprende sia le prestazioni effettuate nel normale orario di lavoro, sia quelle fornite al di fuori di detto orario nonché nelle giornate non lavorative o festive. In particolare sono compresi a titolo esemplificativo nel prezzo di aggiudicazione:

1. i mezzi di trasporto ed i viaggi di andata e ritorno del personale addetto alla manutenzione, dalla sede della ditta ai luoghi di ubicazione degli impianti, eventuali diarie di trasferta ed i compensi di



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- qualsiasi genere e natura compresi quelli connessi con la reperibilità del personale stesso;
2. i mezzi d'opera necessari, compresi scale, trabattelli, ponteggi e altri mezzi meccanici elevatori anche su autocarro, gli attrezzi speciali e normali di lavoro, di uso individuale o collettivo, le apparecchiature e gli strumenti di controllo e di registrazione dei dati tecnici; le dotazioni antinfortunistiche; i materiali di uso e consumo già accennati nelle varie operazioni manutentive che di seguito si elencano sempre a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quali: lubrificanti, isolanti termici, canapa, teflon, o qualunque tipo di guarnizione, ossigeno e acetilene o altro gas per saldatura, materiali di apporto ed elettrodi per la saldatura di qualunque tipo, vernici antiruggine o smalto per finiture, prodotti chimici per la pulizia di scambiatori e altre apparecchiature;
  3. i materiali minuti di normale utilizzo quali filtri per qualsiasi fluido, fusibili di bassa tensione, lampade di segnalazione da quadro, manipolatori, morsetteria in genere, accessori per apparecchi illuminanti (porta-lampade, starters, condensatori, reattori di qualsiasi tipo, alimentatori, dispositivi antidisturbo), bulloneria in genere, cinghie di trasmissione, galleggianti, valvolame di qualsiasi tipo (valvole di intercettazione, elettrovalvole, valvole di fondo, valvole di ritegno, riduttori di pressione) e tutti gli altri materiali di cui è prevista la sostituzione nelle prescrizioni tecniche, etc.

In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere alla diligente manutenzione ordinaria e conservazione:

1. dei locali con attrezzature, arredi e materiali relativi ricevuti in consegna all'inizio dell'appalto o successivamente;
- 2.
3. di tutti i componenti meccanici, termici, idraulici ed elettrici degli impianti oggetto dell'appalto;
4. dei corpi illuminanti, delle prese di FM, delle linee elettriche, dei quadri di cabina e/o di piano interni ai vari fabbricati inseriti nell'appalto;
5. delle reti di distribuzione acqua per uso potabile, sanitario, antincendio, di irrigazione e delle apparecchiature terminali allacciate;
6. delle reti di scarico delle acque bianche e nere, comprese le operazioni di spurgo delle fosse e compresi gli impianti di sollevamento, disinfezione e depurazione, nonché degli impianti di cacciata;
7. dei gruppi elettrogeni e dei gruppi di continuità statici;
8. degli impianti antincendio e delle porte tagliafuoco;
9. del materiale coibente di protezione delle tubazioni e degli apparecchi;
10. delle centrali di trattamento aria nelle varie sezioni (filtri, umidificazione, raffreddamento, pre e post riscaldamento, ventilazione, ecc.) e dei recuperatori di calore;
11. dei filtri degli impianti di condizionamento suddivisi nei tipi normali- a rulli – a tasche – assoluti germicidi, ecc., per i quali l'appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla pulizia periodica ed alla loro sostituzione, tenendone nota in apposite schede di manutenzione da consegnare periodicamente al Settore tecnico. In particolare l'appaltatore dovrà curare il corretto funzionamento, la fornitura e posa in opera, se mancanti, dei pressostati differenziali in corrispondenza dei filtri in genere e assoluti, in particolare laddove ritenuto indispensabile.
12. dei gruppi di produzione acqua refrigerata e torri di raffreddamento;
13. dei mobiletti fan-coils, filtri relativi e dei componenti elettrici degli stessi;
14. dei condizionatori autonomi da finestra e split - system;

L'Appaltatore è tenuto inoltre:

- a compilare, per le principali apparecchiature, un apposito registro di manutenzione da



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- aggiornare continuamente e da consegnare al servizio. Le schede dovranno essere fornite al Settore Tecnico anche su supporto informatico compatibile con i programmi di Office '2003;
- ad asportare gli accumulatori esausti, i filtri di risulta, rottami vari con trasporto alle pubbliche discariche in ossequio alla normativa contenuta nel D.P.R. n.915/82 del 10.09.1982 e successive;
  - ed effettuare gli interventi di manutenzione preventiva in modo da limitare al massimo qualsiasi disagio derivante dall'espletamento delle attività sanitarie e degli uffici ricorrendo, ove necessario, al lavoro notturno e festivo, senza poter pretendere compensi particolari od aggiuntivi;
  - a realizzare, a propria cura e spese, tutte le opere provvisorie eventualmente necessarie per evitare l'interruzione o sospensione dell'attività sanitarie e degli uffici;
  - all'impiego ed alla fornitura di vernici, isolanti, disincrostanti ed altri materiali protettivi, allo scopo di curare la durata degli apparecchi e degli impianti e la loro piena conservazione ed efficienza;
  - ad eseguire, a parere insindacabile dell'Amministrazione Appaltante, tutte le opere di ordinaria manutenzione, ritenute necessarie alla buona conservazione e gestione degli impianti dati in appalto;
  - a modificare, a parere insindacabile dell'Amministrazione Appaltante, le politiche di manutenzione e/o le periodicità delle operazioni manutentive al fine di garantire la buona conservazione e gestione degli impianti dati in appalto.

Sono compresi, nella manutenzione, tutti gli oneri per l'esecuzione delle opere edili ad essa connesse.

### **Pronto intervento**

L'Assuntore ha l'obbligo di organizzare una struttura adeguata a mantenere un alto livello di efficienza operativa che consenta di eseguire tutti i servizi e gli interventi richiesti dalla Direzione Lavori, compreso un servizio di "pronto intervento" 24 ore su 24 nei giorni lavorativi e festivi (come previsto dal seguente art.29) per ogni situazione di pericolo, di emergenza e comunque in grado di rispondere alle più impellenti necessità degli utenti del patrimonio dell'Azienda.

Gli interventi eseguiti dal servizio "pronto intervento", anche con il sistema della reperibilità dovranno avere inizio entro 1/2 ora dalla richiesta o, in caso di estrema urgenza, entro pochi minuti dalla richiesta.

### **Servizio di smaltimento rifiuti speciali tossico/nocivi della manutenzione**

Il servizio di raccolta, stoccaggio provvisorio e smaltimento dei rifiuti speciali conseguenti alla manutenzione andrà espletato, da parte della ditta aggiudicataria, per 365 giorni all'anno, con le modalità indicate dalla stessa ditta Aggiudicataria e la compilazione dei relativi registri di carico e scarico.

Allo scopo, nella relazione metodologica di offerta, ogni ditta (o ATI) dovrà presentare dettagliato progetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Nel prezzo annuo di offerta s'intende ricompreso tale onere e, pertanto, nulla potrà pretendere l'appaltatore al riguardo.

## **Art. 8 – Manutenzione ordinaria degli impianti meccanici ed elettrici**

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo, senza difetti e ritardi, della diligente manutenzione ordinaria e conservazione degli impianti nel tempo.

Si elencano di seguito le principali operazioni di manutenzione preventiva alle più importanti



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

apparecchiature oggetto della gestione, precisando che la ditta aggiudicataria è comunque tenuta a garantire e specificare la manutenzione preventiva di tutte le apparecchiature anche se non comprese nel presente articolo.

Si intendono comunque comprese tutte le operazioni di manutenzione ordinaria prescritte dalle norme di legge e dalle norme tecniche (UNI, CEI etc:..).

Sono compresi, nella manutenzione, tutti gli oneri per l'esecuzione delle opere edili ad essa connesse.

### **Impianti termici**

#### **Preparazione e prove per l'avviamento dell'impianto**

L'Assuntore è tenuto alla consegna dell'impianto e ciclicamente ogni anno, a prepararlo per l'avviamento, provvedendo al rabbocco con acqua trattata, pressurizzando i vasi di espansione laddove esistenti, sfogando l'aria nei punti più alti, ecc. e ad effettuare a proprie spese una prova a caldo dell'impianto i cui risultati devono essere trascritti sul "libretto di centrale".

La prova a caldo deve avere una durata minima di quattro ore, con la messa in funzione di tutte le apparecchiature installate in centrale termica e delle eventuali sottostazioni e centraline.

L'Assuntore è tenuto a comunicare alla direzione Sanitaria di Presidio ed agli utenti, tramite appositi cartelli, con un preavviso di 48 ore la data di effettuazione della prova suddetta.

Eventuali disfunzioni rilevate nel corso della prova, che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione o comunque ritardare l'inizio, devono essere immediatamente segnalate per iscritto alla Direzione Lavori dell'Azienda e verbalizzate.

Il responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto termico deve apporre la propria firma sul libretto di centrale per accettazione della funzione.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per l'inadempienza a quanto previsto dalle normative vigenti, saranno da ritenersi a carico del Terzo Responsabile siano essi di carattere penale e/o civile.

L'Assuntore dovrà provvedere tempestivamente ad informare l'Azienda di eventuali guasti che provochino l'indisponibilità dell'impianto per un tempo superiore a 1 ora comunicando il tempo di indisponibilità prevista.

Per quanto non indicato si fa riferimento alla norma UNI 5364.

E' compito della ditta appaltatrice mettere a disposizione le apparecchiature necessarie munite di certificato di taratura, per il controllo della temperatura ambiente.

Inoltre, al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio prima, durante e dopo ogni gestione stagionale invernale della centrale termica, devono essere effettuati tutti i controlli e le misure previste dalla normative e legislazione vigente, che devono essere registrati sul libretto di centrale.

Gli elementi da sottoporre a verifica periodica e le misure da effettuare sono quelli riportati nel libretto di centrale.

Tali verifiche e misure vanno effettuate almeno una volta all'anno, normalmente prima dell'inizio del periodo di riscaldamento.

Prima e durante la gestione del servizio, a cadenza regolare, in accordo con la Direzione Lavori la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo di cui sono dotati gli apparecchi utilizzatori della centrale termica e dell'impianto in generale.

In particolare, per le centrali alimentate da combustibile gassoso, le principali operazioni da eseguire sono:

1. simulazione dello spegnimento del bruciatore per verificare l'intervento della valvola di intercettazione del combustibile;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

2. simulazione della mancanza di energia elettrica di alimentazione dell'impianto, per verificare le condizioni di sicurezza complessiva;
  3. simulazione di funzionamento del dispositivo di controllo e intervento in caso di fughe di gas o in presenza di miscela esplosiva;
  4. verifica dello stato di tutte le tubazioni ed apparecchiature facenti parte dell'impianto di adduzione del gas, ivi comprese le valvole di intercettazione combustibile;
  5. verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento dell'impianto;
- L'Assuntore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo dell'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità per quanto riguarda: la centrale termica, le sottostazioni, i serbatoi, le tubazioni in genere, i camini, i cunicoli, le ispezioni, i grigliati, le apparecchiature che vengono manovrate saltuariamente (interruttore generale, pulsanti di sgancio, ecc.) con l'obbligo di segnalare alla Direzione Lavori ogni anomalia o stato di pericolo.

L'Assuntore deve periodicamente verificare il regolare funzionamento delle apparecchiature di misurazione. Durante il periodo di funzionamento degli impianti, in caso di dubbi circa l'esattezza delle misurazioni, la Direzione Lavori può richiedere l'effettuazione di nuovi controlli delle apparecchiature. I controlli dovranno essere conformi a quanto indicato nelle norme UNI-CTI, UNI-CIG e UNI CEI vigenti. Le misure del rendimento di combustione del generatore di calore devono essere effettuate secondo le norme UNI. I rilievi devono essere registrati sul "Libretto di Centrale".

### Controlli e misure

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio, prima durante e dopo ogni gestione stagionale invernale delle centrali termiche, devono essere effettuati tutti i controlli e le misure previste dalla normativa e legislazione vigenti, che devono essere registrati sul libretto di centrale. Gli elementi da sottoporre a verifica periodica e le misure da effettuare sono quelli riportati nel libretto di centrale;

Qualsiasi disfunzione o mancato funzionamento del contatore di vapore erogato alla rete di distribuzione ove presente deve essere sollecitamente sostituito dall'Assuntore e segnalato alla Direzione Lavori dell'Azienda ed alle rappresentanze degli utenti;

L'Assuntore deve inoltre tenere regolarmente sotto controllo:

- lo sfogo dell'aria e le regolazioni dell'impianto in genere (centrale termica, reti, sottostazioni, fabbricati) onde consentire il regolare funzionamento dello stesso;
- la regolazione dell'impianto per la riequilibrio della temperatura ambiente nei diversi locali ed alloggi;
- il funzionamento delle apparecchiature di termoregolazione. Qualsiasi loro disfunzione deve essere tempestivamente segnalata al committente per gli interventi del caso;

L'Assuntore deve impedire che, una volta definita in contraddittorio con i tecnici del committente la temperatura delle apparecchiature di termoregolazione, il pannello relativo possa venire manomesso dal personale;

L'assuntore deve curare inoltre:

- il mantenimento in funzionamento delle apparecchiature di depurazione o di addolcimento dell'acqua da immettere nell'impianto, compresa la fornitura dei prodotti necessaria per il funzionamento delle stesse apparecchiature. Il fluido in circolazione deve essere in ogni tempo privo di calcare e comunque non superiore ai 25 ppm di Ca CO<sub>2</sub>, onde non provocare danni agli impianti. I controlli effettuati sull'acqua, attraverso analisi chimica, dovranno essere registrati su apposito registro a corredo del libretto di centrale;
- il mantenimento in funzionamento della strumentazione per l'analisi ed il controllo dei fumi



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

determinando i valori dell'anidride carbonica, dell'ossigeno, dell'ossido di carbonio, incombusti, ecc.. Qualsiasi disfunzione deve essere tempestivamente segnalata alla Direzione Lavori dell'Azienda U.S.L. e l'Assuntore dovrà prendere i provvedimenti volti a garantire l'effettuazione delle misure che saranno riportati su appositi moduli di registrazione;

- la taratura annuale della strumentazione per l'analisi della combustione;
- la tenuta in efficienza dei mezzi e delle apparecchiature antincendio.

I controlli dovranno essere conformi a quanto indicato nelle norme UNI-CTI, UNI-CIG e UNI-CEI vigenti;

### Verifica della temperatura nei locali dell'edificio

L' Azienda e gli utenti, anche tramite propri delegati rappresentanti, hanno diritto di richiedere, in qualunque momento, che vengano effettuate, in contraddittorio con l'assuntore, misure per la verifica delle temperature erogate nei locali degli edifici, quelle delle caldaie, delle reti di distribuzione e delle partenze degli impianti interni dopo eventuali scambiatori di calore.

E' compito dell' Assuntore mettere a disposizione le apparecchiature necessarie munite di certificato di taratura, per il controllo della temperatura ambiente.

**Il terzo responsabile** deve in questo caso garantire il servizio anche in caso di malfunzionamento del sistema di teleconduzione e telecontrollo.

L' Assuntore deve comunque garantire ispezioni e controlli periodici agli impianti e l'aggiornamento del libretto di centrale.

L' Assuntore deve segnalare all'Azienda gli impianti termici che verranno gestiti con sistemi telematici. Gli utenti di impianti termici gestiti con sistemi telematici devono essere informati tramite appositi cartelli, circa il recapito ed il numero telefonico della sede centrale in cui avviene la teleconduzione ed il controllo.

### Assistenza e manutenzione bruciatori impianti termici e di condizionamento

La ditta dovrà provvedere alla tenuta in efficienza dei bruciatori mediante operazioni di pulizia, smontaggio e rimontaggio di parti, compresi accessori quali filtri, etc. da effettuarsi all'inizio ed alla fine della stagione invernale e durante le visite periodiche ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Inoltre, all'inizio della stagione di riscaldamento, si provvederà alla sostituzione degli ugelli. Il personale tecnico dovrà curare con particolare attenzione che la combustione non dia luogo ad incombusti (opacità dei fumi), la fiamma sia viva e limpida, non arrivi ad investire le pareti della camera di combustione di ogni caldaia, sia per la portata che per la forma della fiamma, e riportare i dati caratteristici sul libretto di centrale.

### Pulitura periodica dei condotti fumo delle caldaie

Tenendo presente che a caldaie con condotti puliti corrispondono temperature dei fumi più basse e quindi minori perdite di calore al camino, è evidente l'importanza di prevedere pulizie periodiche dei condotti fumo delle caldaie, così pure dei raccordi fumo e delle camerette alla base dei camini. La pulitura periodica dei condotti fumo delle caldaie e delle camerette alla base dei camini sarà eseguita in relazione al tipo di combustibile impiegato ed in riferimento alla temperatura dei fumi della combustione, che non dovranno mai superare il valore di 240 – 250 °C. Per la pulitura delle caldaie la Ditta dovrà dotarsi di idonei strumenti (scovoli, aspirapolvere, sacchi, maschere anti-polvere, teli, etc.) in modo da agevolare il lavoro del personale impiegato in tale attività ed evitare che la fuliggine si sparga sulle altre apparecchiature della centrale termica. La stessa fuliggine dovrà essere raccolta in sacchi di plastica e portata a rifiuto a cura e spese della ditta stessa.

### Tenuta del libretto di centrale o d'impianto – rapporti di lavoro



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Le centrali termiche saranno dotate di un libretto, di centrale o d'impianto, a seconda della potenzialità prevista dalla legge, sul quale il personale tecnico della Ditta dovrà riportare tutti i dati più significativi della gestione degli impianti. In esso dovranno riportarsi:

- a) data e orario di inizio e fine di ogni visita all'impianto;
- b) i risultati delle analisi dei prodotti della combustione (CO<sub>2</sub>, temperature fumi ed aria, perdita percentuale al camino, tiraggio al camino) e delle prove di funzionamento di cui all'art.25 del C.S.A.;
- c) indicazioni di taratura della centralina di termoregolazione, ove esistente;
- d) riparazioni di apparecchiature;
- e) pulitura delle caldaie;
- f) rilievi di temperature ambiente;
- g) interruzione della fornitura del calore per guasti;
- h) altre note ritenute significative o rese obbligatorie da altri articoli del presente C.S.A. e dalle disposizioni di legge in materia. La ditta dovrà aver cura che i libretti siano conservati nel locale caldaia e protetti da una busta di plastica, in modo che siano reperibili e leggibili in qualunque momento. La tenuta dei libretti ha lo scopo di rendere più razionale la conclusione di ciascun impianto, registrando con puntualità gli elementi che ne caratterizzano la manutenzione. Tali elementi sempre in evidenza, consentiranno successive messe a punto delle apparecchiature e fare un consuntivo a fine stagione.

### Manutenzione ordinaria

Per gli impianti termici come "manutenzione ordinaria" si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente così come definito all'art. 1, comma 2, lettera h) del D.P.R. 412/93.

Per tutti gli impianti oggetto del presente appalto le finalità della manutenzione ordinaria e mantenere in buono stato di funzionamento gli stessi impianti al fine di assicurare le condizioni contrattuali.

La manutenzione ordinaria è svolta almeno attraverso le seguenti attività:

#### a - PULIZIA

Per pulizia si intende una azione manuale e meccanica di rimozione di sostanze depositate fuoriuscite e prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alle leggi vigenti.

#### b - VERIFICA

Per verifica si intende una attività finalizzata alla perfetta applicazione di tutte le indicazioni e con le modalità ritenute nelle norme tecniche e/o nei manuali d'uso e con periodicità almeno annua, fatto salvo indicazioni più restrittive delle suddette normative di cui all'art. 11, comma 4, del D.P.R. 412/93, per gli impianti termici.

#### c - SOSTITUZIONE

In caso di non corretto funzionamento del componente la sostituzione risulta comprensiva delle attività connesse allo smontaggio e rimontaggio del/dei componenti/e sottocomponenti dell'impianto.

L'Assuntore deve garantire in tutti gli impianti oggetto dell'appalto, l'effettuazione di tutte le attività ed interventi connessi alla manutenzione generale ed ordinaria prescritta dalle normative vigenti UNI e CEI e da quanto indicato nel C.S.A.

L'Assuntore deve indicare le modalità con le quali intende svolgere ognuna delle attività sopracitate con



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

particolare riferimento a:

- risorse umane (quantità e qualifica);
- attrezzature e strumentazione;
- modalità d'esecuzione;
- fornitura di materiali.

Per l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria la Ditta dovrà dotarsi a propria cura e spese di idonee attrezzature da banco e/o portatili. Saranno a carico dell'Assuntore i lavori di manutenzione semplice, o piccola manutenzione ordinaria, delle apparecchiature per le quali a titolo puramente indicativo, e non esaustivo, si elencano alcune delle principali operazioni da effettuare:

- i) manutenzione radiatori;  
verifica della tenuta di tubazioni, raccordi, valvole, guarnizioni, minuterie, etc., con revisione e/o sostituzione delle parti deteriorate o mancanti con altre simili;
- j) impianti elettrici di comando e controllo;  
la Ditta dovrà segnalare tempestivamente eventuali guasti o disservizi delle apparecchiature e degli impianti elettrici di cui sono dotati gli impianti;
- k) motori elettrici, elettropompe, pompe circolazione, fluidi, compressori, etc.;  
verifica delle cinghie di trasmissione e loro eventuale sostituzione, ingrassaggio e lubrificazione di pulegge, organi rotanti, di manovra e di trasmissione, verifica e sostituzione di guarnizioni di tenuta e registrazione di componenti, contatti, etc.;
- l) tubazioni, condotti, valvolame, cassoni aria, saracinesche;  
eliminazione di perdite dai premistoppa di saracinesche e valvole di qualsiasi tipo, da raccordi, giunzioni, sostituzioni di guarnizioni di tenuta, pulizia filtri vari, sostituzione di minuterie e porzioni di mantello termoisolante, stuccatura di giunti e connessioni di condotti aria, acqua e fumo, ingrassaggio e lubrificazione organi di manovra, manovra periodica di tutte le valvole e saracinesche dell'impianto, pulizia cassoni aria e filtri relativi ove esistenti;
- m) verifiche caldaie, bruciatori, aspiratori, pompe di circolazione fluidi;  
sfogo dell'aria dall'impianto, pulizia filtri aria, acqua, combustibile, ecc., controllo guarnizioni e stucature elementi delle caldaie, pulitura e taratura ugelli, sostituzione di minuterie e raccordi, pulizia di contatti, lubrificazione e ingrassaggio di organi rotanti, di parti meccaniche in movimento ed organi di manovra, sostituzione guarnizioni, spie di segnalazione, morsetti, cavetti per collegamenti elettrici, verifica funzionamento dispositivi di espansione, controllo e sicurezza, controllo ventole e aspiratori;
- n) verifiche apparecchi di termoregolazione, sonde, pressostati, manometri, termostati, termometri;  
taratura degli apparecchi, sostituzione di guarnizioni, contatti, spie di segnalazione, morsetti e minuterie varie, sostituzione termometri, termostati, manometri, pressostati, sonde;
- o) verifiche reti di distribuzione del gas;  
si dovrà provvedere alla loro verifica a partire dall'apparecchio di misurazione volumetrico (escluso) e sino agli apparecchi di utilizzazione con le modalità e frequenze indicate dall'Azienda distributrice e/o erogatrice nonché in osservanza delle norme UNI-CIG di cui alla legge 06.12.1971 n.1083.  
Generatore, bruciatore, complessi di controllo della combustione
  - Pulizia del focolare caldaia (stagionale);
  - Pulizia dei fasci tubieri (lato fumo) e della cassa fumi di ogni singolo generatore, previa estrazione dei turbolatori (due operazioni da effettuarsi dopo tre mesi dall'inizio della



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- stagione invernale ed alla fine della stessa);
- Pulizia dei condotti fumo in muratura e dei raccordi metallici al camino con asportazione di tutti i residue della combustione e trasporto alle pubbliche discariche;
  - Controllo delle guarnizioni di tenuta della camera di combustione (mensile); smerigliatura sedi delle valvole di sicurezza dei generatori (trimestrale);
  - Controllo e pulizia dei livelli visivi (mensile);
  - Taratura dei pressostati e termostati di lavoro e di sicurezza, accertamenti degli inserimenti automatici della pompa di alimento e degli allarmi di livello minimo e massimo (mensile);
  - Pulizia degli ugelli, degli elettrodi, delle cellule fotoelettriche e delle spie di controllo della combustione dei bruciatori (mensile),
  - Pulizia, lubrificazione e regolazione del gruppo spinta gasolio (mensile);
  - Pulizia, lubrificazione e taratura del compressore per aria atomizzata di polverizzazione (mensile);
  - Controllo e sostituzione di eventuali parti avariate del quadro elettrico di comando e protezione dei bruciatori (trimestrale o secondo necessità);
  - Controllo dei valori di pressurizzazione della camera di combustione (mensile);
  - Lubrificazione, pulizia, ingrassaggio dei cuscinetti del ventilatore aria comburente e di pressurizzazione (mensile);
  - Ingranaggio e lubrificazione dei cuscinetti del motore elettrico (mensile);
  - verifiche e pulitura dei camini;
  - verifiche del materiale coibente di protezione delle tubazioni e degli apparecchi contenenti fluidi vettori caldi o freddi;
  - asporto di ceneri, scorie, fuliggine e rottami vari e trasporto alle pubbliche discariche in ossequio alla normativa contenuta nel D.P.R. n.915/82 del 10.9.82 e seguenti modificazioni;
  - Mantenimento di tutti gli organi di tenuta ed intercettazione del circuito gasolio (mensile); rilevamento visivo dei dati (che dovranno essere anche riportati su grafici continui per centrali termiche oltre 1.000.000 Kcal/h) relativi al complesso di controllo combustione per i generatori composto da:
    - pressodeprimometri per il rilevamento della depressione base camino;
    - pressodeprimometri per il rilevamento della pressione in camera combustione;
    - analizzatori elettrofisici di CO,CO<sub>2</sub> e CO+H<sub>2</sub> della combustione.
  - riparazione delle perdite delle caldaie in acciaio se riparabili, riparazione degli apparecchi di misura, dei bruciatori e relativi pezzi di ricambio, di valvole, di parti o di gruppi interi delle elettropompe di alimentazione e di circolazione, di apparecchiature ed impianti elettrici, e comunque di quanto necessario per un efficiente funzionamento degli impianti;
  - Pulizia dei locali della centrale termica (mensile);
  - Tutte le altre operazioni, anche se non espressamente indicate, ma comunque utili per una corretta gestione e manutenzione degli impianti.

### Determinazione del rendimento di combustione

Per i generatori di vapore di potenza maggiore di 350 KW il rendimento a combustione delle centrali termiche deve essere effettuato almeno due volte all'anno: all'inizio ed alla metà del periodo di riscaldamento o su richiesta del Servizio Tecnico dell'Azienda.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Per i generatori di potenza minore di 350 KW, il rendimento di combustione deve essere effettuato almeno una volta all'anno, salvo indicazioni più restrittive o su richiesta del Servizio Tecnico dell'Azienda.

Tutti i rilievi devono essere registrati sul "libretto di centrale".

### **Analisi periodica dei prodotti della combustione**

Ai fini del contenimento del consumo dei combustibili notevole importanza riveste l'analisi dei prodotti della combustione per determinare il rendimento del binomio caldaia-bruciatore. A tale scopo la Ditta dovrà disporre di idonee apparecchiature (in numero adeguato alla quantità degli impianti che assiste) e del personale tecnico che dovrà essere istruito al loro corretto utilizzo e particolarmente sensibilizzato sulla importanza di tale attività per evitare lo spreco di combustibili o consumi anomali. L'analisi dei prodotti della combustione dovrà essere eseguita in modo sistematico su ogni impianto ad ogni visita di controllo e verifica fissata per ciascun impianto. Il calcolo della percentuale di calore perduto al camino dovrà essere eseguito applicando le indicazioni contenute nell'allegato 3 del regolamento di esecuzione della legge 373 del 30.04.76 e s.m.i..

I dati rilevati, con la data e l'ora del rilievo dovranno essere riportati, sul libretto di centrale.

### **Uso razionale delle informazioni**

L'Assuntore che per il rispetto della Legge 10/91 e s.m.i. e suoi regolamenti d'attuazione deve nominare il "responsabile per la conservazione e uso razionale dell'energia" deve comunicare all'Azienda il nominativo comunicato al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato. Tale responsabile agirà di comune accordo con l'Azienda al fine di promuovere nel corso della gestione, attività di sorveglianza e individuare le azioni, gli interventi, le procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia.

Relativamente ad ogni impianto termico, l'Assuntore dovrà inviare annualmente all'Azienda la relazione che il "responsabile per la conservazione e uso razionale dell'energia" avrà redatto sullo stato degli impianti, sulle condizioni e sulle azioni, interventi e procedure da attuare per accrescere l'efficienza ed il rendimento dell'impianto termico e per ridurre le emissioni inquinanti.

### **Reti di distribuzione gas metano**

L'attività di manutenzione ordinaria dovrà prevedere:

- Esame visivo accurato della parte non collocata sotto traccia;
- controllo della manovrabilità dei rubinetti e delle prese di erogazione al fine di individuare eventuali anomalie;
- controllo della lubrificazione e della regolazione delle parti mobili;
- verifica delle tenute nelle reti a bassa pressione di adduzione gas alle rampe.

### **Gruppi frigoriferi**

L'attività di manutenzione ordinaria dovrà prevedere almeno:

- Controllo assorbimento del motore elettrico;
- pulizia e scovature meccaniche e/o chiusura (se necessario) dei fasci tubieri costituenti i condensatori e gli evaporatori;
- pulizia e disincrostazione batterie condensanti ad aria (stagionale);
- controllo e prove di intervento di tutte le apparecchiature a servizio del comando di capacità delle macchine (mensile);
- rabbocco eventuale carica liquido refrigerante, previa individuazione e riparazione della perdita;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- messa a punto e taratura mensile di tutte le apparecchiature di sicurezza e di lavoro quali pressostati, termostati;
- controllo mensile allineamento accoppiamenti motore-compressore e motore- turbina;
- ingrassaggio generale cuscinetti e/o sostituzione se necessario (mensile, secondo necessità),
- eventuali riavvolgimenti motori elettrici, se occorrenti (secondo necessità);
- pulizia interna della vasca di raccolta condensa (mensile);
- ingrassaggio e lubrificazione motore ventilatori (mensile);
- controllo ed equilibratura della ventola (mensile);
- controllo e prove di intervento di tutte le apparecchiature di protezione e sicurezza a servizio delle macchine;
- controllo rumorosità con serraggio della bulloneria ed eliminazione, ove possibile, di piccole vibrazioni;
- controllo funzionamento ventilatori e condensatori, con serraggio delle giunzioni e verifica del corretto allineamento delle parti rotanti;
- controllo livello olio;
- analisi chimica olio;
- pulizia pannello di controllo;
- controllo e verificadel sistemadi espansione dell'acqua refrigerata;
- riverniciatura nelle centrali frigorifere, di quelle parti che si presentino deteriorate o arrugginite (al cambio stagione);
- tutte le operazioni ausiliarie necessarie per il buon mantenimento della funzionalità e della conservazione delle macchine.

### **Torri evaporative – condensatori ad aria**

- Pulizia filtri circolazione acqua di torre, rifacimento dei premistoppa, ingrassaggio dei cuscinetti motori elettrici e corpi pompa, eventuale sostituzione dei cuscinetti avaria (mensile);
- allineamento dei gruppi motore pompa con equilibratura delle giranti, controllo assorbimento dei motori elettrici (mensile);
- controllo di tenuta, regolazione e rifacimento premistoppa, saracinesche, collettori, distribuzione acqua di torre (bimestrale);
- svuotamento a fine stagione dell’impianto acqua di torre (a fine esercizio);
- pulizia interna dei filtri e delle vasche di raccolta, mediante disincrostazione manuale (al cambio stagione);
- smontaggio e pulizia di tutti gli ugelli distributori con accurata disincrostazione (al cambio stagione);
- pulizia manuale degli elementi passaggio acqua per raffreddamento (al cambio stagione);
- controllo allineamento accoppiamento motore – ventilatore, trasmissione giranti (al cambio stagione);
- controllo della regolare equilibratura delle giranti (al cambio stagione);
- controllo lubrificazione e stato di usura del supporto accoppiamento giranti e controllo tensione cinghie(mensili);
- controllo ed eventuale sostituzione del galleggiante del livello acqua bacino torri evaporative



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- (secondo necessità);
- controllo e messa a punto e taratura dell'elemento sensibile e del termostato di regolazione ciclica, inserimento automatico ventilatori, secondo la necessità variabili del carico (mensile);
  - copertura invernale con teli in polietilene delle parti soggette ad ossidazione (al cambio stagione);
  - riverniciatura di tutte le parti metalliche interne ed esterne che si presentassero deteriorate con speciali vernici protettive anticorrosive (al cambio stagione);
  - pulizia esterna delle batterie dei condensatori ad aria mediante soffiatura ad aria compressa e spruzzatura di soluzione detergente (annuale);
  - tutte le altre operazioni, anche se non espressamente indicate, ma comunque utili per una corretta gestione e manutenzione degli impianti.

### **Centrali trattamento aria**

- Controllo funzionamento lubrificazione serranda presa aria esterna, ricircolo, espulsione (mensile)
- pulizia dei filtri a celle fisse rigenerabili (mensile);
- pulizia esterna di tutte le batterie (preriscaldamento, post-riscaldamento) mediante soffiatura ad aria compressa e spruzzatura di soluzioni detergenti (annuale);
- controllo sfogo aria e scarico acqua delle batterie calde e fredde (semestrale);
- pulizia della griglia di presa aria esterna (mensile);
- controllo, pulizia e disincrostazione ugelli di umidificazione mediante rotazione degli ugelli con una serie intercambiabile, pulizia degli ugelli recuperati per la successiva sostituzione (mensile) mantenimento in esercizio di livello automatico di alimento vasca umidificazione e del carico diretto (mensile);
- controllo dello sfioro dell'acqua di alimento vasca di umidificazione (mensile);
- tenuta in esercizio e varie operazioni manutentive alle pompe di circolazione acqua di umidificazione con pulizia del filtro in aspirazione, inversione periodica dell'utilizzo delle pompe per equilibrare lo stato d'uso (mensile);
- controllo dei giunti antivibranti montati sul premente delle pompe umidificazione per accertarne l'efficienza (mensile);
- pulizia finale dell'apparato sezione umidificazione qualora le condizioni ambientali non ne richiedessero il funzionamento (semestrale);
- pulizia e tenuta in esercizio degli alberi giranti ventilatori e relative verniciature (trimestrali);
- controllo tensione cinghie di trasmissione e sostituzione cinghie avariate (mensile)
- sostituzione del grasso nei cuscinetti dei ventilatori e dei motori (mensile);
- verifiche funzionamento, pulizia e riparazioni motori elettrici ventilatori di mandata e ricircolo (mensile)
- controllo assorbimento motori medesimi (mensile);
- pulizia, raschiatura e disincrostazione, eventuale riverniciatura interna dei cassoni dei condizionatori, dei separatori di gocce e di tutti i supporti metallici in genere (annuale);



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

riverniciatura esterna di tutte le parti metalliche che si presentino deteriorate o arrugginite con appropriate vernici (secondo necessità);

- pulizia, lubrificazione, controllo, tenuta in esercizio di tutte le valvole per la regolazione delle batterie (bimestrale);
- controllo, tenuta in esercizio, regolazione, rifacimento dei premistoppa, valvolame vario, batterie condizionatori (bimestrale);
- controllo ed eventuale sostituzione delle guarnizioni di tenuta di aria delle portine di ispezione dei condizionatori (trimestrale);
- verifiche, pulizie ed eventuali sostituzioni, se necessarie, dei raccordi antivibranti interni ed esterni (annuale);
- controllo sistema di produzione vapore per umidificazione;
- controllo dei filtri acustici dove installati ed ispezione dove è possibile della compattezza dei materiali afoni (semestrale);
- verifica delle giunzioni dei cassoni condizionatori e delle relative guarnizioni di assemblaggio (annuale);
- ispezione delle serrande taglia fuoco e controllo del fusibile di protezione ed eventuale prove di funzionamento meccanico;
- lubrificazione dei perni o snodi delle serrande taglia fuoco;
- tutte le altre operazioni, anche se non espressamente indicate, ma comunque utili per una corretta gestione e manutenzione degli impianti.

La manutenzione deve, ovviamente, interessare tutte le componenti dell'impianto, elettriche meccaniche, idrauliche, ecc., nessuna esclusa.

### **Condizionatori autonomi**

- Pulizia filtri aria ed eventuale sostituzione (bimestrale);
- pulizia griglia di presa esterna (bimestrale);
- controllo tensione cinghie ventilatori ed eventuale sostituzione cinghie avariate (bimestrale);
- pulizia interna condizionatore (bimestrale);
- rabbocco eventuale carica di freon previa individuazione e riparazione della perdita (secondo necessità);
- controllo e taratura termostati e pressostati di lavoro e di sicurezza (bimestrale);
- pulizia bacinella di raccolta condensa (bimestrale);
- pulizia e disincrostazione ugelli di umidificazione mediante rotazione con una serie intercambiabile (bimestrale);
- pulizia e disincrostazione resistenze elettriche degli umidificatori a vapore (bimestrale);
- pulizia batteria evaporante con soffiatura ad aria compressa e spruzzatura di soluzione detergente (stagionale);
- pulizia batteria riscaldante ad acqua c.s.d. (stagionale);
- pulizia e scovolatura meccanica e/o chimica dei fasci tubieri condensatore ad acqua (stagionale);
- ingrassaggio generale cuscinetti e/o sostituzione se necessario (bimestrale);

La manutenzione deve, ovviamente, interessare tutte le componenti dell'impianto, elettriche, meccaniche, idrauliche, ecc., nessuna esclusa.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Apparecchiature per la regolazione**

- Pulizia delle apparecchiature (bimestrale);
- lubrificazione ed ingrassaggio (bimestrale);
- verifica dei circuiti elettrici, pneumatici e loro accessori quali relais, commutatori, filtri valvole riduzione e oltraggio strumenti, pannelli by-pass, comandi automatici, manuali ecc., (bimestrale);
- verifica parti e congegni meccanici, corpi molleggianti e diaframmi (bimestrali);
- verifica e regolazione della corretta taratura di tutte le apparecchiature di regolazione automatica dell'impianto (mensile);
- verifica degli elementi sensibili, ponti di misure, raccordi di misura e regolazione (bimestrale);
- verifica e ritaratura con sostituzione eventuali valvole elettroniche – amplificatori e commutatori (al cambio stagione);
- verifica degli organi di regolazione (potenziometri, contatti, tubi di mercurio, strozzamento ugelli e valvoline pilota (bimestrale).

### **Collettori, tubazioni, valvolame, rivestimenti coibenti.**

- Mantenimento nel miglior stato funzionale di tutti i collettori e le reti di distribuzione con interventi di saldature (ossiacetileniche ed elettriche) se necessario, con ripristino e rifacimento dei rivestimenti coibenti (secondo necessità);
- verifica e controllo di funzionamento dei giunti flessibili, dei punti fissi, dei compensatori di dilatazione e verniciature protettive antiruggine;
- verniciature per il mantenimento nel miglior stato d'uso di tutte le strutture portanti le reti di distribuzione;
- mantenimento nel miglior stato d'uso di tutti i rivestimenti termici;
- riverniciatura con i colori convenzionali per le singole reti dei rivestimenti termici;
- mantenimento di tutto il valvolame di intercettazione con sostituzione di parti (volantini, premistoppa meccanici e speciali, ecc.) onde garantire la funzionalità di aperture e chiusure in caso d'uso.

### **Elettropompe di circolazione**

- Pulizia in ingrassaggio;
- verifica dei cuscinetti ed eventuale sostituzione;
- verifica e tiraggio premistoppa;
- rifacimento e/o sostituzione della baderna e dell'organo di tenuta;
- controllo della velocità di rotazione dei motori elettrici e loro accoppiamento con la pompa;
- controllo della perdita di isolamento dei motori elettrici e riverniciatura dell'avvolgimento con vernici a secco o a forno, se necessario;
- controllo ingrassaggio cuscinetti motore elettrico e loro rumorosità;
- controllo assorbimento motore elettrico;
- eventuale riavvolgimento in caso di bruciatura.

### **Scambiatori di calore**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

L'attività di manutenzione ordinaria dovrà prevedere:

- Verifica e controllo visivo delle tenute, della regolazione, dei premistoppa, del valvolame con operazioni di serraggio ed eventuale eliminazione di perdite;
- controllo delta-pressione ed eventuale lavaggio chimico o smontaggio e lavaggio a mano;
- montaggio e rimontaggio, pulizia interna e disincrostazione dei serpentini scambiatore a piastra;
- verifica e controllo delle valvole di sicurezza per una corretta tenuta.

### **Canalizzazioni distribuzione aria**

Per i canali di mandata e di ripresa, le bocchette e anemostati, le serrande antincendio e i rivestimenti afonici e termici devono essere eseguiti i seguenti lavori estivi, invernali e medio stagionali:

- Pulizia e spolveratura di tutti i canali visibili nelle centrali;
- ispezione biennale dei canali di mandata aria ove possibile con robottino e telecamera;
- controllo dello stato e dell'integrità dei giunti elastici di accoppiamento ai condizionatori;
- controllo dello staffaggio e sostegno delle canalizzazioni;
- pulizia biennale delle bocchette di mandata e ripresa ai vari piani e nei rispettivi locali;
- controllo dei fusibili installati nelle serrande antincendio per accertarne l'efficienza;
- controllo dello stato di conservazione dei setti fonoassorbenti nei tronchi di insonorizzazione con eventuale ripristino del materiale.

### **Quadri elettrici relativi agli impianti**

- Manutenzione preventiva delle apparecchiature di telecomando, protezione e sicurezza con verifica delle condizioni dei telesalvamotori con eventuali sostituzioni contatti, bobine e parti di ricambio;
- controllo funzionamento e taratura orologi programmatori con eventuale sostituzione dei relé;
- tenuta in efficienza e sostituzione di lampade bruciate dei circuiti di segnalazione visiva; pulizia all'interno dei quadri elettrici;
- interventi di emergenza per la regolare continuità del servizio;
- tutte le operazioni ausiliarie necessarie per il buon funzionamento e la conservazione dei quadri e/o di altri componenti.

### **Estrattori d'aria dei servizi igienico-sanitari e dei locali non forniti di aperture e cappe aspiranti.**

- Verifica dei cuscinetti e loro lubrificazione;
- controllo albero, tensione delle cinghie e loro allineamento;
- controllo funzionamento, assorbimento, pulizia e lubrificazione del motore elettrico;
- pulizia semestrale di tutte le bocchette di ripresa e anemostati di ripresa installati nei vari servizi;
- pulizia della griglia di transito, dove installata sulle porte, onde permettere un buon lavaggio d'aria dei locali.

### **Impianti di addolcimento acqua**

- Controllo del livello di sale ed eventuale reintegro;
- pulizia dei filtri delle valvole;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- pulizia dei contenitori di sale;
- controllo delle fasi di rigenerazione e del regolare funzionamento dell'impianto, analisi chimica dell'acqua in entrata ed in uscita;
- controllo pressione alimentazione;
- verifica fasi di produzione;
- pulizie periodiche come da libretto d'uso;
- verifica conducibilità;
- cicli di sterilizzazione (membrana osmotica e addolcitori);
- sostituzione cartucce ad esaurimento.

### **Vasi di espansione**

- Verifica della tenuta idraulica e dell'efficienza del dispositivo di ricarica automatica a galleggiante dei vasi aperti;
- controllo dei corretti valori della pressione di esercizio dell'impianto ed eventuale reintegro della carica di azoto dei vasi chiusi.

A maggior garanzia per l'Amministrazione Appaltante la ditta specializzata, esecutrice della manutenzione, presenterà polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi caratterizzata da idoneo massimale.

### **Impianti elettrici**

La manutenzione degli impianti elettrici comprende le seguenti prestazioni:

- a) Manutenzione di tutte le cabine di trasformazione elettriche e dei relativi quadri di BT, degli anelli equipotenziali di terra e di tutte le opere accessorie alle cabine stesse;
- b) manutenzione delle cabine elettriche di ricevimento dell'alimentazione ENEL AT (ove presenti) e MT;
- c) manutenzione di tutti i gruppi elettrogeni compresi gli impianti accessori, i quadri elettrici di scambio e i gruppi di continuità;
- d) manutenzione di tutti i quadri elettrici principali;
- e) manutenzione di tutti i sottoquadri elettrici;
- f) manutenzione di tutti i quadri elettrici di utenza finale;
- g) manutenzione di tutte le linee di distribuzione principale e secondaria compresi i cavi, le tubazioni, le scatole di derivazione;
- h) manutenzione di tutti gli impianti di terra ed equipotenziali, pozzetti, dispersori, cavi PE, collegamenti e nodi equipotenziali;
- i) manutenzione di tutti gli impianti elettrici di illuminazione, compresi i punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti sia interni che esterni;
- j) manutenzione di tutti gli impianti elettrici speciali;
- k) manutenzione di tutti gli impianti citofonici di segnalazione, chiamata, emergenza sia a 220 V che a 12/24 V sino alla prese ed utenze finali;
- l) manutenzione di tutti gli impianti di rilevazione incendi;
- m) manutenzione di tutti gli impianti FM, comprese le prese, sia interni che esterni;
- n) manutenzione di tutti gli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- o) esecuzione di tutte le opere eventualmente necessarie per rendere conformi gli impianti elettrici alle norme vigenti (D.M. 37/2008, norme CEI, D.L. 81/2008 ecc.) esclusi quelli in corso di adeguamento e quelli oggetto di progetto di adeguamento;
- p) verifica periodica della sicurezza elettrica secondo la normativa vigente (in particolare norme CEI 64.4. e 64.8 );
- q) conduzione di tutti gli impianti citati;
- s) manutenzione degli impianti TV.

Le prestazioni di manutenzione ordinaria riguardano tutti gli interventi atti a garantire la buona conservazione e il regolare funzionamento degli impianti esistenti, piccole modifiche da effettuare agli impianti, per cui dovranno, in via indicativa, prevedersi le seguenti operazioni:

- spostamenti di prese e di interruttori;
- perfetta efficienza dei telecomandi con pulizia dei contatti interni dei teleruttori;
- sostituzione delle lampade spia dei quadri;
- controllo dei quadri elettrici con verifica e pulizia dei componenti degli interruttori e degli strumenti di misura compresa la sostituzione delle lampade spia e dei fusibili deteriorati, e controllo dei segnali sonori;
- controllo dei trasformatori di isolamento con verifica e pulizia delle parti;
- controllo e taratura delle protezioni (magnetotermici, differenziali, fusibili, termici);
- verifica e taratura dei dispositivi di temporizzazione, di sequenza e programmazione;
- controllo delle morsettiere e serraggio delle connessioni;
- verifica ed eventuale pulizia con disossidante o sostituzione dei contatti fissi e mobili dei teleruttori o relè;
- controllo dell'integrità ed efficienza dei sezionatori;
- controllo delle connessioni di terra;
- verifica strutture autoportanti: pulizia con prodotti specifici, controllo delle guarnizioni, chiusura dei pannelli;
- verifica del grado di isolamento delle singole linee;
- controllo della condizione dei cavi, dello stato di integrità degli isolanti, dello stato delle teste dei cavi, con particolare riferimento alle linee di distribuzione primaria;
- controllo degli apparecchi illuminanti a soffitto ed a parete;
- verifica impianti di illuminazione di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con riporto su apposito registro;
- controllo efficienza componenti elettrici in genere con particolare attenzione ad interruttori, deviatori, pulsanti, prese di corrente ecc.;
- Controllo e monitoraggio degli impianti elettrici, illuminazione, forza motrice, emergenza, citofonici, chiamata, videosorveglianza e diffusione sonora;
- verifica di sicurezza degli impianti elettrici secondo norme CEI;
- tenuta e compilazione dei registri delle verifiche;
- la segnalazione della necessità di provvedere all'eventuale sostituzione di apparecchiature elettriche difettose e fuori uso dei quadri elettrici (interruttori, teleruttori, relais, strumenti di quadro etc.) al fine di programmare gli interventi da eseguire per le necessarie riparazioni.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Per verifica si intende (Norma CEI 64-8/6) l'insieme di operazioni mediante le quali si vuole comprovare la rispondenza dell'impianto alle norme di sicurezza e alla legge. Le modalità e periodicità delle verifiche saranno conformi alle norme CEI e i risultati saranno raccolti e pubblicati in appositi registri nei quali saranno dettagliatamente riportati anche gli eventuali difetti impiantistici riscontrati.

### Prove

Con le prove si intende accertare, mediante appropriate misure, la rispondenza dell'impianto alle Norme CEI.

Dovranno essere effettuate le seguenti prove:

- Verifica della protezione contro i contatti indiretti,
- Verifica della protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione,
- Verifica della continuità dei conduttori di terra, di protezione ed equipotenziali,
- Misura della resistenza di terra,
- Verifica del funzionamento dei dispositivi differenziali,
- Misura dell'impedenza dell'anello di guasto,
- Misura della resistenza d'isolamento dell'impianto,
- Misura degli assorbimenti elettrici sui motori.

Per l'esecuzione delle prove è consigliata una dotazione strumentale che comprenda almeno:

- Apparecchio per la prova della continuità dei conduttori di protezione ed equipotenziali,
- Misuratore della resistenza di isolamento,
- Misuratori della resistenza (sistemi TT) e dell'impedenza (sistemi TN) dell'anello di guasto,
- Misuratore o apparecchiatura per la misura della resistenza di terra con metodo volt-amperometrico e relativa attrezzatura,
- Apparecchiatura per la misura delle tensioni di passo e di contatto,
- Apparecchio per il controllo della funzionalità dei dispositivi differenziali,
- Amperometro, anche a pinza, meglio se ad alta sensibilità, per la misura delle correnti di primo guasto,
- Multimetri o voltmetri,
- Calibro,
- Dito e filo di prova,
- Luxmetro.

### Verifiche periodiche impianti di messa a terra

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione delle verifiche periodiche secondo le prescrizioni della normativa vigente con cadenza almeno biennale:

- Misura del valore della resistenza dei dispersori ( $R_d$  - ohm).
- Misura del valore dell'impedenza dell'anello di guasto ( $Z_g$  - ohm).
- Denuncia dell'impianto di terra all'organo competente.
- Ispezione delle connessioni di messa a terra e dei nodi collettori.

Sono contemplate, altresì, un numero illimitato di visite annuali su specifiche richieste motivate da parte della committenza.

Se, durante l'effettuazione di una normale operazione periodica di manutenzione ordinaria, viene riscontrata l'esistenza di una situazione anomala o irregolare che può ridurre il livello di sicurezza dell'impianto, dovrà porsi prontamente rimedio al fine di eliminare la situazione di possibile pericolo, previa approvazione del Responsabile dell'Azienda.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Gruppi di continuità**

L'Aggiudicatario dovrà assicurare, indicativamente, le seguenti attività:

- Le operazioni, le forniture o le prestazioni necessarie per mantenere perfettamente funzionanti i gruppi di continuità, con cadenza programmata dall'aggiudicatario avvalendosi, ove possibile delle ditte produttrici e concessionarie di gradimento all'Azienda;
- Controllo a vista delle apparecchiature per verificare che non presentino alterazioni che ne pregiudichino il buon funzionamento;
- Verifica di tutti i serraggi dei cavi e controllo dei capicorda conduttori affinché non presentino tracce di bruciature o surriscaldamento;
- Pulizia di tutte le parti interne;
- Verifica di tutto il complesso dei circuiti ausiliari di protezione, di controllo e di segnalazione;
- Controllo dello stato delle batterie;
- Controllo dello stato dell'elettronica di controllo;
- Controllo dello stato di funzionamento della strumentazione di misura e di controllo;
- Prova di funzionamento sotto carico, con verifica degli automatismi di scambio e degli interblocchi;
- Controllo ventilazioni locali e temperatura ambiente;
- Verifica batterie e sistema di ricarica;
- Verifica tensione di rete e di riserva;
- Prova di mancanza rete;
- Verifica sincronismi;
- Verifica e lettura display e strumenti;
- Verifica commutazione inverter – rete;
- Verifica segnaletica di sicurezza installata all'interno e all'esterno dei locali;
- Verifica della perfetta integrità delle dotazioni di sicurezza (barriere, pedane, guanti, ecc.);
- Pulizia del gruppo;
- Pulizia del locale del gruppo;
- Controllo a vista settimanale;
- Verifiche atte al mantenimento delle batterie con scariche parziali (mensili) e complete (annuali);
- Prove di esercizio (senza carico e con carico);
- Controllo temperatura del locale.

### **Gruppi elettrogeni**

L'aggiudicatario dovrà assicurare le seguenti attività:

- Esecuzione, con personale abilitato, delle operazioni programmate di manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni, secondo le prescrizioni delle varie case costruttrici sia relativamente alle parti meccaniche che elettriche ed alla normativa CEI;
- Verifica periodica, secondo quanto di seguito riportato, con accertamento della perfetta funzionalità ed efficienza, di tutti i dispositivi di manovra, di sicurezza, di segnalazione, ecc.;
- Controllo a vista delle apparecchiature per verificare che non presentino alterazioni che ne pregiudichino il buon funzionamento, con particolare riguardo alle aperture d'aerazione e scarico;
- Verifica del buon funzionamento delle serrature dei locali e degli eventuali interblocchi;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- Verifica di tutti i serraggi dei cavi e controllo dei capicorda conduttori affinché non presentino tracce di bruciature o surriscaldamento;
- Verifica di tutto il complesso dei circuiti ausiliari di protezione, di controllo e di segnalazione;
- Controllo dello stato delle batterie di avviamento, degli alimentatori, dei preriscaldatori del carburante, del lubrificante ecc.;
- Controllo dello stato dei fusibili, del sistema di commutazione, del regolatore di tensione, dell'alternatore, degli interruttori automatici di protezione e dei differenziali, delle lampade di segnalazione e di tutte le apparecchiature elettriche installate sul quadro;
- Controllo dello stato di funzionamento della strumentazione di misura e di controllo;
- Prova di funzionamento sotto carico, con verifica degli automatismi di scambio e degli interblocchi;

L'aggiudicatario dovrà eseguire, con periodicità almeno semestrale le seguenti operazioni:

- Verifica della segnaletica di sicurezza installata all'interno ed all'esterno dei locali,
- Verifica della perfetta integrità delle dotazioni di sicurezza (barriere, pedane, guanti, ecc.),
- Controllo dei livelli, ed eventuale reintegro, dell'olio, del carburante, e del refrigerante, compreso le eventuali operazioni di spurgo aria, ecc.,
- Verifica ed eventuale sostituzione dei filtri aria, olio e carburante,
- Verifica della tensione delle cinghie e gioco delle valvole/bilancieri,
- Controllo della pompa di iniezione e pulizia degli iniettori;
- Pulizia del gruppo;
- Pulizia locale gruppo;
- Prova settimanale di funzionamento a carico ed a vuoto (con durata almeno 1 ora);
- Verifica batterie;
- Sostituzione periodica lubrificanti, filtri, batterie e quant'altro necessario;
- Controllo livello serbatoi gasolio e rabbocchi.

### **Macchinari ed attrezzature**

Le prestazioni di manutenzione ordinaria riguardano tutti gli interventi atti a garantire la buona conservazione e il regolare funzionamento degli impianti esistenti (attrezzature da cucina, di lavanderia, orologi segnatempo, etc.); piccole modifiche da effettuare agli impianti, spostamenti di attrezzature quali macchine da cucire e di lavanderia, frigoriferi, lavatrici, etc., lubrificazioni, pulizia di parti meccaniche e in movimento, drenaggio impianti, filtri dell'olio, serpentine di raffreddamento e di riscaldamento, ventole griglie, contatti motore, controlli di efficienza di compressori ovunque installati, pulizia delle aree arrugginite e corrose da ripinturare con vernice anti-ruggine etc.

### **Impianti elevatori**

#### **Manutenzione preventiva**

La manutenzione preventiva ha lo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti e mantenere gli elevatori in condizioni di funzionalità adeguata all'uso.

L'Assuntore invierà, mensilmente, un operaio abilitato per eseguire nel rispetto delle normative vigenti e future integrazioni, i seguenti lavori essenziali costituenti il servizio, tali lavori sono da intendersi in senso indicativo e non limitativo.

La verifica mensile per ciascun impianto dovrà essere effettuata da un operaio manutentore munito di certificato di abilitazione a manutentore di ascensori e servo-scala di cui all'art.5 della Legge 24 ottobre 1942 n°1415, coadiuvato da un operaio. Dovranno, provvedere alla pulizia, lubrificazione e



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

regolazione dei macchinari nonché la pulizia della fossa di extracorsa da ogni materiale di qualsiasi natura e specie in essa esistente.

La verifica semestrale degli impianti dovrà essere effettuata secondo il disposto dell'art.19 comma 4 del D.P.R. n° 1497 del 29 maggio 1963.

### Visita mensile

Nel corso di tale visita l'operatore dovrà almeno:

- Verificare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici, elettrici ed in particolare delle porte dei piani e delle serrature;
- Verificare lo stato di conservazione delle funi e delle catene;
- Provvedere alle operazioni normali di pulizia e di lubrificazione delle parti;
- Provvedere alla pulizia e regolazione delle serrature, dei blocchi e dei cardini delle porte di piano e di cabina;
- Provvedere alla regolazione di arrivo al piano;

### Visita semestrale

Tale visita prevede:

- La verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- La verifica minuta delle funi, e delle catene;
- La verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti a terra;
- L'annotazione dei risultati di queste verifiche e degli interventi eseguiti su apposito libretto d'esercizio da custodire nel locale macchina;

In tali circostanze, ovvero in caso d'intervento su chiamata, l'Assuntore dovrà provvedere a riparare e sostituire, quando ciò sia necessario per il normale esercizio dell'impianto, tutte le parti soggette all'usura dal normale esercizio, in particolare per quanto riguarda:

### Il vano corsa

- Il mantenimento in efficienza degli impianti d'illuminazione già a norma del vano corsa, della cabina e del locale macchinario;
- La sostituzione delle funi metalliche di trazione e di compensazione, delle funi del limitatore compresi gli attacchi, dei tenditori, degli ammortizzatori, delle pulegge di rinvio, del nastro selettore, delle guide e loro ancoraggio al fine di assicurare il prescritto grado di sicurezza nel funzionamento;
- La sostituzione dei pattini e delle guarnizioni per assicurare un funzionamento silenzioso, nonché la riparazione delle linee elettriche

### Il locale macchina

La riparazione e/o sostituzione di parti: dell'argano, di parti del motore, di parti del quadro di manovra compreso il rifacimento degli avvolgimenti e di parti del gruppo di manovra, in particolare comprendenti: vite senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, bobine del freno elettromeccanico, motori del freno elettromeccanico, motori del freno, ceppi del freno, spazzole avvolgimenti, collettori, elementi rotanti, contatti bobine, resistenze per manovra e per circuiti, armatura



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

elettromagnete, pulegge, contatti e ingranaggi, selettore, morsettiere, contatti capi-fissi, teleruttori, raddrizzatori e trasformatori, lampada di emergenza, plafoniera, sostituzione delle linee elettriche quadro-organo e del locale macchina, pulizia del locale e trasporto alla discarica dei materiali di risulta.

### La cabina

La riparazione e/o sostituzione di: bottoni, segnalazioni luminose, plafoniera completa di lampada al neon, chiudi porta automatico, cammes, contatti porte apparecchi di sicurezza, pattini guide, sospensioni, catene, morsetti, tiranti, cinghie, cordino, rotelle per operatori porte, attacchi funi e pattini retrattili.

### I piani

La riparazione e/o sostituzione di: bottoni, porta lampada bottoniere, segnalazioni luminose, suoneria d'allarme, sospensioni, chiudi porte, dictator, leva comando serrature, guarnizioni di battuta, interruttore di piano, cerniere e saldature, verniciatura porte, invertitori o impulsori, contatti di livellamento.

### La fossa di extracorsa

La completa pulizia della fossa extracorsa, con trasporto a discarica dei materiali giacenti, da eseguirsi mensilmente nonché in occasione di qualsiasi intervento su chiamata.

In tutti i casi occorrenti per l'esecuzione della manutenzione l'Assuntore dovrà dotarsi di mezzi idonei per accedere agli organi soggetti ad intervento e/o da ispezionare, posti in condizioni di sicurezza per l'operatore nonché per l'utenza.

### Interventi su chiamata

A richiesta da parte del Committente, da altri organismi preposti alla salvaguardia della pubblica incolumità o da parte dell'utenza, formulata per telefono, via fax o verbalmente, l'Assuntore dovrà provvedere tempestivamente e comunque entro e non oltre i tempi previsti dal presente CSA, ad inviare un tecnico abilitato ed idoneo a verificare e rimuovere le cause della segnalata irregolarità di funzionamento e/o a ripristinare le condizioni di esercizio.

Se la richiesta riguarda la manovra per prestare soccorso a persona bloccata in ascensore, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

La manovra a mano d'emergenza, anche se richiesta telefonicamente, dovrà essere eseguita con estrema tempestività.

A tale proposito l'Assuntore provvederà, ad indicare, un recapito telefonico di pronto intervento e il nominativo dell'operatore di pronto intervento addetto, che dovrà essere attivo anche fuori dal normale orario di lavoro e nei giorni festivi.

L'Assuntore dovrà dare ampia diffusione di tale servizio, entro 30 giorni dall'inizio dei lavori, attraverso l'apposizione di targhe all'interno della cabina mobile degli impianti ascensori nonché sulle porte dei locali macchina ed al piano terra in corrispondenza degli interruttori d'emergenza.

Qualora in occasione di tale intervento l'Assuntore, oltre agli interventi previsti al precedente paragrafo, per i quali è comunque tenuto all'esecuzione, ravvisi la necessità di eseguire lavori di manutenzione straordinaria, fermo restando l'obbligo di provvedere prontamente al ripristino della funzionalità dell'impianto, dovrà comunicare alla Direzione Lavori l'elenco dei lavori straordinari necessari.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Art. 9 – Manutenzione ordinaria degli impianti speciali**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire le seguenti prestazioni e comunque quelle necessarie a tenere in efficienza gli impianti anche se non comprese nel presente articolo.

#### Manutenzione generale delle apparecchiature

La Ditta dovrà fornire i calendari annuali delle manutenzioni preventive al fine di limitare e/o programmare le interruzioni delle attività delle apparecchiature. Le verifiche da effettuare comprendono anche quelle della rispondenza alle specifiche di funzionamento del costruttore.

Qualora nel corso delle attività di verifica della sicurezza elettrica, la ditta constati la presenza di un apparecchio che sia in condizioni tali da causare situazioni di pericolo, dovrà contrassegnare l'apparecchio stesso disponendone il fermo immediato e dandone contemporanea comunicazione all'Amministrazione.

Per la manutenzione correttiva, la ditta dovrà garantire il primo intervento entro quattro ore lavorative della chiamata di segnalazione del guasto; nei casi di particolare gravità e urgenza, però potrà essere richiesto un tempo di intervento minore. La risoluzione dell'intervento dovrà essere garantita entro un giorno lavorativo per almeno il 50% delle richieste di intervento; nei casi di particolare necessità potrà essere richiesto un tempo minore per la risoluzione del guasto.

Dietro esplicita autorizzazione del Settore Tecnico, la risoluzione dei casi di estrema urgenza potrà essere eccezionalmente garantita anche impiegando altre apparecchiature uguali a quella riparazione, o loro parti funzionanti, presenti e disponibili nelle sedi provinciali: la ditta aggiudicataria si farà carico dell'eventuale trasferimento e dell'installazione dell'apparecchiatura sostitutiva.

I ricambi utilizzati dovranno essere originali, salvo quelli equivalenti reperibili sul mercato.

La manutenzione preventiva delle apparecchiature comprende, almeno, le seguenti prestazioni:

- a) mantenere le apparecchiature in condizioni di funzionalità adeguata all'uso o di soddisfacente operatività;
- b) accertamento della presenza di un guasto o mal funzionamento e sostituzione di fusibili, schede ecc.;
- c) verifica periodica della sicurezza elettrica delle apparecchiature.

Sono compresi, nella manutenzione, tutti gli oneri per l'esecuzione delle opere edili ad essa connesse.

### **Art. 10 – Manutenzione ordinaria degli impianti gas medicali**

Gli impianti sono soggetti alla normativa tecnica di settore, pertanto tutti gli interventi e le operazioni di manutenzione, adeguamento ed eventuale ampliamento/modifica, dovranno essere, fra l'altro, conformi a: Direttiva 93/42/CEE, recepita in Italia con D. Lgs 46/1997; Indicazioni della Farmacopea Ufficiale Italiana; Norma EN 737-1 del 1999; Norma EN 737-2, 737-2/A1 del 1999, A2:2000; Norma EN 737-3:2000; Norma 737-4 del 1999; Norma EN 738-1/2/3/4 del 1998; Norma EN 739 del 2003; Norma EN 13348 del 2002; UNI 11100:2004; UNI EN ISO 7396-1 del 2007; Decreto 18 settembre 2002 Ministero dell'Interno; Direttiva 97/23/CE; D.M. 37 / 08. (relativamente ai circuiti elettrici); Norma CEI 64.8 (impianti elettrici: circuiti a servizio dei sistemi gas medicali); DPR 459/96 (Recepimento Direttiva macchine – CEE 89/392, 98/37/CE e s.m.i.); Direttiva 2001/95/CEE (sicurezza generale dei prodotti).



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Ogni eventuale modifica e/o integrazione e/o sostituzione delle norme citate è qui da intendere come richiamata e trascritta.

Tutte le apparecchiature ed i componenti di sicurezza che saranno sostituiti nell'arco di tempo del relativo contratto d'appalto di manutenzione, dovranno essere accompagnati da idonea dichiarazione CE di conformità.

Gli impianti da condurre e manutentare riguardano le centrali di ossigeno, gas medicale, protossido di azoto, aria compressa e di vuoto, gli impianti di evacuazione dei gas anestetici, le tubazioni, le reti montanti e la distribuzione di secondo stadio sino alle prese terminali, queste ultime incluse, i contenitori di gas medicale (con assistenza al riempimento dei contenitori di ossigeno), compresi le zone ed i locali di movimentazione, stoccaggio, distribuzione e riempimento delle stesse.

Fermo quanto in generale sopra precisato, rientra nel servizio oggetto di gara la gestione di:

- le centrali di produzione dei gas medicinali, compresi i locali tecnici ove sono poste le attrezzature di produzione, con i relativi impianti elettrici, le finiture e gli infissi di accesso;
- i sistemi di produzione di gas, aria e distribuzione ossigeno e quant'altro;
- le tubazioni di distribuzione primaria e secondaria, comprese le opere edili connesse, di modesta entità;
- i quadri di riduzione, compreso il sistema di controllo ed allarme per anomalie di pressione, il sistema elettrico correlato e gli armadietti di contenimento;
- le valvole di intercettazione e qualsiasi dispositivo funzionalmente connesso agli impianti gas medicali o comunque a servizio di essi per la piena conformità e funzionalità di detti sistemi;
- le derivazioni ai testa letto, o comunque ai punti di presa, con tutti i componenti fino all'attacco presa incluso, sia esso di tipo UNI o di qualsiasi altra tipologia;
- i sistemi e impianti di evacuazione gas anestetici presenti nelle sale operatorie, compreso le tubazioni, le bocchette, le pompe aspiranti e quant'altro necessario per il corretto funzionamento dell'impianto;
- i locali, aree e quant'altro deputato alla movimentazione, manipolazione, stoccaggio delle bombole dei gas medicali ed ossigeno;

La manutenzione programmata preventiva ha lo scopo di garantire l'affidabilità, la sicurezza, l'efficienza e la durata nel tempo degli impianti, evidenziando le situazioni di obsolescenza e degrado delle apparecchiature usurate dal funzionamento.

La manutenzione programmata preventiva verrà organizzata mediante l'utilizzo di protocolli di manutenzione aventi come scopo quello di prevenire il verificarsi di guasti connessi all'utilizzo degli impianti ed all'usura dei componenti oltre che di mantenere la corretta funzionalità dei dispositivi installati, nel corso del loro ciclo di vita, anche attraverso l'esecuzione di particolari verifiche di sicurezza e funzionalità atte ad accertare il regolare e corretto funzionamento dei dispositivi secondo quanto contenuto nella EN 737-3 e UNI EN ISO 7396-1.

Sono a carico della ditta aggiudicataria gli oneri relativi alla sostituzione dei materiali di ordinario consumo quali guarnizioni di tutti i tipi, filtri, raccorderia varia etc.

Sono inoltre a carico della ditta aggiudicataria gli acquisti e la posa in opera di tutti i pezzi, componenti e le unità il cui costo unitario non superi il valore di € 250,00, oltre iva. In ogni caso, quando l'importo dell'acquisto superi detto somma, l'Azienda committente provvederà al rimborso del solo costo di



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

acquisto (determinato con riferimento la prezzo di listino e applicando il ribasso d'asta), per l'importo eccedente la suddetta somma di €.250,00 e con esclusione di ogni altra voce di spesa ed oneri relativi alla attività necessaria all'intervento.

Il programma degli interventi da espletare, relativamente alla manutenzione ordinaria, compresa quella migliorativa, deve essere comunicato per tempo al Referente Tecnico dell'Azienda.

Nel caso in cui, durante il periodo di affidamento della presente manutenzione, fosse necessario sottoporre gli impianti a collaudi e/o verifiche periodiche, l'impresa dovrà farsi carico dei relativi oneri di spesa per l'espletamento di tutte le pratiche tecnicoamministrative, escluso il pagamento dei corrispettivi necessari agli Enti competenti, e dovrà fornire l'assistenza al tecnico preposto per le operazioni di collaudo e/o verifica.

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad utilizzare materiale capace di non modificare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti al fine di evitare il decadimento del livello e del significato di sicurezza dei dispositivi garantiti da marcatura CE.

Qualora l'intervento tecnico abbia apportato modifiche costruttive, la ditta aggiudicataria dovrà, per conto dell'Azienda, per la parte modificata e/o sostituita, inviare comunicazione all'Ente competente per territorio, nonché al soggetto competente per l'effettuazione del collaudo e delle verifiche periodiche. Per ogni impianto soggetto a manutenzione, l'impresa dovrà curare un Libretto di Impianto nel quale dovranno riportare:

- verbale di verifiche periodiche;
- verbale di visita dell'incaricato della manutenzione;
- tutti gli interventi manutentivi ordinari e/o straordinari effettuati;
- incidenti occorsi all'impianto;
- esito delle verifiche periodiche ai principali organi di sicurezza;
- copia della dichiarazione di conformità della ditta installatrice;
- copia della dichiarazione di conformità della ditta di manutenzione.
- le schede di verifica relative ai test contenuti nell'allegato J della EN 737-3 e s.m.i.

Sarà inoltre cura dell'impresa compilare una relazione finale mensile contenente l'elenco degli interventi effettivamente eseguiti secondo il programma ed eventuali interventi straordinari realizzati nel mese. La relazione, debitamente firmata dal Direttore Tecnico dell'Impresa, dovrà essere fatta pervenire entro il giorno quindici del mese successivo a quello di realizzazione al Settore Tecnico e costituisce giustificativo indispensabile per il pagamento delle fatture emesse dalla ditta.

In linea generale, fermo restando quanto più in dettaglio riportato nel presente capitolato, la manutenzione ordinaria dovrà riguardare

- Verifica e/o sostituzione Conessioni flessibili (serpentine) e guarnizioni,
- Verifica stato di efficienza delle rastrelliere porta bombole,
- Verifica stato di efficienza del Collettore ad alta pressione (rampe),
- Controllo pressioni di stoccaggio e degli altri parametri dei depositi di emergenza,
- Verifica e/o sostituzione delle valvole di sfiato Collettori,
- Verifica e/o sostituzione filtro a valle del Collettore ad alta pressione,
- Verifica e/o sostituzione Pressostati e Manometri,
- Verifica e/o sostituzione Valvole di Intercettazione, Valvole di non ritorno, Valvole di sfiato sovra – pressione
- Verifica e/o sostituzione Scambiatore Automatico e dispositivo di allarme scambiatore,



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- Verifica e/o sostituzione riduttore di Pressione del Collettore (Riduttore di primo stadio),
- Verifica e/o sostituzione Pressostati di Allarme di alta e bassa pressione,
- Verifica e/o sostituzione Riduttore di Pressione di Linea (Riduttore di secondo stadio),
- Verifica stato di efficienza del Sistema ingresso per emergenza e manutenzione alla rete di distribuzione,
- Verifica e/o sostituzione Prese Terminali, Innesti, Sdoppiatori (Ossigeno, Aria compressa, Protossido di Azoto, Vuoto),
- Verifica stato di efficienza di tutte le tubazioni, raccordi, manometri ecc, ed eliminazione perdite,
- Verifica e/o sostituzione Filtro ingresso Aria (aria compressa),
- Assistenza alla sostituzione bombole nelle centrali e nei reparti,
- Ogni altro tipo di intervento o sostituzione di materiale utile a mantenere in perfetta efficienza gli impianti.

### **Gestione e manutenzione centrali aria compressa, aria medica, vuoto**

Al pari di tutto quanto oggetto di gara, le centrali aria compressa, aria medica e vuoto saranno di competenza e responsabilità esclusiva della ditta aggiudicataria del servizio, anche nei riguardi del fornitore delle bombole o dei gas di centrale.

Le attività minime che la stessa dovrà espletare, intese come controlli, prove, regolazioni, sostituzioni, pulizie e quant'altro occorrente per poter garantire l'affidabilità e sicurezza all'impianto, sono, in via esemplificativa e non esaustiva, così definite :

- Verifica ed eventuale regolazione delle pressioni di taratura dei pressostati di intervento dei compressori e delle pompe per vuoto, sia ordinari che di riserva, (Settimanale);
- Controllo delle cinghie di trasmissione e sostituzione delle stesse ove segni di usura evidenti, o danneggiamenti occasionali riducano in modo concreto l'affidabilità di funzionamento (Mensile). La sostituzione delle cinghie deve essere effettuata almeno ogni 12 mesi ;
- Controllo dello stato di rumorosità e tolleranza dimensionale dei cuscinetti, bronzine ed altri componenti soggetti ad usura naturale o precoce (nei casi di funzionamenti in condizioni anomale) (semestrale);
- Controllo della tenuta delle valvole, flange ed altri componenti dei circuiti pneumatici con sostituzione delle parti deteriorate o danneggiate (mensile);
- Pulizia mensile ed eventuale sostituzione dei filtri in uscita aria a valle del sistema di essiccazione aria compressa e aria medica e sostituzione degli stessi ogni sei mesi; N.B. In generale la pulizia e la sostituzione dei filtri delle diverse catene filtranti che costituiscono gli impianti di aria compressa, ossigeno e vuoto dovrà avvenire secondo i ritmi dedotti dalle ore di lavoro di ogni singolo componente filtro (mensile);
- Pulizia esterna di tutti gli impianti, compressori (dalle tracce di olio e depositi di polvere tra le alette di raffreddamento) ed altre parti interne dei locali (bimestrale);
- Verifica – almeno semestrale - del corretto funzionamento degli impianti elettrici interni con prova di intervento degli interruttori differenziali. Sostituzione delle lampade di illuminazione dei locali bruciate od esaurite e sostituzione – almeno annuale - di tutte le parti necessarie affinché gli impianti elettrici di servizio abbiano una piena efficienza;
- Verifica dei quadri elettrici di comando e controllo dei motori per pompe vuoto e compressori con sostituzione ove necessario dei contattori di comando, dei contatti pressostato (quando usurati) e



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

delle lampade, spia bruciate, nonché verifica ed eventuale sostituzione di tutti i componenti necessari per il corretto funzionamento delle centrali (semestrale);

- Controllo livello olio nei compressori e nelle pompe per vuoto ed eventuale rabbocco con olio di tipologia prescritta dal costruttore della apparecchiatura. Sostituzione di tutto il lubrificante almeno ogni 2 anni o comunque secondo le prescrizioni del costruttore (mensile);
- Pulizia dei filtri di aspirazione sui compressori aria con sostituzione degli stessi secondo la tempistica e le modalità prescritte dal costruttore dell'apparecchiatura;
- Scarico della condensa dai serbatoi di accumulo, ad intervalli non superiori a 15 giorni e verifica di funzionamento degli essiccatori;
- Effettuazione di analisi periodiche per il monitoraggio della purezza e salubrità dell'aria medicale (semestrale).

Rientra nel servizio anche la disinfestazione dei locali ove sono situate le aspirazioni dei compressori per aria medicale, nonché gli scarichi delle pompe per vuoto.

La ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà inserire nel programma del servizio (indicando frequenze, modi e metodologie) le operazioni relative alla disinfezione delle suddette aree e comunque di tutte quelle parti che possono determinare la non igienicità dei gas medicinali distribuiti.

I prodotti utilizzati per le operazioni di disinfezione dovranno essere di marca e tipo registrato al Ministero della Sanità e comunicati alla Azienda committente.

### **Gestione e manutenzione reti di distribuzione di II stadio e prese**

Le dorsali principali e le tubazioni di distribuzione secondaria dovranno essere soggette ad un normale programma di controllo atto a verificare eventuali incrinature, danneggiamenti ecc.

In caso di riscontro di problemi che comunque possano compromettere la tenuta e la durata delle tubazioni, valvole, raccordi, supporti ecc, la ditta aggiudicataria dovrà intervenire prontamente per ristabilire le condizioni di sicurezza, durata ed identificabilità dei contenuti, nonché eliminare fonti sia concrete che potenziali di perdite.

Le tubazioni dovranno essere mantenute pulite e facilmente identificabili, con colorazioni secondo la norma EN 737 e s.m.i.. Tali colorazioni, per la parti visibili e raggiungibili dovranno essere effettuate dall'impresa aggiudicataria con compenso rientrante nel canone fisso.

Le valvole di intercettazione poste lungo i percorsi delle dorsali primarie e secondarie dovranno essere tenute in condizioni di inaccessibilità a personale non autorizzato, quindi dovranno essere dotate di sistemi a chiave per la manovra o di analoghi sistemi che impediscano la chiusura arbitraria e disinformata delle stesse valvole se non in possesso di autorizzazione ed informazione specifica.

### **Armadietti di riduzione di II stadio**

- Verifica della pressione in uscita di ossigeno ed aria compressa e della depressione del sistema vuoto e regolazione dei riduttori ove necessario (settimanale);
- Verifica - almeno bimestrale - del corretto funzionamento dei riduttori di pressione di emergenza (collegati in parallelo) con alternanza dei suddetti riduttori per periodi non superiori a sei mesi;
- Controllo della precisione dei pressostati collegati all'impianto di allarme ed eventuale ritaratura dei suddetti (bimestrale);
- Pulizia Generale sia esterna che interna dell'armadietto (bimestrale);



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- Controllo della funzionalità della centralina elettrica di allarme delle pressioni gas medicinali (settimanale).

### **Prese gas medicinali**

- Pulizia dei punti di presa e pulizia con disincrostazione delle prese vuoto (mensile);
- Verifica della funzionalità meccanica delle prese. Eventuale riparazione e/o sostituzione dell'attacco (mensile);
- Prova delle pressioni / depressioni di uscita sulle bocchette e prova delle pressioni / depressioni in fase di pieno carico, ovvero in regime di portata massima delle apparecchiature utenti, anche per verifica sussistenza di eventuali ostruzioni lungo le tubazioni (mensile).

### **Avvertenza:**

Per ogni tipo di intervento più sopra descritto, le indicazioni fornite dai costruttori delle apparecchiature e di ogni componente/elemento, se presenti e più onerose, prevarranno rispetto al calendario ed attività previsti nel presente capitolato.

### **Prescrizioni sui materiali / componenti**

I materiali utilizzati sia per nuove installazioni che per manutenzione ordinaria ed, eventualmente, straordinaria dovranno recare il marchio di conformità CE attestante la piena corrispondenza del prodotto alle norme vigenti.

Dopo gli interventi di nuova installazione, nonché gli interventi, eventuali, di manutenzione straordinaria dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva Dispositivi Medici (Direttiva 93/42/CEE – D. Lgs 46 / 1997) con allegato un elenco dei materiali utilizzati recante le relative certificazioni di prodotto e degli agenti chimici con relative schede tecniche di sicurezza. Inoltre, per quanto concerne le apparecchiature meccaniche (pompe vuoto, compressori etc.) dovrà essere rilasciata certificazione attestante la conformità alla Direttiva macchine, nonché alla Direttiva Bassa Tensione e Direttiva compatibilità elettromagnetica.

In via generale, i materiali per gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere dello stesso tipo e marca di quelli originariamente previsti dal costruttore. In ogni caso, il referente tecnico dell'Azienda committente avrà facoltà di verifica circa i materiali impiegati dalla ditta aggiudicataria e di rifiutare l'installazione e/o l'impiego di quei materiali che non riterrà idonei. Inoltre, potrà richiedere le certificazioni previste dalle norme o l'esecuzione (con spese a carico della ditta aggiudicataria) di prove o analisi che garantiscano la qualità dei materiali impiegati o proposti. I materiali impiegati per i quali è prevista la concessione di un marchio devono comunque essere certificati (ISO, CE, ecc..)

In ogni caso, la verifica condotta dal referente tecnico dell'Azienda non esonera la ditta affidataria del servizio dalle responsabilità e dalle garanzie cui è tenuta in virtù di quanto previsto negli atti della presente gara.

### **Art. 11 – Monitoraggio evacuazione dei gas e vapori anestetici**

L' Assuntore nei primi quattro mesi dell'appalto dovrà progettare e realizzare un sistema di monitoraggio in continuo di gas e vapori anestetici per le sale operatorie dei quattro presidi ospedalieri (ove non esistente). Il sistema che dovrà poi essere gestito dallo stesso Assuntore, dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- Misura contemporanea della concentrazione dei gas e vapori di protossido d'azoto (minimo 0,03 ppm), Servofluorano (minimo 0,006 ppm), Anidride carbonica (minimo 1,5 ppm), Vapore acqueo (minimo 50 ppm);
- Tecnica di misura all'infrarosso (spettrofotocustica);
- Possibilità di immagazzinare i dati su supporti informatici;
- Stabilità nelle calibrazioni;
- Velocità di risposta minima 60 sec.;
- Lettura in tempo reale su display dei dati quali valore istantaneo, valore massimo, minimo, medio, deviazione standard;
- Multiplexer modulare per il campionamento del campione d'aria programmabile in sequenza e frequenza;
- Visualizzazione durante la 24 h dell'andamento numerico e grafico dei gas campionati;
- Gestione del sistema tramite collegamento telematico ADSL con la postazione remota dell'Assuntore.

L'Assuntore dovrà provvedere alla conduzione e gestione del sistema di monitoraggio, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di aerazione ed evacuazione.

### **Art. 12 - Sistemi di telecontrollo**

La manutenzione ordinaria sui sistemi di telecontrollo prevederà lo svolgimento dei sottoelencati compiti obbligatori:

- cambiamento sonde in campo, secondo la tempistica indicata dai vari costruttori o secondo una politica di manutenzione "a guasto",
- modifica dei set-points impostati, su richiesta del Settore Tecnico dell'Amministrazione appaltante,
- riparazione o sostituzione schede delle periferiche in campo,
- modifica software di programmazione del singolo punto gestito dalla periferica,
- modifica lay out grafici, in caso di modifica impianto,
- aggiunta programmazione punti per gli ingressi ed uscite disponibili sulle periferiche di controllo impianti (esclusa installazione sonde e valvole),
- modifica trends di registrazione dati sul software della postazione centrale.

### **Art. 13 - Attività di manutenzione ordinaria e riparativa edile ed affine**

#### **Premessa**

La prestazione derivante dalle manutenzioni edili e similari si configura come prestazione a "contratto aperto" ai sensi dell'art.24-ter della legge 11 febbraio 1994, n.109, coordinato con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, e riguarda interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le necessità della stazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà tenere conto che le prestazioni minimali richieste dall'Amministrazione sono le seguenti per ciascuna tipologia di intervento negli immobili di cui agli allegati.

A richiesta dell'Amministrazione, le superfici annuali complessive di cui ai successivi artt. potranno essere modificate in eccesso o difetto, fermo restando il loro valore economico complessivo.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Tutti gli interventi saranno compensati a misura, riservandosi la S.A. di realizzare anche parzialmente gli stessi.

### **Interventi murari**

- Sistemazione di pavimenti interni ed esterni smossi fino alla superficie di mq. 5.00 per locale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio; in caso di esigenza di sistemazione o rifacimento dell'intera superficie del locale viene prefissata una superficie complessiva per anno di mq. 300;
- Sistemazione di rivestimenti di qualunque tipo, sia interni che esterni smossi fino alla superficie di mq. 5.00 per intervento, compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del rivestimento esistente, la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio; in caso di esigenza di sistemazione o rifacimento di superfici intere viene prefissata una superficie complessiva per anno di mq. 150;
- Ceratura periodica (ogni 2 anni) dei pavimenti in gomma in tutti i locali ad alta sterilizzazione (sale operatorie, terapie intensive, etc.) con procedure da concordate con la Direzione Sanitaria Aziendale;
- ripresa di intonaci (compresi ponteggi) di qualunque tipo, sia interni che esterni, fino alla superficie di mq. 5,00 per ogni intervento;
- rifissaggio di soglie, gradini, sottogradi o zoccolini battiscopa, compresa la bocciardatura dei gradini e/o l'apposizione o sostituzione di strisce antisdrucchio;
- riparazione di cornicioni e copertine di pietra (compresi ponteggi, interni ed esterni), ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- verifica completa delle impermeabilizzazioni di copertura non protette ed eventuali intervento di ripristino;
- riparazione di piccoli tratti di impermeabilizzazione fino alla superficie di mq. 5.00 per ogni intervento compreso, ove non risulti possibile la riutilizzazione dell'eventuale pavimentazione rimossa, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- revisione di manto di tegole, con l'onere della dismissione, della pulitura e della ricollocazione delle tegole, ove non è possibile il riutilizzo delle tegole, la fornitura e collocazione di tegole della stessa tipologia di quelle rimosse (coppo siciliano, portoghese, marsigliese, ecc.);
- riparazione di tratti di copri giunto di dilatazione orizzontali o verticali di qualsiasi natura;
- Pulizia annuale delle grondaie e dei pluviali annuale nel periodo di fine estate;
- riparazione o sostituzione di testa di camino, terminale di canna fumaria, di ventilazione, areazione, dell'impermeabilizzazione e delle piane sui terminali in muratura;
- fissaggio, riparazione o prelievo di attrezzature fisse di qualsiasi genere, ubicate sia all'interno dell'edificio che nelle sue aree di pertinenza, compresi tutti gli interventi di ripristino del sito ed ogni onere per l'asporto alle pubbliche discariche, delle attrezzature medesime;
- ripresa di coloriture e tinteggiature estese alle intere specchiature (intera parete) interessate;
- ritinteggiatura di pareti o soffitti con vernice semilavabile, lavabile e/o ad olio con caratteristiche analoghe all'esistente interessanti specchiature o interi locali con conseguenti ripristini di cui al punto precedente sino ad una superficie complessiva prefissata per anno di mq. 1.000;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- ripristino di recinzioni di qualsiasi tipo, fino a mq. 10.00 per singolo intervento.

### **Pulizia/cancellazioni scritte murali**

Gli interventi dovranno essere eseguiti ogniqualvolta necessario:

- Pulitura scritte vandaliche eseguita con un sistema a bassa pressione (0.5-1.5 bar) a vortice rotativo elicoidale con impiego di granulato neutro finissimo (carbonato di calcio con una granulometria di 5-300 micron e durezza 2.5 – 3 della scala di Mohs) con un consumo medio di acqua 5-10 lt/h, o analoghi;
- Applicazione di prodotti anticrittine sacrificali, costituiti da emulsioni di cere micronizzate dotate di buona penetrazione sui supporti, dove dovranno formare una pellicola protettiva senza alterarne il colore;
- Ripresa intonaco tinta su tinta.

Nel caso di edifici storici o monumentali l'intervento deve essere concordato con la Soprintendenza.

### **Interventi da fabbro**

Anche qualora ciò dovesse comportare un grosso impegno in relazione al numero dei serramenti da riparare, l'Appaltatore dovrà garantire il mantenimento del regolare funzionamento di tutti gli infissi in metallo, interni ed esterni, in ferro ed alluminio, compresa la riparazione, ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili delle ferramenta ed accessori come maniglie di ogni tipo, cerniere, bilichi, serrature, molle chiudi-porta aeree ed a pavimento; mantenimento della integrità di cancellate, inferriate, griglie, botole, pensiline metalliche, con raddrizzatura e riparazione di aste danneggiate e con sostituzione di viti e bulloni o mediante saldature; rifissaggio e riparazione di aste portabandiera; ripresa delle pitturazioni, etc..

### **Interventi da falegname/serramentista**

Anche qualora ciò dovesse comportare un grosso impegno in relazione al numero dei serramenti da riparare, l'Appaltatore dovrà garantire il mantenimento del regolare funzionamento di tutti gli infissi in legno interni ed esterni comprendente:

- opere di tassellatura o rettifica dei contorni;
- serraggio di telai anche con applicazione di squadrette dette cantonali, ove necessario per i casi di parziale rovina degli incastri, su sportelli di finestra o persiana;
- sostituzione di gocciolatoi, di fascette copriasta, di mostre, di tavolette di persiane alla genovese e alla francese (nel limite massimo di n° 5 pezzi per anta);
- riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili delle ferramenta come maniglie di ogni tipo, cerniere, serrature, cremonesi e spagnolette;
- riparazione di parti in legno dei serramenti in modo da rendere funzionante la struttura stessa in particolare la riparazione degli sportelli a saliscendi, compresa la riparazione o sostituzione dei contrappesi, delle funi, delle guide di scorrimento;
- ripresa di coloriture dopo gli interventi di cui alle voci precedenti.

### **Interventi per avvolgibili e tende**

Gli interventi riguardano avvolgibili e tende alla veneziana orizzontali o verticali in metallo,



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

plastica, tessuti plastificati. Anche qualora ciò dovesse comportare un grosso impegno in relazione al numero degli avvolgibili da riparare l'Appaltatore dovrà garantire il mantenimento del regolare funzionamento mediante la pulizia e la lubrificazione dei componenti nonché la riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili di:

- nastri e ganci di unione,
- stecche o lamelle,
- staffe reggi rullo, rullo avvolgitore, puleggia,
- cinghie, funi di acciaio e cordoncini di manovra,
- rullini guida cinghia, carrucole di rinvio,
- avvolgitori automatici,
- motori avvolgitori.

### **Interventi da vetraio**

Sono da ritenersi urgenti la sostituzione dei vetri rotti di qualunque tipo:

- su infissi interni ed esterni in legno o metallo delle stesse caratteristiche di quelli esistenti;
- nei vani di lavoro e ambienti annessi e sugli sportelli delle cappe aspiranti.

## **TITOLO III - Attività parallele alla manutenzione**

### **Art. 14 - Interventi di ottimizzazione energetica**

#### **Diagnosi energetica**

Si intende un insieme sistematico di rilievo, raccolta ed analisi dei parametri relativi ai consumi specifici ed alle condizioni di esercizio del sistema edificio-impianto.

Le finalità è la verifica del sistema edificio – impianto al fine di conseguire le prestazioni contrattuali e le condizioni di ideale comfort ambientale, nel rispetto della vigente normativa in materia di uso razionale dell'energia.

Lo svolgimento di tale servizio e l'eventuale installazione dei necessari contatori è compreso nel canone a forfait previsto nel presente CSA.

La diagnosi energetica è svolta attraverso le seguenti attività:

- sopralluoghi;
- raccolta e rilievo delle informazioni;
- analisi dei dati.

Alla conclusione di ogni anno di servizio l'Assuntore presenterà relazione dettagliata sulla situazione de quo, i consumi rilevati per ogni immobile e le proposte di intervento ai fini della riduzione degli stessi.

Eventuali altri interventi di ottimizzazione energetica potranno essere proposti dalla ditta come interventi migliorativi, a carico dell'assuntore, o come interventi straordinari da effettuare con le modalità previste all'art.18 del presente CSA.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Art. 15 - Creazione e gestione archivio documentazione, disegni tecnici e sistema informatico della manutenzione**

Tutte le operazioni inerenti le attività inserite in appalto dovranno essere gestite dall'Appaltatore in maniera informatica, consentendo alla Stazione Appaltante di effettuare il controllo sull'operato in tempo reale.

A tale scopo l'Appaltatore, entro sei mesi dalla data di consegna iniziale degli immobili e degli impianti, dovrà approntare idonei strumenti hardware e software e provvedere al loro collegamento sulla rete dati della Stazione Appaltante.

In particolare dovrà approntare un software gestionale sul quale far confluire tutte le richieste di interventi/manutenzione provenienti dagli utenti. I vari stadi di informazione dovranno essere immediatamente inseriti nel sistema e resi disponibili in forma singola e cumulativa al fine di permettere ai Responsabili della Stazione Appaltante la continua verifica dell'andamento dei servizi. Il software gestionale dovrà essere unico anche nel caso in cui l'Appaltatore sia un'Associazione Temporanea di Imprese.

Pertanto le ditte dovranno prevedere l'inserimento, nel proprio progetto gestionale, di un software che gestisca i disegni tecnici (planimetrie con layout impiantistici, schemi funzionali) in abbinamento al database e software di gestione della manutenzione.

Entro il primo anno contrattuale dovranno inoltre essere effettuati:

- tutte le operazioni di raccolta dati impiantistica compresi i dati documentali ed i dati storici;
- l'inserimento, nel sistema informatico, dei dati e dei file raccolti e creati;

Le caratteristiche del software dovranno essere quelle tipiche degli ambienti grafici windows e consentire un approccio immediato alla sostanza dell'applicazione senza lunghi processi di apprendimento del personale addetto.

L'Appaltatore dovrà fornire, installandola e collegandola alla rete dati se necessario e richiesto dalla Stazione Appaltante, n. 1 postazione di lavoro.

Sono a carico dell'Appaltatore la garanzia e la manutenzione delle apparecchiature fornite per tutta la durata dell'appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore, per la postazione fornita, i sistemi di sicurezza atti ad impedire accessi non consentiti al data base e la salvaguardia della consistenza dei dati nonché la fornitura di sistemi di back-up automatizzati nel sistema informatico della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà svolgere adeguata formazione al personale ispettivo ed al personale di interfaccia della Stazione Appaltante sul sistema informativo e le procedure operative adottate, prima dell'inizio dell'attività di erogazione dei Servizi, o immediatamente dopo, e tutte le volte che intervengano aggiornamenti o sostituzioni di software o hardware.

Il sistema informativo proposto da ciascun Concorrente dovrà essere descritto in sede di offerta e sarà oggetto di valutazione tecnica da parte della Commissione Esaminatrice.

Tutti gli strumenti hardware e software, inclusa la postazione esclusiva installata presso l'Appaltatore, rimarranno al termine del rapporto di lavoro di piena proprietà della Stazione Appaltante. Nella fornitura, e quindi negli oneri a carico dell'Appaltatore, sono incluse le licenze dei programmi e l'aggiornamento degli stessi.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Il software della manutenzione dovrà comprendere e gestire:

- il layout degli impianti;
- il database delle risorse (materiali ed umane);
- il database degli impianti con dettaglio a più livelli per le macchine;
- il database delle attività associate alle macchine/piani di manutenzione;
- la programmazione dei lavori (da piano di manutenzione);
- le chiamate;
- la consuntivazione dei lavori eseguiti;
- l'attribuzione e ripartizione di costi (ad es.: per centro di costo) secondo le esigenze della S.A.;
- le ispezioni, attraverso l'indicazione delle condizioni funzionali e di conservazione degli elementi tecnici.

Obiettivi organizzativi del software della manutenzione:

- Favorire il flusso di informazioni interno ed interfunzionale (interfaccia con Cliente, tecnici, amministrativi) in riferimento alle attività in essere presso il Cliente e la loro evoluzione;
- Evidenziare il livello delle prestazioni conseguite;
- Agevolare l'eventuale escalation d'intervento;
- Rilevare la soddisfazione percepita dal Cliente;
- Fornire un supporto on-line con informazioni sulla macchina/impianto, sulla sua storia e anamnesi interventi;
- Ottimizzare la programmazione e l'esecuzione dei lavori in termini di efficienza ed efficacia;

Il software deve prevedere l'integrazione per la gestione della manutenzione edile del patrimonio immobiliare senza l'acquisto di ulteriori licenze software o hardware.

Se il sistema è organizzato a moduli pertanto l'appaltatore dovrà prevederne l'integrazione con i moduli per la gestione manutentiva edile senza pretendere ulteriori compensi.

L'amministratore dovrà quindi consentire l'accesso al sistema con i diritti adeguati al personale preposto al fine di integrare il sistema per la parte edile.

Comunque al termine dell'appalto la S.A. dovrà disporre anche della proprietà delle eventuali licenze integrative e di tutta la manualistica necessaria per consentire la gestione totale del sistema (quindi: sia per la parte impiantistica, sia per la parte edile) da parte di eventuali Ditte aggiudicatarie di futuri appalti di manutenzione.

Deve essere possibile secondo le esigenze della S.A. creare diversi utenti con livelli di accesso differenziati a seconda delle diverse funzioni. L'amministratore del sistema deve poter definire un numero illimitato di utenti e assegnare a ciascuno di essi diversi diritti d'accesso alle funzionalità del software.

Il software della manutenzione deve poter prevedere che per ogni impianto (o per ogni suo componente, a qualunque livello) si possano memorizzare tutte le informazioni disponibili, utili per la migliore gestione dell'impianto stesso.

Se si tratta di attività di manutenzione preventiva si provvederà anche ad inserire nel software della manutenzione gli impianti/componenti sui quali deve essere eseguita e la periodicità dell'attività; ciò permetterà al sistema di segnalare tutte le scadenze previste, e costruire in questo modo lo "scadenziario visite periodiche".



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Documentazione delle attività di manutenzione effettuate**

Il software di manutenzione, durante tutto il periodo dell'Appalto, dovrà fornire un'ideale ed adeguata documentazione cartacea al fine di consentire all'Amministrazione il controllo del rispetto degli impegni contrattuali ma, soprattutto, la certificazione delle operazioni obbligatorie richieste dalle varie normative tecniche esistenti e di futura emanazione.

Oltre alle informazioni di tipo generale sopra specificate, per ogni attività andranno riportati nei singoli rapporti di lavoro gli ulteriori dati caratteristici della stessa :

- “Manutenzione preventiva” – Ogni rapporto di lavoro riferito ad un intervento di manutenzione preventiva dovrà riportare l’indicazione delle operazioni svolte o il riferimento al protocollo manutentivo seguito, la periodicità annua degli interventi per la specifica apparecchiatura, il numero progressivo dell’intervento, gli eventuali ricambi sostituiti.
- “Manutenzione correttiva” – Ogni rapporto di lavoro riferito ad un intervento di manutenzione correttiva dovrà riportare l’indicazione della data e ora della richiesta di intervento, l’indicazione delle operazioni tecniche svolte, i materiali eventualmente sostituiti, l’esito conclusivo dello stesso. Nel caso di sospensione dell’attività per attesa materiali e/o intervento specialistico, dovrà essere redatto un rapporto di lavoro aggiuntivo che specifichi e documenti la situazione.
- “Verifiche di sicurezza” - Ogni rapporto di lavoro riferito ad un intervento di verifica della sicurezza elettrica dovrà riportare eventuali situazioni di pericolo presentate dall’apparecchiatura che ne determinino la sospensione dall’uso.
- “Collaudi e di accettazione” - Ogni rapporto di lavoro riferito ad un collaudo di accettazione dovrà specificare l’esito stesso del collaudo e le eventuali non conformità riscontrate.

Copia delle suddette informazioni, redatte in forma riepilogativa di sintesi su rapporto cartaceo, dovranno essere predisposte mensilmente dalla Direzione Tecnica della Ditta aggiudicataria quale attestazione dello stato di avanzamento del servizio.

### **Art.16 – Call-Center**

Le ditte partecipanti alla gara dovranno prevedere di organizzare le chiamate di segnalazione disservizi, guasti, interventi di manutenzione straordinaria o riparativa attraverso un servizio di call-center che garantisca l’archiviazione storica delle chiamate stesse e di tutte le notizie (orari d’intervento, operatori ecc.) ad esse associate. Tale servizio dovrà essere interrogabile e visibile in rete Internet a vari livelli di utenza.

Il progetto presentato e le referenze prodotte e verificate dai membri della commissione saranno oggetto di punteggio tecnico di valutazione, conformemente alle regole indicate dalla lettera d’invito, dal disciplinare di gara e dall’art.45 del presente C.S.A.

Tutte le chiamate per assistenza tecnica o richiesta di intervento saranno ricevute da apposito Call Center facente capo ad un Numero Verde attivo 24 ore/24 ore. Le chiamate ricevute dovranno essere registrate sul sistema informativo e immediatamente trasmesse al personale incaricato di risolvere il problema (tecnico addetto e/o reperibile di turno); sul sistema informativo verrà registrato anche l’esito dell’intervento.

In questo modo, l’Amministrazione avrà la possibilità di conoscere in tempo reale la situazione ed



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

avere, allo stesso tempo, uno storico di tutti i problemi riscontrati nel corso dell'Appalto.

Il Call Center inteso come gestore delle chiamate, controllore dell'esecuzione e strumento di reporting può essere visto come componente di un sistema più completo di schedulazione e gestione delle attività (programmate, straordinarie e su chiamata) dove la funzione diventa quella di:

- ricezione delle chiamate
- individuazione del risolutore e smistamento
- invio degli ordini di lavoro
- gestione dell'escalation
- feed back su tutte le attività con ricezione dello stato avanzamento lavori

I report, in questo modo generati, riguardano tutte le attività indipendentemente dalla loro natura (programmata o su chiamata).

Deve essere possibile generare report relativi agli interventi effettuati, raggruppati per componente o per responsabile dell'intervento, con evidenza di dati statistici quali la percentuale degli esiti positivi sul totale ed il tempo medio di completamento dell'intervento.

### **Art. 17 – Manutenzione straordinaria riparativa degli impianti (all'interno del contratto e sotto franchigia)**

Ogni ditta dovrà prima della presentazione dell'offerta, effettuare **accurati sopralluoghi**, indirizzati non soltanto ad appurare le situazioni di mancata rispondenza alla normativa, ma anche a stabilire le condizioni di precarietà ed obsolescenza delle apparecchiature e, quindi, a proporre i lavori di riqualificazione funzionale degli impianti che intende offrire a costo zero per l'Amministrazione.

A tal fine vanno distinti gli interventi inseriti nella manutenzione straordinaria, che la Ditta appaltatrice prevede di eseguire nel piano d'intervento, da quelli relativi agli eventi non previsti e che si dovessero verificare in seguito alla consegna dei lavori.

I primi sono da intendersi completamente compensati nel canone.

I secondi, relativi agli eventi che si dovessero verificare in seguito alla consegna dei lavori o tutte quelle rotture dovute a cattivo uso e/o atti vandalici dell'utenza che dovessero manifestarsi e avvenire successivamente alla consegna dell'appalto, sono da intendersi compensati nel canone per la sola messa in opera

Per questo tipo di interventi, accertata in contraddittorio con i tecnici dell'ente la natura del guasto, l'appaltatore dovrà produrre un preventivo, redatto sulla base dei prezzi di listino, applicando ad essi lo sconto di gara, del materiale necessario il cui costo supera le cifra di €.200,00 (franchigia).

L'azienda Sanitaria provinciale di Enna si riserva la possibilità di fornire direttamente i materiali necessari ai suddetti interventi senza che l'Appaltatore possa pretendere alcunché. Rientra in tale ipotesi la fornitura del materiale di ricambio per gli apparecchi di illuminazione (lampade, neon, etc..) che sarà installato dalla ditta a propria cura e spese.

La finalità della manutenzione straordinaria è comunque mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali ed il risparmio energetico, a migliorarne la funzionalità ed adeguarli a norma di legge o per sopravvenute necessità in corso di gestione.

Tutte le manutenzioni straordinarie che dovessero, comunque, essere necessarie, potranno essere



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

affidate, a discrezione della Direzione Lavori della S.A., alla Ditta Assuntrice ed eseguiti con il solo onere da parte dall'Azienda U.S.L. al pagamento dei materiali forniti a prezzi di listino da fatture decurtate del ribasso d'asta.

La manutenzione straordinaria è svolta attraverso le seguenti attività:

4. controllo;
5. riparazione;
6. ricambi e/o sostituzioni e/o ripristini;
7. esecuzione di opere accessorie connesse;
8. revisione e verifica.

L'Assuntore deve indicare le modalità con le quali intende svolgere ognuna delle attività sopra citate con particolare riferimento a:

- a) risorse umane (quantità e qualifica);
- b) risorse tecniche;
- c) attrezzature e strumentazione;
- d) esecuzione delle opere;
- e) fornitura di materiali.

L'Assuntore deve garantire l'effettuazione delle attività di manutenzione straordinaria degli impianti indicate nelle norme vigenti.

Eventuali irregolarità rilevate a seguito di sopralluoghi della S.A. o di organismi di controllo relative al rispetto della normativa, non evidenziati in sede di offerta, dovranno essere immediatamente regolarizzate con onere totalmente a carico dell'appaltatore.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sulle apparecchiature ed impianti oggetto dell'appalto avverranno sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore, ai sensi della L.10/91, del D.L.vo 192/2005 e s.m.i..

Essi dovranno essere svolti nel più breve tempo possibile e dovranno essere sempre segnalati ai responsabili tecnici della S.A. e trascritti sul registro di manutenzione.

Tali interventi devono essere effettuati, se necessario, possibilmente nelle ore diverse da quelle del funzionamento dell'impianto ed in modo continuativo fino alla completa eliminazione dell'inconveniente verificatosi.

Sostituzioni di parti di impianto e gli interventi effettuati devono essere registrati sul libretto di centrale. Per casi di particolare necessità o comunque di emergenza, il servizio di manutenzione straordinaria è prescritto anche nelle ore notturne per il corso dell'intera durata contrattuale.

Naturalmente la manutenzione straordinaria dovrà essere gestita anch'essa attraverso il sistema informatico di manutenzione.

### **Art. 18 – Manutenzione straordinaria su richiesta della S.A. (migliorativa e di adeguamento)**

La Manutenzione straordinaria su richiesta della S.A. (migliorativa e di adeguamento) riguarda tutti gli interventi migliorativi richiesti dalla Stazione Appaltante e quindi compensati a parte mediante contabilizzazione effettuata a misura sulla base dei prezzi dei prezziari e dei listini di riferimento sui quali sarà applicato il ribasso offerto dalla ditta in sede di gara.

Per le manutenzioni straordinarie e le modifiche straordinarie degli impianti, decise dalla S.A.,



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

all'appaltatore potrà essere richiesto di presentare preventivo di spesa relativo sia alla mano d'opera che ai materiali. I preventivi dovranno essere redatti, il più possibile, utilizzando l'elenco prezzi unitari dell'ultimo prezzario della Regione Sicilia per i Lavori Pubblici disponibile in quel momento e, nelle voci mancanti, in base all'ultimo prezzario edito dalla DEI – Tipografia del Genio Civile, scontati della percentuale di ribasso evidenziata in offerta. In caso di accettazione del preventivo (non obbligatoria per l'Ente Appaltante) ogni intervento dovrà essere corredato di apposito progetto esecutivo e la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire i lavori solo dopo che la S.A. li avrà ordinati per iscritto.

Tali manutenzioni potranno essere proposte dalla ditta appaltatrice al fine di migliorare l'efficienza degli impianti, corredate da preventivo redatto come detto ed eventuale progetto.

L'appaltatore dovrà rendersi disponibile ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria che gli verranno richiesti dall'organo tecnico della S.A. durante il corso dell'appalto.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare le opere di manutenzione straordinaria, pianificate annualmente, del tutto o in parte all'appaltatore, senza che questo possa esimersi o, viceversa, accampare pretese per le opere non affidate.

I lavori di manutenzione straordinaria saranno eseguiti come “chiavi in mano” ossia comprensivi di tutti gli oneri di assistenza muraria e quant'altro indispensabile a garantire il perfetto funzionamento. Anche se per questi lavori la S.A. autorizzerà esplicitamente l'impiego di personale normalmente adibito a funzioni di manutenzione ordinaria, l'appaltatore non potrà considerarsi sollevato dalle responsabilità di mancato rispetto del piano di manutenzione ordinaria e preventiva.

Quando la richiesta di manutenzione straordinaria comporterà la presentazione di progetto secondo legge D.M.37/2008 e s.m. l'appaltatore non potrà esimersi. Pertanto, nel ribasso offerto, la Ditta aggiudicataria dovrà considerare anche l'esistenza degli eventuali oneri legati all'applicazione della suddetta legge, fermo restando che sarà tenuta ad eseguire i lavori solo dopo che la S.A. li avrà ordinati per iscritto.

Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui sopra avverranno sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore, in quanto Terzo Responsabile ai sensi della legge 10/91 e del D.P.R. 311/2006.

Essi dovranno essere svolti nel più breve tempo possibile e dovranno essere sempre segnalati ai responsabili tecnici della S.A. e trascritti sul *registro di manutenzione*.

Naturalmente la manutenzione straordinaria dovrà essere gestita anch'essa attraverso il sistema informatico di manutenzione.

Ogni lavoro sarà affidato all'impresa mediante apposita ordinazione scritta, sulla base di un progetto redatto dalla ditta ed approvato dall'Ingegnere Dirigente delegato, nella quale saranno indicati i termini tecnici ed economici della prestazione nonché il termine per l'ultimazione della stessa, inclusa l'entità della penale per ritardata ultimazione dei lavori.

La contabilizzazione dei lavori sarà a misura. I prezzi unitari saranno ricavati dai listini di riferimento sopracitati e su di essi sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'ultimazione dei lavori verrà tempestivamente comunicata alla Direzione Lavori (D.L.) che provvederà, in contraddittorio, a redigere lo stato finale e il Certificato di regolare esecuzione, al quale sarà allegata la Dichiarazione di Conformità, corredata da tutta la documentazione prevista dalla legge 46/90 e s.m.i., inclusi i collaudi tecnici e le verifiche.

Alla ditta è consentito il subappalto dei lavori del presente articolo nei termini stabiliti nel presente Capitolato. È, comunque, fatto obbligo all'esecutore dei lavori dell'iscrizione alla SOA per categorie e classifiche congruenti. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria migliorativa non dà luogo



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

a variazione dei corrispettivi a canone di cui all'art.2, purché tali lavori non comportino un aumento consistente delle potenze installate e/o delle volumetrie riscaldate e/o condizionate, e/o delle apparecchiature in funzione.

L'appaltatore dovrà, prima della fine di ogni anno di gestione, rendere una **relazione particolareggiata sullo stato degli impianti**, indirizzato non soltanto ad appurare le situazioni di mancata rispondenza alla normativa, ma anche a stabilire le condizioni di precarietà ed obsolescenza delle apparecchiature e, quindi, a consentire all'organo tecnico della S.A. di predisporre i budget di spesa per l'anno successivo. La relazione sullo stato degli impianti dovrà essere accompagnata, pertanto, da un preventivo di spesa delle apparecchiature su cui intervenire, redatto sulla base dei prezzi unitari dell'ultimo prezzario della Regione Sicilia per i Lavori Pubblici disponibile in quel momento, e nelle voci mancanti, in base all'ultimo prezzario edito dalla DEI scontati del ribasso offerto in sede di gara.

### **Art. 19 - Assunzione del ruolo di Terzo Responsabile**

L'appaltatore assumerà il ruolo di Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico (art. 31, commi 1 e 2 della L. 10/91).

A tal fine la ditta, con la sottoscrizione del presente capitolato, dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 1, comma 1 lettera o), del D.P.R. 412/93, così come modificati dall'art.6 comma 1 del DPR 551/99.

Il Terzo Responsabile, in qualità di soggetto sanzionabile ai sensi dell'art. 34, comma 5, della L. 10/91, si farà carico di ogni sanzione dovuta a inadempienze delle norme per tutto il periodo di cui conserverà il ruolo.

Il Terzo Responsabile, inoltre:

- si impegna a depositare, su richiesta, il proprio manuale di qualità, predisposto conformemente alle norme ISO 9000, presso la sede legale del committente ed a fornire le prestazioni di cui al presente appalto conformemente al proprio manuale di qualità;
- prende in consegna gli impianti, i locali e le parti dell'edificio ove detti impianti sono ubicati e si impegna a riconsegnare al committente i medesimi impianti e locali, al termine del periodo contrattuale, con un livello di efficienza pari a l m e n o a quello originario, salvo il normale deperimento d'uso. I locali tecnici e quelli da adibire a officine, consegnati dalla S.A., saranno riconsegnati previa ritinteggiatura delle pareti;
- provvede, previa comunicazione di assenso del committente, ad eseguire le operazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio per eliminare le difformità dell'impianto rispetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 412/93. In caso di diniego del committente, provvede a sigillare l'impianto e a chiederne la verifica all'autorità competente.

L'onere della verifica rimarrà a carico dell'Appaltatore;

- assume la responsabilità della conduzione, della manutenzione, del controllo, della gestione degli impianti nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia dell'ambiente; provvede altresì, su richiesta del committente, al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia, presentando apposito progetto da sottoporre all'approvazione della S.A.. Il progetto, corredato di preventivo di



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

spesa e di calcolo dei risparmi economici, sarà redatto utilizzando l'elenco prezzi unitari dell'ultimo prezzario della Regione Sicilia per i Lavori Pubblici disponibile in quel momento e, nelle voci mancanti, in base all'ultimo prezzario edito dalla DEI – Tipografia del Genio Civile,, scontato della percentuale di ribasso offerto;

- è obbligato a compilare, firmare e conservare il libretto di centrale e i libretti di impianto per tutta la durata del contratto e a disporre, presso ogni impianto termico a servizio di una pluralità di utenti, una tabella contenente l'indicazione del periodo annuale di esercizio, l'orario di attivazione giornaliera, le sue generalità ed il domicilio. E' obbligato, inoltre, a predisporre e presentare alle autorità competenti la relazione tecnica di cui all'art. 28 della L. 10/91 e s.m.i., qualora si rendessero necessari interventi di sostituzione del generatore o di ristrutturazione dell'impianto termico;
- si assume la responsabilità della fornitura di beni e di materiali d'uso, adeguati in termini qualitativi e quantitativi; all'assolvimento dei compiti di manutenzione e conduzione dell'impianto, conformemente alla normativa UNI.
- Qualora, alla data di inizio del servizio di gestione siano in atto appalti relativi ad opere di manutenzione straordinaria sull'Impianto Termico, l'appaltatore avendo l'attribuzione di Terzo Responsabile potrà sovrintendere, coadiuvando l'operato della S.A., lo svolgimento dei lavori, intervenendo nei casi di palese contrasto con le norme sulla sicurezza rilevate nella esecuzione dei lavori e sulla qualità dei materiali impiegati

### **Art. 20 – Modifiche extracontrattuali agli impianti**

E' fatto divieto all'appaltatore di introdurre modifiche, a carattere permanente, nei locali e negli impianti dati in consegna senza formale e precisa autorizzazione della S.A.

L'appaltatore è però tenuto ad eseguire i lavori di manutenzione, ammodernamento, adeguamento, riparazione, modifica, sostituzione di macchinari e di impianti che, pur non essendo previsti in appalto, si dovessero rendere necessari durante il corso dell'appalto stesso e che la S.A. dovesse richiedere.

Per questi lavori sarà chiesto di presentare progetti e computi metrici redatti in base all'ultimo prezzario della Regione Sicilia per i Lavori Pubblici disponibile in quel momento e, nelle voci mancanti, in base all'ultimo prezzario edito dalla DEI – Tipografia del Genio Civile, che l'amministrazione potrà accettare o rifiutare così come previsto dal presente C.S.A. La struttura organizzativa dell'appaltatore dovrà rispondere, in ogni momento, alle richieste di piccoli preventivi provenienti dall'organo tecnico della S.A.

### **Art. 21 – Personale dell'impresa impiegato nel servizio**

L'Assuntore si impegna ad adoperare, nell'effettuazione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, personale in possesso dei requisiti tecnici-professionali richiesti e delle qualifiche necessarie secondo la tipologia dell'intervento da eseguire, con specifica esperienza lavorativa, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso gli edifici in gestione e tutte le misure di sicurezza, nonché a dotare lo stesso personale dei dispositivi di protezione di cui alle vigenti normative.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

L'Azienda si riserva di rifiutare interventi eseguiti da personale non in possesso dei requisiti anzidetti o delle qualifiche richieste ovvero nel caso di incompatibilità ambientale che renda la sua presenza inopportuna o contraria agli interessi dell'Azienda Sanitaria.

Il personale operante nelle centrali termiche dovrà possedere libretto di abilitazione alla conduzione degli impianti idoneo per la tipologia degli impianti da condurre.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate, utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza e previa autorizzazione dell'organo tecnico della S.A..

La Ditta dovrà indicare, nella relazione metodologica allegata ai documenti di gara, l'elenco dei tecnici proposti e dei loro sostituti, in numero sufficiente a far fronte alle evenienze legate ai casi di assenza per malattia, ferie, dimissioni od altro.

La S.A. si riserva di verificare, preventivamente, le capacità del personale che la Ditta aggiudicataria intende utilizzare.

La S.A. si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, dietro motivazione scritta, la sostituzione del personale utilizzato dalla Ditta aggiudicataria.

La S.A. potrà rescindere il contratto, qualora si riscontri che il personale proposto e utilizzato, a tutti i livelli, non possiede i requisiti necessari e dichiarati in offerta.

Il personale dell'impresa svolgerà la propria attività sotto esclusiva responsabilità dell'appaltatore, anche nei confronti di terzi. La S.A. rimane quindi estranea ad ogni rapporto tra l'impresa ed il suo personale.

La S.A. non procederà però alla liquidazione dei servizi oggetto dell'appalto, se l'impresa non avrà prodotto attestazione comprovante l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro (DURC).

L'appaltatore è responsabile degli obblighi, nei confronti del proprio personale, derivanti dalle norme in materia di sul lavoro.

Per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto, l'Assuntore dovrà impiegare il personale atto a garantire seguenti servizi:

### **Presidi Ospedalieri di Piazza Armerina e Leonforte:**

- conduzione di caldaie (conduttore di caldaie patentato) secondo quanto previsto dalla vigente normativa per tutto il periodo di accensione dell'impianto di riscaldamento;
- fornitura continua (24 ore) acqua calda sanitaria;
- presenza personale qualificato elettricista/frigorista.

### **Presidio Ospedaliero di Nicosia**

- conduzione di caldaie (conduttore di caldaie patentato) secondo quanto previsto dalla vigente normativa per tutto il periodo di accensione dell'impianto di riscaldamento;
- fornitura continua (24 ore) acqua calda sanitaria;
- presenza personale qualificato elettricista/frigorista per 24 (ventiquattro) ore e per 7 (sette) giorni la settimana per tutto l'anno.

### **Presidio Ospedaliero di Enna Bassa:**

- conduzione di caldaie (conduttore di caldaie patentato) 24 (ventiquattro) ore e per 7 (sette) giorni la settimana per tutto l'anno secondo quanto prevista dalla vigente normativa;
- fornitura continua (24 ore) acqua calda sanitaria;
- presenza personale qualificato elettricista/frigorista per 24 (ventiquattro) ore e per 7 (sette) giorni la settimana per tutto l'anno.

### **Territorio:**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- personale qualificato (Termoidraulico munito di patente acqua calda sanitaria) atto a garantire tutti gli interventi programmati e su chiamata per gli impianti Termici e Idraulici;
- personale qualificato (elettricista/frigorista specializzato) atto a garantire tutti gli interventi programmati e su chiamata.

Detto personale dovrà assicurare il servizio diurno per otto ore giornaliere e per cinque giorni settimanali (ove non è previsto il turno continuo) a partire dal lunedì e sino al venerdì, dalle ore 07.30, alle ore 13.30 e dalle ore 15.00, alle ore 17.00.

Resta impregiudicata la facoltà dell'Azienda di richiedere una diversa articolazione dell'orario sempre nel rispetto del totale complessivo di ore giornaliere.

Al di fuori del normale orario di servizio dovrà essere assicurato un servizio di reperibilità ed assicurare l'intervento entro i tempi previsti al seguente art.29. L'intervento in reperibilità dovrà permettere, quanto meno, la rimozione del guasto con ripristino delle condizioni operative precedenti, rimanendo salvo che non dovranno permanere condizioni di pericolo per gli operatori e l'utenza, le eventuali opere di completamento e rifinitura al normale orario di servizio.

Il personale impiegato in tali occasioni potrà essere lo stesso che effettua i normali turni di servizio o, a discrezione dell'Assuntore, altro di pari qualifica ed esperienza.

Relativamente agli impianti termici e di condizionamento l'Assuntore dovrà mettere a disposizione conduttori di caldaia muniti di patentino di abilitazione di livello adeguato alla potenzialità e alle caratteristiche degli impianti ed in numero adeguato a coprire, ove necessario, turni sulle 24 ore.

Al di fuori degli orari contemplati nei giorni dal lunedì al venerdì ed eventualmente sulle 24 ore consecutive per sabato e domenica e giorni festivi infrasettimanali, l'Appaltatore deve assicurare l'intervento sempre entro 30 (trenta) minuti dalla richiesta di intervento, con il personale necessario alla riparazione richiesta su qualsiasi parte degli impianti, comprese le tubazioni di adduzione liquidi e vapore, così come specificato nel presente C.S.A.. L'Azienda si riserva la facoltà di suggerire una diversa organizzare le ore di lavoro e di turnazione del personale messo a disposizione dall'Assuntore in modo da rendere quanto più flessibile e articolato l'orario di lavoro anche secondo le esigenze per ogni singolo Presidio.

Si dovrà inoltre assicurare la presenza del personale necessario all'esecuzione di tutte le operazioni previste per la manutenzione ordinaria e straordinaria in tutti i presidi ed immobili oggetto dell'appalto.

Il servizio di manutenzione dovrà essere disimpegnato da operai specializzati, direttamente impiegati e sorvegliati, che siano in grado di assicurare agli impianti e relative apparecchiature ed accessori, la completa e continua efficienza e che usino tutte le cure e le previdenze necessarie per assicurare al complesso delle attrezzature una lunga durata e per mantenerle in perfetta efficienza e condizione di funzionamento unitamente al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi descritti nel presente CSA. Tutti gli operai dovranno essere muniti di abilitazione prescritti dalla legge. essi sono tenuti ad esibirli ad ogni richiesta del personale dell'Azienda Sanitaria, dovranno circolare all'interno dei locali dei presidi muniti di cartellino di riconoscimento, disposto in posizione ben visibile sugli abiti, riportante le generalità, la qualifica, e la denominazione della ditta da cui dipendono.

In fase di partecipazione alla gara, nel "Progetto Gestionale del servizio", l'impresa concorrente dovrà comunicare il numero di persone e le relative qualifiche previste per l'espletamento dell'appalto.

In particolare dovrà essere individuata la figura del Responsabile di Commessa, al fine di garantire un contatto diretto tra l'Amministrazione Appaltante e l'Assuntore, per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale, ecc., che dovesse manifestarsi durante l'espletamento del



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

servizio.

### **Art. 22 - Consegna all'impresa dei locali e degli impianti**

E' obbligo dell'Assuntore, entro 20 giorni dalla ricezione della lettera di incarico, al rilievo degli impianti, che consisterà in una elencazione sintetica delle apparecchiature componenti gli impianti e comprendente:

- il nome della fabbrica costruttrice;
- la matricola della macchina;
- dati di targa;
- breve descrizione delle principali caratteristiche costruttive;
- lo stato d'uso e l'elenco degli interventi manutentivi che a giudizio della ditta si ritengono necessari prima di iniziare la gestione degli impianti.

Prima della consegna l'Assuntore dovrà provvedere ad installare a sua cura e spese, ove non già esistenti, i seguenti misuratori:

- p) contatore digitale o analogico per combustibile impianto di riscaldamento;
- q) contatore divisionale energia elettrica asservito a tutti gli impianti compreso quello di riscaldamento.

Gli impianti saranno presi in consegna dall'Assuntore nello stato di fatto in cui si trovano, essi sono comunque funzionanti o installati di recente. La consegna degli impianti e di tutta la documentazione pertinente avverrà tra il Direttore Tecnico della ditta e/o impresa che ha completato l'appalto precedente ed il Direttore Tecnico opportunamente delegato dal rappresentante legale della ditta assuntrice oppure dell'impresa capogruppo, alla presenza dei tecnici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna.

Con apposito verbale sarà effettuata all'impresa la consegna dei locali in cui dovrà operare. In allegato al medesimo verbale saranno annotati gli impianti che l'impresa stessa dovrà far funzionare e gestire, nonché i locali e le parti degli edifici in cui si trovano detti impianti. Il verbale preciserà, con l'ausilio di fotografie, lo stato di conservazione e le condizioni d'uso delle varie parti oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario sarà responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto consegnatogli.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

# **PARTE 2 –Parte normativa**

## **Titolo IV – Documentazione contrattuale e normativa di riferimento**

### **Art. 23 - Riferimenti e osservanza delle norme**

In caso di variazioni normative, intervenute successivamente all'inizio dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà segnalare gli eventuali lavori di adeguamento necessari, predisponendo i relativi progetti comprensivi dei quadri economici. I lavori dovranno essere effettuati solo su disposizione della S.A.. L'appaltatore si assume, ad ogni effetto, ogni responsabilità per gli impianti presi in consegna a partire dalla data di inizio della gestione e ciò indipendentemente dal fatto che, al momento della consegna, gli impianti non siano ancora adeguati alle norme di legge vigenti in materia di sicurezza. Egli avrà l'obbligo di segnalare, in corso d'opera, tutte le situazioni esistenti di mancato rispetto della normativa tecnica.

Nessun onere aggiuntivo sarà dovuto all'appaltatore per questo suo compito che s'intende ripagato nel canone annuo del servizio.

Le attività, oggetto dell'appalto, dovranno essere condotte in conformità alle seguenti principali leggi e regolamenti e loro aggiornamenti, per quanto di pertinenza degli impianti oggetto dell'appalto stesso, fermo restando che la dimenticanza di alcuni riferimenti normativi, in questo articolo, non limita le responsabilità e i doveri dell'appaltatore:

- R.D. 12 maggio 1927, n. 824 - "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 9 luglio 1926, n. 1331, che costituisce l'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione";
- D. del Presidente della Repubblica: Approvazione del regolamento per gli ascensori ed i montacarichi in n. 1497 del 29/5/1963 servizio privato;
- L. n° 615 del 13/7/1966: Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
- L. 1° Marzo 1968 n.186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- D. Pres. Della Repubblica 1391/1970: Regolamento per l'esecuzione della legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
- L. 6-12-1971 n.1083: Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- Circ. Min. 73/1971: Impianti termici ad olio combustibile o a gasolio - istruzioni per l'applicazione delle norme contro l'inquinamento atmosferico; disposizioni ai fini della prevenzione incendi;
- D. Pres. Della Repubblica 1391/1970: Regolamento per l'esecuzione della legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 12 agosto 1982, n.597: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 giugno 1982, n.390, recante disciplina delle funzioni prevenzionali ed omologative delle



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- unità sanitarie locali e dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro”;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 - "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico", come modificata dal DPCM 28 settembre 1995 "Caratteristiche merceologiche dei combustibili";
  - D.P.R. 1391 del 22 dicembre 1970 - "Regolamento per l'esecuzione della Legge 13 luglio 1966 n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici";
  - Circolare n.73 del 29 luglio 1971 - "Impianti termici ad olio combustibile o a gasolio. Istruzioni per l'applicazione delle norme contro l'inquinamento atmosferico. Disposizioni ai fini della prevenzione incendi";
  - D.M. 1-3-1974: Norme per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore;
  - D.M. 21 maggio 1974 - "Norme integrative del regolamento approvato con Regio Decreto 12 maggio 1927, n. 824 e disposizioni per l'esonero da alcune verifiche e prove stabilite per gli apparecchi a pressione. Specificazioni tecniche applicative - Raccolta "E" ";
  - D.M. 1 dicembre 1975 - "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi in pressione", in particolare:
    - a) Titolo I - Capitolo I riguardante le norme di sicurezza per apparecchi contenenti acqua surriscaldata. Specificazioni tecniche applicative – Raccolta "H".
    - b) Titolo II - riguardante le norme di sicurezza per gli apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione. Specificazioni tecniche applicative - Raccolta "R";
  - L. n.791 18 Ottobre 1977: Attuazione della direttiva del consiglio delle comunità europee (n.73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che devono possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
  - D. del Presidente della Repubblica: Regolamento di esecuzione alla legge 30 aprile 1976, n. 373, relativa al n. 1052 del 28/6/1977 consumo energetico per usi termici negli edifici;
  - D.Min. del 16/02/1982: Modificazioni del D.M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
  - D.M. 20 dicembre 1982 :”Norme tecniche e procedurali, relative agli estintori portatili d’incendio, soggetti all’approvazione del tipo da parte del Ministero dell’Interno”;
  - D.P.R. 10 settembre 1982, n.915 - "Attuazione delle direttive CEE n. 75/442 relativa ai rifiuti, n.76/403 relativa allo smaltimento di policlorodifenili e policlorotrifenili e n. 78/319 relativa ai rifiuti tossici e nocivi";
  - Legge 7 dicembre 1984, n.818 - "Nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli artt. 2 e 3 della Legge 4 marzo 1982 n. 66 e norme integrative dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e successivi provvedimenti di attuazione;
  - D.Min. del 8/3/1985: Direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del rilascio del nulla osta provvisorio di cui alla legge 7 dicembre 1984, n.818;
  - Circolare M.S. 10 luglio 1986, n.45 - "Piano di interventi e misure tecniche per la individuazione ed eliminazione dal rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati";
  - D.P.R. 24 maggio 1988, n.215 - "Attivazione della direttiva CEE numeri 83/478 e 85/610 recanti rispettivamente la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n.76/769 per il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- e preparati pericolosi, ai sensi dell'art. 15 della Legge 16 aprile 1987, n. 183";
- D.M. 22 settembre 1988 : "Censimento dei rifiuti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 9 settembre 1988, n. 397, recante disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti industriali";
  - D.M. 26 aprile 1989 : "Istituzione del catasto nazionale dei rifiuti speciali";
  - Legge 5 marzo 1990 n. 46 - "Norme per la sicurezza degli impianti";
  - Legge 55-1990: Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale;
  - Legge del 9 gennaio 1991, n.10 - "Norme per l'attuazione del Piano Energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
  - D.L. 15 agosto 1991, n.277 - "Attivazione delle direttive n.80/1107/CEE, n.82/605/CEE, n.83/477/CEE, n.86/188/CEE, n.88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della Legge 20 luglio 1990, n.212";
  - Circolare M.S. 25 novembre 1991, n.23 - "Usi delle fibre di vetro isolanti. Problematiche igienico sanitarie. Istruzioni per il corretto impiego";
  - D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 - "Regolamento di attuazione della Legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti" e successive circolari ministeriali;
  - Legge 27 marzo 1992, n.257 - "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e successivi provvedimenti di attuazione;
  - D.M. 14 dicembre 1992 - "Definizione delle elaborazioni minime obbligatorie, delle modalità di interconnessione e dei destinatari delle informazioni relativi ai dati del Catasto Nazionale dei Rifiuti";
  - D.P.R. del 26 agosto 1993, n.412 - "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art.4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10";
  - Legge 28 dicembre 1993, n.549 "Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente";
  - Legge 25 gennaio 1994, n. 70 : "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale";
  - Comitato Nazionale dell'Albo delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti. Deliberazione 21 aprile 1994 : "Procedura per l'iscrizione delle imprese che intendono svolgere attività di smaltimento dei rifiuti";
  - Comitato Nazionale dell'Albo delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti. Deliberazione 3 maggio 1994: "Requisiti professionali del responsabile tecnico delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti";
  - D.M. 6 settembre 1994 - "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
  - D.M. 12 aprile 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi";



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- D.P.R. 15 novembre 1996, n.660 “Nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi”;
- D.P.R. 15 novembre 1996, n.661 “Apparecchi a gas”;
- DPR 459/96 (Recepimento Direttiva macchine – CEE 89/392, 98/37/CE e s.m.i.);
- Decr. L.vo 5 febbraio 1997, n.22 :”Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio”;
- D. Lgs 24 febbraio 1997, N. 46 Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici (*Certificazione UNI EN 13485/2004*);
- D.M. 19 novembre 1997, n. 503:”Regolamento recante norme per l’attuazione delle direttive 89/369/CEE e 89/429/CEE concernenti la prevenzione dell’inquinamento atmosferico provocato dagli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani e la disciplina delle emissioni e delle condizioni di combustione degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani, di rifiuti speciali non pericolosi, nonché di taluni rifiuti sanitari”;
- D.M. 19 febbraio 1997 “Modificazioni al decreto Ministeriale 12 aprile 1996”;
- D. Lgs 46/1997, recepimento Direttiva 93/42/CEE;
- Circolare 5 marzo 1998 Min. Amb., n.3434/c: “Circolare esplicativa per la denuncia annuale dei rifiuti prodotti e gestiti per l’anno 1997 ai sensi della legge n.70/1994”;
- D.M. 11 marzo 1998, n. 141: “Regolamento recante norme per lo smaltimento in discarica dei rifiuti e per la catalogazione dei rifiuti pericolosi smaltiti in discarica”;
- D.M. del 20.10.1998: “Requisiti tecnici per la costruzione, l’installazione e l’esercizio di serbatoi interrati”;
- D.P.R. 13 maggio 1998, n. 218 “Regolamento recante disposizioni in materia di sicurezza degli impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico”;
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n.37 :”Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell’art. 20, comma 8 della Legge 15 marzo 1997 n.59”;
- D.M. 10 marzo 1998:”Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro”;
- D.M. 1 aprile 1998, n. 148 : “Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli artt. 12,18 comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;
- D.M. 4 maggio 1998 :”Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l’avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all’uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco”;
- D.M. 1 aprile 1998, n.145: “Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli artt. 15, 18 comma 2 – lettera e). e comma 4 del D. Lgs 5 febbraio 1997, n.22”;
- Circolare Min. Int. 5 maggio 1998, n.9 :”Chiarimenti applicativi del DPR 37/98”;
- D.M. 21 luglio 1998, n. 350: “Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli artt. 31,32 e 33 del D. Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;
- D.M. 4 agosto 1998, n. 372 : “Regolamento recante norme sulla riorganizzazione del catasto dei rifiuti”;
- D.P.R. 30-4-1999 n.162: Regolamento recante norme per l’attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;
- D. del Presidente della Repubblica Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n.551 del 21 dicembre 1999 26 agosto 1993, n.412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia;
  - D.P.R. 22-10-01, n.462: Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
  - D.M. 16 novembre 1999 “Modificazioni al decreto Ministeriale 12 aprile 1996”;
  - DPR del 21 dicembre 1999, n.551 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia”;
  - Decreto 18 settembre 2002 Ministero dell'Interno - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private;
  - D.M. 17-3-2003: Aggiornamenti agli allegati F e G del D.P.R. 26 agosto 1993, n.412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia;
  - D.M. del 14.05.2004: “Norme di sicurezza per la progettazione, costruzione, installazione e esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva < 5 mc”;
  - D.M. 7-02-05: Procedura operativa pe la verifica decennale dei serbatoi interrati per GPL con la tecnica basata sul metodo delle emissioni acustiche;
  - D.M. 28-04-05: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi;
  - D.Lgs.19 agosto 2005, n. 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”;
  - D.M. 22-02-2006: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici;
  - Circolare del 23/05/2006: Chiarimenti e precisazioni riguardanti le modalità applicative del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, di attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e s.m.i.;
  - Provvedimento del 05/10/2006: Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione;
  - D.P.R. 311/2006 “Disposizioni correttive ed integrative al D.L.vo 192/2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
  - D.P.R. 14/2006, Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento CE n.2037/2000;
  - D.P.R 15/02/2006 n, 147: Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di azoto stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- Decreto Ministero Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n.37, e s.m.i. regolamenti attuativi e successive circolari ministeriali;
- ISPESL Regolamentazione tecnica predisposta all'aggiornamento della Raccolta delle norme sugli impianti di riscaldamento e per la sicurezza di apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione";
- Norme CEI 64-2 - "Norme per gli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o di incendio".
- Norme CEI 64-8 - "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua".
- Norme CEI 64-4 - "Impianti elettrici in locali adibiti ad uso medico";
- UNI EN ISO 7396-1 del 2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Impianti per gas medicali compressi e per vuoto";
- Norma EN 737-1 del 1999; Norma EN 737-2, 737-2/A1 del 1998, A2 del 2000; Norma EN 737-3 del 2000; Norma 737- 4 del 1999; Norma EN 738-1/2/3/4 del 1998; Norma EN 739 del 2003; Norma EN 13348 del 2002; UNI 11100:2004;; UNI EN ISO 10524-2:2006: Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali. Parte 2: Riduttori di pressione di centrale e di linea;
- Direttiva 97/23/CE; D.M. 37 / 08. (relativamente ai circuiti elettrici);
- Direttiva 97/23/CE PED (1°Parte) Guida pratica alla Direttiva PED sui sistemi in pressione - Direttiva 97/23/CE PED (2°Parte): Guida pratica alla Direttiva PED sui sistemi in pressione
- Direttiva 2001/95/CEE (sicurezza generale dei prodotti).
- Indicazioni della Farmacopea Ufficiale Italiana

La Ditta appaltatrice è tenuta inoltre al rispetto di:

- Norme tecniche UNI-CTI UNI-CIG CEI UNI-EN applicabili alle attività ed agli impianti in oggetto, nonché ai relativi componenti.
- Disposizioni di qualsiasi tipo del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- Tutte le leggi, Decreti, Circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi.

Si fa presente che, per l'impresa appaltatrice corre l'obbligo di operare anche nel rispetto della normativa di prevenzione degli infortuni sul lavoro, ed in particolare:

- D.P.R. 27 aprile 1955. n. 547 - "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro".
- D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302 - "Norme generali per l'igiene sul lavoro".
- D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164 - "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni".
- D.Lgs del Governo n.277-15/08/1991: Attuazione delle direttive n.80/1107/CEE, n.82/605/CEE, n.83/477/CEE, n.86/188/CEE e n.88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 legge 30 luglio 1990, n. 212;
- D. Leg.vo 19 settembre 1994, n. 626 - "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- D.Lgs. 14 agosto 1996, n.494: Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;
- D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007, n.123, in materia



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro<sup>2</sup> e s.m.i.

Ogni eventuale modifica e/o integrazione e/o sostituzione delle norme citate è qui da intendere come richiamata e trascritta.

L'appaltatore dovrà rispettare, inoltre, tutte le disposizioni vigenti relative alla previdenza sociale e sindacale.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse e di ogni altra disposizione che venga adottata durante la vigenza contrattuale. In presenza degli impianti di cui al Decreto Ministero Sviluppo Economico 22/01/2008 n.37 ed alla L.10/91, D.M.192/2005 e s.m.i. e relativi regolamenti di attuazione, una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanti dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt.2-3-4 e 5 della legge medesima;-pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione esecutiva degli impianti;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto al rispetto di quanto contenuto nelle Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione, emanate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; è altresì tenuto al rispetto delle Linee guida riportanti requisiti e standard per microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro,emanate dall'ISPESL.

Relativamente agli impianti termici e di condizionamento nel loro complesso, ai sensi della legge 10/91 e seguenti, l'Assuntore, o il suo legale rappresentante, viene designato "**Terzo Responsabile**" e allo stesso è delegato la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie per contenere i consumi di energia secondo le prescrizioni delle norme UNI e CEI. Dovrà, inoltre, comunicare preventivamente le generalità e gli altri dati anagrafici riguardanti i dipendenti in possesso del patentino di abilitazione per la conduzione di impianti termici di potenzialità superiore a 200.000 Kcal/h, che intenderà adibire al servizio oggetto del presente appalto. Ulteriori indicazioni di normative da applicare vengono citate nei relativi allegati al presente C.S.A.

### **Osservanza dei contratti di lavoro**

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, da norme sindacali ed assicurative, inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti devono essere assicurate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro, applicabili alla loro categoria, anche se l'Appaltatore non aderisce agli accordi stipulati.

Tutti i lavoratori dovranno essere assicurati presso l'I.N.A.I.L., contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a cadenza definita in fase contrattuale, l'Appaltatore dovrà trasmettere al Committente non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Il Committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché di richiedere, ai predetti Enti, la dichiarazione relativa all'osservanza degli obblighi e la soddisfazione dei corrispondenti oneri.

### **Osservanza delle norme di sicurezza**

L'appaltatore dovrà farsi carico di tutte le prescrizioni documentali, richieste dal D.L.vo 81/2008, relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, e, in ossequio a ciò, dovrà predisporre:

- la redazione del piano di sicurezza e coordinamento se questo ricade nei casi previsti;
- la nomina del coordinatore per la progettazione, la notifica preliminare alla ASL competente ed ogni altro onere ed obbligo derivante dal citato D.L.

Alla S.A. spetterà l'onere della nomina del responsabile dei lavori e del coordinatore per l'esecuzione. La S.A., in concomitanza alla consegna degli impianti, fornirà all'appaltatore il proprio Piano di valutazione dei rischi.

I lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Assuntore deve pertanto osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 18° comma della Legge 55/1990.

I camini, le camere di combustione delle caldaie, ecc. devono essere controllate e verificate prima di essere attivate almeno 24 ore prima dell'inizio dell'accensione al fine di garantire la sicurezza dell'impianto.

L'Assuntore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità dei locali e di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza (valvole di sicurezza delle caldaie, termostati, fotocellule, pressostati, livellostati, dispositivi elettrici in genere, bocche antincendio, aerazione, ecc.).

### **Assicurazione responsabilità**

E' fatto obbligo dell'Assuntore di provvedere, a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto, di cui al presente capitolato.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopracitato, l'Assuntore in quanto TERZO RESPONSABILE assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso l'Azienda U.S.L. il quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri.

Agli effetti assicurativi, l'Assuntore non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare l'Azienda eventuali danni a terzi conseguenti a fuori uscite causati da rotture di tubazioni o qualsivoglia malfunzionamento.

### **Buone regole dell'arte**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Tutti i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria ed extra-contrattuale, previsti dal presente capitolato, dovranno essere realizzati, oltre che secondo le prescrizioni indicate, anche secondo le buone regole dell'arte, con riferimento alle norme codificate di corretta esecuzione dei lavori (UNI, CEI, ISPESL, ecc.).

Al termine dei lavori, nei casi prescritti dalla normativa vigente, dovrà essere rilasciata dalla Ditta, nei modi ed entro i termini di legge previsti, la "Dichiarazione di conformità alla regola d'arte" ai sensi del D.M.37/2008 e s.m." nel rispetto del modello di cui al Decreto del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato 20/02/92, nonché la relazione di ultimazione da parte della Direzione Lavori.

### **Art. 24 - Verifiche e prove preliminari**

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno effettuarsi le verifiche e le prove preliminari di cui al presente CSA che, in ogni caso, saranno completate all'ultimazione dei lavori stessi.

Tali prove saranno eseguite in contraddittorio con il Settore Tecnico dell'Amministrazione e gli esiti dovranno risultare da appositi verbali di constatazione, che assumeranno valore di certificato di ultimazione, se non saranno riscontrate manchevolezze.

In caso contrario sarà ordinato alla Ditta di porre rimedio alle manchevolezze accertate e il verbale di ultimazione sarà rilasciato dopo l'eliminazione delle stesse. Il verbale di ultimazione dei lavori ha validità anche di Verbale di Collaudo Provvisorio per ciascun singolo lavoro.

#### **Verifiche sugli impianti termici**

- a) Verifica preliminare qualitativa e quantitativa intesa ad accertare che la fornitura dei materiali, utilizzati negli impianti, corrisponda alle prescrizioni contrattuali ed a quanto previsto nei progetti e nelle proposte presentate in sede di gara. L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di effettuare, con onere a carico della Ditta, prove di laboratorio sui materiali. La verifica qualitativa consisterà nella constatazione dell'utilizzo di materiali nuovi, rispondenti alle caratteristiche contrattuali, esenti da difetti di struttura, lavorazione, funzionamento e posti in opera a regola d'arte. La verifica quantitativa consisterà nel verificare che la quantità dei materiali, posti in opera, sia corrispondente a quella denunciata in sede di progetto;
- b) prova idraulica a freddo di tutte le condutture prima della chiusura delle tracce e del mascheramento delle stesse e prima della loro coibentazione. Tale prova deve essere eseguita ad una pressione di 2,5 Kg/cmq. superiore a quella di esercizio e mantenuta per 12 ore. L'esito della prova sarà considerato positivo, quando non si siano verificate fughe, perdite o deformazioni permanenti;
- c) prova preliminare della circolazione dei vari fluidi (successiva a quella di cui alla lettera precedente) ad una temperatura uguale a quella di regime: L'esito della prova sarà considerato positivo, quando i vari fluidi arriveranno alla temperatura prescritta a tutte le utenze;
- d) verifica preliminare intesa ad accertare che il montaggio di tutti i componenti ed apparecchi sia stato accuratamente eseguito, che la tenuta delle giunzioni degli apparecchi, prese, ecc. con le condutture sia perfetta e che il funzionamento di ciascuna parte di ogni singolo apparecchio o componente sia regolare e corrispondente, per quanto riguarda la portata degli sbocchi di regolazione, ai dati di progetto;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- e) verifica della portata dell'aria nei canali di condizionamento e in tutte le apparecchiature aerauliche.

### **Verifiche impianti elettrici delle centrali termiche**

- a) Verifica preliminare qualitativa e quantitativa intesa ad accertare che la fornitura dei materiali costituenti gli impianti, sia corrispondente alle prescrizioni contrattuali, ed a quanto previsto nei progetti e nelle proposte presentate su richiesta della S.A.. L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di effettuare, con onere a carico della Ditta, prove di laboratorio sui materiali. La verifica qualitativa consisterà nella constatazione dell'utilizzo di materiali nuovi, rispondenti alle caratteristiche contrattuali, esenti da difetti di struttura, lavorazione, funzionamento e posti in opera a regola d'arte. La verifica quantitativa consisterà nel verificare che la quantità dei materiali, posti in opera, sia corrispondente a quella denunciata in sede di progetto;
- b) verifiche previste dalle norme e dalle leggi vigenti (in particolare L. 46/90, D.M.37/2008, norme CEI, etc.).

## **Art. 25 - Riutilizzo dei componenti preesistenti**

E' consentito alla ditta aggiudicataria, previa autorizzazione dei Servizi Tecnici dell'Amministrazione, il riutilizzo delle apparecchiature o componenti esistenti nei lavori straordinari o extra-contrattuali, ferma restando la responsabilità della ditta per gli aspetti legati alla sicurezza di funzionamento complessivo degli impianti e l'onere, a carico dell'appaltatore, della garanzia di durata nel tempo.

## **Art. 26 - Materiali di risulta**

Tutti i materiali di risulta dei lavori, indicati dal presente capitolato, rimarranno in carico alla Ditta Appaltatrice, che dovrà provvedere al loro rapido allontanamento dai cantieri, con trasporto, laddove necessario, in idonea discarica per rifiuti urbani, speciali o tossico-nocivi.

Lo smaltimento in discarica dovrà essere eseguito con totale onere a carico della Ditta e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di smaltimento dei rifiuti. Sono esclusi i materiali contenenti amianto disciplinati dalle leggi in materia e la cui eventuale bonifica e smaltimento sarà a cura e carico della S.A..



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

# **Titolo V – Rapporti economici e giuridici**

## **Art. 27 - Oneri a carico della Stazione Appaltante**

L'Amministrazione s'impegna a :

- a. fornire ogni informazione e supporto istituzionale utile ai fini dell'espletamento dei compiti contrattuali;
- b. fornire, ove possibile, la documentazione tecnica relativa alle apparecchiature oggetto del servizio;
- c. rendere disponibile all'interno dei principali Presidi Ospedalieri, un'area chiusa che sarà adibita a laboratorio tecnico della Ditta aggiudicataria per lo svolgimento dell'attività;
- d. provvedere, in casi particolari e su indicazione della Ditta aggiudicataria, all'acquisto di parti di ricambio o di interventi tecnici specialistici dalle Imprese produttrici/distributrici. gli importi relativi a tali acquisti saranno posti a carico della Ditta aggiudicataria in sede di liquidazione periodica;
- e. mettere a disposizione all'interno dei laboratori delle linee telefoniche necessarie per il collegamento con le varie strutture e reparti dell'Azienda U.S.L., e per i collegamenti alle apparecchiature telematiche, compreso i relativi costi;
- f. consentire la fruizione della mensa interna, ove disponibile, dietro pagamento della corrispondente tariffa;
- g. provvedere alla fornitura del combustibile, dell'energia elettrica e l'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti;
- h. fornire la valutazione dei rischi, legati agli ambienti di lavoro presso i quali la ditta dovrà operare.

## **Art. 28 – Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario**

### **Oneri ed obblighi generali**

Nello svolgimento del servizio di cui al presente appalto, la Ditta aggiudicataria, oltre ad eseguire le prestazioni di cui agli artt. Da 6 al 21, s'impegna ed obbliga, per la durata contrattuale, a:

- a. svolgere i servizi del contratto con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni, gli strumenti più idonei e prestando la massima attenzione all'evasione tempestiva delle richieste di riparazione urgenti;
- b. comportarsi, nell'esecuzione dei propri compiti contrattuali, sempre come consiglia e consulente dell'Azienda, senza avere responsabilità decisionali ed eseguire i controlli e le verifiche con precisione, cura e diligenza, utilizzando pratiche, cognizioni e strumenti aggiornati ed essere leale ed imparziale, astenendosi dal rilasciare a terzi dichiarazioni di qualunque genere;
- c. tenere il giornale dei lavori, su supporto informatico e cartaceo, sul quale registrare i lavori eseguiti giornalmente, gli inconvenienti riscontrati e quant'altro possa essere utile alla ricostruzione della storia degli interventi tecnici;
- d. provvedere all'acquisto di tutte le parti di ricambio occorrenti per far fronte alle attività di



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- manutenzione preventiva e correttiva, assumendosi ogni responsabilità circa l'effettiva equivalenza delle caratteristiche tecniche rispetto alle parti originali sostituite;
- e. provvedere a tenere aggiornate tutta la documentazione tecnico amministrativa relativa agli impianti provvedendo a gestire i rapporti con le Amministrazioni pubbliche di controllo (I.S.P.E.S.L., VV.F, etc.);
  - f. reperire la documentazione tecnica relativa alle apparecchiature oggetto del servizio, non a disposizione dall'Azienda;
  - g. assumersi ogni onere derivante da interventi di ditte terze, nel caso di mancata soluzione dei guasti da parte dei propri tecnici;
  - h. utilizzare un numero di tecnici sufficienti all'esecuzione delle attività richieste e offerte, dislocandoli stabilmente presso l'Azienda;
  - i. dotare i propri tecnici degli utensili e strumenti necessari per l'attività manutentiva;
  - j. dotare i propri tecnici di mezzi di trasporto idonei per il trasferimento di persone e cose tra le sedi, assicurarsi anche per i danni alle cose trasportate;
  - k. impiantare, allestire, gestire e custodire i laboratori messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria compresa la dotazione di idonea e sufficiente strumentazione necessaria allo svolgimento dei servizi richiesti;
  - l. archiviare schemi e manuali tecnici, approntare e gestire un magazzino delle principali parti di ricambio per le apparecchiature oggetto del servizio;
  - m. non apportare modifiche edili o impiantistiche nei locali ad essa assegnati, senza una preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione;
  - n. conservare con la dovuta attenzione e riservatezza i manuali, gli schemi elettrici ed ogni altra documentazione tecnica fornita dalle ditte produttrici, della quale rimarrà comunque proprietaria l'Amministrazione;
  - o. rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica, di orario di lavoro, di imposte e tasse;
  - p. attenersi alle direttive che verranno impartite dall'Amministrazione al fine di non recare intralcio alle attività sanitarie;
  - q. rispettare il regolamento dell'Amministrazione relativo all'accesso alle aree ed agli spostamenti al loro interno;
  - r. garantire, nei casi di necessità qualsiasi intervento anche nei giorni festivi;
  - s. installare sempre materiale di primarie ditte commerciali, da sottoporre all'approvazione del settore tecnico dell'Amministrazione ;
  - t. installare apparecchiature e materiali elettrici muniti del marchio IMQ;
  - u. eseguire i lavori a regola d'arte;
  - v. provvedere, su richiesta della D.L., alla sostituzione dei contatori di vapore;
  - w. rilasciare dichiarazione di conformità per i lavori soggetti alla L. 46/90 e s.m. e i.;
  - x. rilasciare autocertificazione di regolare esecuzione dei lavori per altre opere;
  - y. farsi carico della fornitura e consegna a piè d'opera dei materiali occorrenti per la costruzione degli impianti e per la manutenzione, comprensiva di ogni spesa di imballaggio e trasporto fino ai magazzini;
  - z. farsi carico del trasporto dei materiali dai magazzini ai luoghi di posa in opera;
  - aa. farsi carico delle spese di trasporto, viaggio e trasferta del personale addetto ai lavori;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- bb. farsi carico delle spese per la direzione del cantiere e la sorveglianza dei lavori;
- cc. farsi carico delle spese per le prove sui materiali ordinate dalla S.A. e della conservazione dei campioni con le cautele che saranno prescritte dalla stessa;
- dd. farsi carico delle spese per l'esecuzione delle prove di funzionamento e collaudi;
- ee. allestire i ponteggi regolamentari ed i mezzi di tiro in alto necessari;
- ff. ripristinare ogni eventuale danno provocato dal proprio personale impiegato nel servizio;
- gg. rispettare i tempi di consegna dei lavori e degli interventi concordati con il Settore Tecnico o, eventualmente, da questi imposti nei casi di particolare necessità.

Il mancato reperimento della documentazione tecnica non esonera la ditta aggiudicataria dalla riparazione dell'apparecchiatura mal funzionante.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì:

- f) ad attenersi alle direttive che verranno impartite dall'Azienda nell'intento di non recare intralcio all'attività;
- g) a sostituire quei dipendenti di cui l'Azienda a suo insindacabile giudizio ne richiedesse l'allontanamento;
- h) a rispettare il regolamento dell'Azienda circa l'accesso alle strutture sanitarie;
- i) qualora si rendesse necessario manutentare impianti di nuova realizzazione, o nuove strutture sotto l'aspetto tecnologico, la ditta aggiudicataria si impegna a manutentare detti nuovi impianti agli stessi patti e condizioni di cui al contratto principale, con a riscontro un proporzionale adeguamento dei canoni;
- j) dotare i propri dipendenti e la D.L. di adeguati mezzi di comunicazione portatili in modo da mettersi in comunicazione tra loro ed essere immediatamente rintracciabili in tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna. Tutti gli oneri derivanti sono a totale carico della ditta aggiudicataria;
- k) Per le attività di conduzione e manutenzione ordinaria, straordinaria e per eventuali stati di degrado di impianti ed apparecchiature, proponendo soluzioni sia immediate per ricondurre gli impianti al loro stato funzionale, sia di manutenzione correttiva e/o straordinaria non viene previsto nessun compenso;
- l) E' altresì compito dell'Assuntore del servizio segnalare tutti gli impianti non conformi alla normativa tecnica ed alle disposizioni di legge vigenti;
- m) In relazione alla vigente normativa, ed in special modo alle norme CEI 64 - 4 fascicolo 1438 del dicembre 1990 e successive integrazioni, la Ditta rimane obbligata ad eseguire negli impianti elettrici delle sale operatorie, nei locali di chirurgia, di sorveglianza o terapia intensiva, di anestesia o assimilabili, le verifiche periodiche disciplinate dall'art. 5.2.01 e a tenere il registro delle verifiche anzidette prescritto dall'art. 5.2.02 in cui devono essere riportati i risultati delle verifiche sia visive che strumentali debitamente firmato dal tecnico esecutore abilitato;
- n) Parimenti la ditta provvederà a istituire, ove non già istituito, e ad aggiornare identici registri per gli impianti di messa a terra, di protezione dalle scariche atmosferiche, dei luoghi con pericolo di esplosione;
- o) Resta a carico della Ditta, senza onere alcuno per l'Azienda, l'eventuale prestazione di professionisti esperti nel settore necessari per la risoluzione delle problematiche tecniche insorte;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Piano di sicurezza e coordinamento**

La ditta appaltatrice dovrà adottare un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti.

In relazione alla mappa dei rischi fornita dall'Amministrazione, il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dal Responsabile della sicurezza, in particolare presso i luoghi di lavoro in cui si fa uso di sorgenti e radiazioni ionizzanti. S'intendono a carico dell'aggiudicatario gli obblighi di ottemperare ai disposti dell'art. 62 del D. Lgs. 230/95, se applicabili. L'Amministrazione potrà istituire l'attività di aggiornamento sotto questo profilo, cui potrà essere richiesta la partecipazione obbligatoria del personale della ditta aggiudicataria, senza che questo costituisca alcun onere economico per l'Amministrazione. La mancata partecipazione del personale convocato potrà costituire motivo di inadempienza.

Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito ed istruito ad osservare scrupolosamente le regole e le indicazioni igieniche e di protezione imposte, sia dal personale addetto, che dalla segnaletica e dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

In fase di gara ogni ditta concorrente dovrà, in concomitanza alla presentazione dei progetti lavori, presentare un adeguato piano di sicurezza relativo agli stessi, da sottoporre a verifica e approvazione prima dell'inizio degli stessi, qualora risultasse assegnataria dell'appalto.

### **Doveri ed orari del personale dell'appaltatore**

Il personale dell'appaltatore e delle ditte sub-appaltatrici dovrà essere munito di un cartellino di riconoscimento (fotografia, nominativo ditta e nome operatore) e documentare la propria presenza nei luoghi di lavoro per mezzo di opportuni sistemi di certificazione.

L'orario di lavoro del personale della ditta appaltatrice, esclusivamente per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e su richiesta è indicativamente fissato come segue:

- dal lunedì al venerdì : dalle ore 07.30 alle ore 17.00

In queste ore dovrà essere garantita la presenza, sul luogo di lavoro, dell'organico indicato da ogni ditta nel proprio progetto ed in misura non inferiore a quanto indicato nei precedenti articoli del presente C.S.A..

Eventuali variazioni, anche a carattere transitorio, dovranno essere concordate ed autorizzate dall'organo tecnico della S.A..

## **Art. 29 – Servizio di reperibilità e pronto intervento**

Dovrà, comunque, essere garantito il servizio di reperibilità notturna e festiva, con interventi entro 30 minuti dalla chiamata.

A seguito della chiamata, che potrà essere effettuata dal personale della S.A. all'uopo autorizzato o da sistemi automatici di segnalazione, il reperibile dovrà garantire il pronto intervento, presso l'impianto che gli sarà indicato e nel tempo limite di cui al precedente capoverso, recando con sé l'opportuna dotazione di attrezzi da lavoro.

In particolare si precisa che in caso di chiamata durante le ore di reperibilità, il mancato intervento entro i tempi prescritti autorizza l'Azienda, attraverso il suo tecnico, a far intervenire un'altra ditta per l'immediato intervento, addebitando i costi all'Appaltatore.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Art. 30 – Assicurazioni e responsabilità dell'appaltatore**

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità riguardante l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione dei lavori, nonché l'osservanza delle buone regole d'arte, la buona qualità dei materiali impiegati e i danni a cose e persone.

L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di indagine sugli interventi eseguiti, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione.

Ai sensi dell'art.129 del citato D.L.vo 163/06 e s.m.i. l'esecutore dei lavori è "obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione".

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla sottoscrizione di una polizza assicurativa, di copertura danni a persone terze e a cose sia di terzi che di proprietà dell'amministrazione.

A tale fine quindi l'appaltatore è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa al fine di assicurare "ogni rischio" per un massimale pari ad almeno € 5000.000 (euro cinquemilioni).

La Ditta riconosce, altresì, essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire cose e persone. Pertanto, esonera l'amministrazione appaltante da ogni responsabilità verso terzi per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dall'appalto.

Indipendentemente dall'obbligo sopra citato, l'appaltatore, in quanto "Terzo Responsabile", assume a proprio carico ogni responsabilità civile e penale conseguente allo svolgimento dell'appalto.

### **Art. 31 – Verifiche sull'andamento del servizio**

L'Amministrazione, nel corso della durata contrattuale e, in particolare, nell'esercizio degli impianti termici, potrà effettuare audit ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso. Eventuali irregolarità, che dovessero essere riscontrate, verranno notificate all'appaltatore, il quale dovrà immediatamente eliminarle.

La S.A. potrà prendere visione dei dati contenuti nei libretti di centrale e registri relativi ad ogni categoria di opere.

Su richiesta scritta della S.A. dovrà essere rilasciata copia dei verbali delle visite di controllo effettuate dall'ISPESL o dagli altri Enti di controllo.

Gli impianti, i locali e le parti di edificio relativi, come pure gli apparecchi di misura usati dall'appaltatore potranno essere ispezionati in qualunque momento da parte dei rappresentanti della S.A. per opportuna sorveglianza e gli opportuni controlli.

L'appaltatore dovrà fornire annualmente copia dei certificati di taratura degli strumenti in dotazione al proprio personale o utilizzati per misurare grandezze contrattuali.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

La S.A. potrà installare ovunque propri apparecchi di misura per ulteriori controlli a sua discrezione.

### **Art. 32 – Consegna alla cessazione dell'appalto**

Gli impianti saranno ripresi in consegna dall'Azienda Sanitaria, o dalla Ditta subentrante, al termine dell'incarico, dopo le operazioni di pulizia.

Gli impianti dovranno risultare perfettamente efficienti in ogni loro parte. Eventuali sostituzioni o riparazioni che si rendessero necessarie durante l'espletamento del servizio, derivanti da mancata assistenza, incuria o cattiva manutenzione delle apparecchiature, dovranno essere eseguite a cura e spese della Ditta.

Gli impianti termici e di condizionamento, eventualmente realizzati nel corso dell'appalto, dovranno essere riconsegnati in condizioni tali da garantire che il rendimento globale medio stagionale complessivo rispetti i parametri fissati dall'articolo 5.1 del DPR 412/93.

L'archivio dati relativi al patrimonio impiantistico e alle operazioni di manutenzione, sia su supporto cartaceo che informatico, costituito durante il periodo dell'appalto, rimarrà di proprietà esclusiva dell'Amministrazione, così come le apparecchiature hardware ed il software installato.

Alla riconsegna la Ditta dovrà fornire gli originali delle documentazioni alla cui redazione è tenuta nel corso della gestione (rapporti di visita, relazioni, etc.) datate e controfirmate e riconsegnare quelli forniti dall'Azienda.

All'ultimazione dei lavori dovranno essere consegnate, in tre copie: le dichiarazioni di conformità, le piante e le sezioni quotate, complete di schemi funzionali, particolari costruttivi, prospetti, quantitativi dei materiali posti in opera, per consentire nel tempo la ricostruzione e la verifica delle opere.

Tale documentazione dovrà essere fornita anche su supporto magnetico compatibile con i sistemi in uso presso l'Amministrazione (Autocad 2004 e Office 2003).

### **Art. 33 – Stipula del contratto e documenti accessori**

La stipula del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla Legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto sottoscritto dalla S.A. e dall'aggiudicatario:

- il presente Capitolato con i relativi allegati,
- l'offerta della ditta e gli eventuali progetti allegati,
- il bando di gara,
- copia della polizza R.C., citata nel presente Capitolato,
- la cauzione definitiva,
- Il verbale di consegna degli impianti.

Gli oneri per la stipula del contratto saranno totalmente a carico dell'appaltatore.

### **Art. 34 – Cauzione definitiva**

L'esecutore del contratto è obbligato, ai sensi dell'art.113 del D.L.vo 163/06 e s.m.i., a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale complessivo. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione verrà costituita secondo le modalità di legge e dovrà rimanere vincolata finché la Ditta Appaltatrice non abbia lodevolmente ed integralmente adempiuto al contratto stesso fino al suo termine e non siano stati regolati tutti i rapporti dipendenti dal medesimo.



## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA

# Titolo VI – Disciplina dell'Appalto

## Art. 35 - Prezzo annuo dell'appalto

### Importo dell'appalto

L'Importo dell'appalto a base d'asta, come specificato all'art. 3 del presente C.S.A., è pari a € **12.152.505,07 IVA esclusa**, per un periodo di cinque anni comprensivi dei due anni di eventuale proroga e dei costi per la sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

### Modalità di contabilizzazione delle prestazioni:

	<b>Descrizione del servizio</b>	<b>Importo b. a. Euro (IVA esclusa) annui</b>	<b>Importo b. a. Euro (IVA esclusa) Totale (5 anni)</b>
A	Gestione e manutenzione impianti	€ 1.253.609,00	€ 6.268.045,00
B	Ricambi per manutenzione straordinaria di riparazione impianti	€ 332.319,00	€ 1.661.595,00
C	Manutenzione straordinaria migliorativa impianti	€ 167.514,00	€ 837.570,00
D	Manutenzione edile	€ 507.600,00	€ 2.538.000,00
	<b>Totale canoni</b>	<b>€ 2.261.042,00</b>	<b>€ 11.305.210,00</b>
E	Manutenzione di adeguamento impianti		€ 679.509,00
			<b>€ 11.984.719,00</b>

Le prestazioni di cui al punto A della precedente tabella sono compensate a forfait (canone annuo), i restanti lavori sono compensati a misura.

Si intendono compresi nell'importo annuo dell'appalto:

1. gli oneri relativi alle prestazioni di gestione, conduzione, esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al Titolo II del presente capitolato;
2. il costo di ammortamento dei lavori;

Per le manutenzioni straordinarie di riparazione e ripristino del funzionamento di cui al punto C e previsto il rimborso dei materiali occorrenti come definito dall'art.17 del presente capitolato.

Le manutenzioni straordinarie migliorative e i lavori su richiesta non sono comprese nel canone annuo del servizio e saranno remunerati separatamente come indicato all'art.18 ed ai successivi del presente Capitolato. Anche i lavori extra il cui progetto sia richiesto dall'organo tecnico della S.A., se effettuati, saranno compensati in ossequio alle indicazioni dei citati articoli.

A tal fine, l'appaltatore, su richiesta, dovrà redigere un computo metrico estimativo delle singole opere da realizzare, che dovrà essere accettato dall'organo tecnico della S.A.. prima di dar corso ai lavori.

Per la redazione del computo metrico, di cui sopra, dovranno essere utilizzate le voci e i prezzi unitari compresi nell'ultimo prezzario della Regione Sicilia per i Lavori Pubblici disponibile in quel



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

momento e, nelle voci mancanti, in base all'ultimo prezziario edito dalla DEI – Tipografia del Genio Civile.

Qualora in detto prezziario non compaia la voce ed il prezzo richiesti, sarà redatta una voce ed un nuovo prezzo a cura dell'appaltatore. La nuova voce ed il prezzo dovranno essere sottoposti a verifica di congruità da parte dell'organo tecnico della S.A.

Alla pubblicazione di ogni nuovo Prezziario Regionale per revisioni o aggiornamento di quello precedente, si intenderà applicato all'appalto il nuovo Prezziario, a partire dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S., fermo restando che continuerà ad essere applicata la riduzione percentuale di offerta come indicata dal C.S.A..

Al termine di ogni lavoro, la cui remunerazione non è compresa nel canone ed il cui pagamento può avvenire anche per stati di avanzamento lavoro, l'appaltatore dovrà fornire all'organo tecnico della S.A. la documentazione necessaria prevista dalle norme vigenti in materia.

### **Art. 36 – Obblighi in materia di sicurezza e quantificazione costi per eliminare le interferenze**

L'Azienda promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'art.26 del D.L.vo 81/2008 mediante la predisposizione di apposito D.U.V.R.I., del quale le imprese concorrenti potranno prendere visione mediante richiesta formulata al Settore Provveditorato ed Economato, che individua un costo per l'eliminazione dei rischi interferenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il valore del contratto a seguito dell'aggiudicazione in quanto la complessità dell'oggetto dell'appalto e la tipologia del contratto aperto non consente una preventiva valutazione analitica dei costi della sicurezza.

L'Azienda e l'Appaltatore si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto. L'Azienda e l'Appaltatore si impegnano, altresì, a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto e le attività proprie dell'Azienda Sanitaria.

La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Azienda quale ente appaltante (datore di lavoro committente). L'Appaltatore dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

Ai fini degli adempimenti previsti dal D.L.vo 81/2008, le parti si impegnano a rispettare quanto definito nel citato D.U.V.R.I.. Prima dell'inizio delle attività l'Azienda e l'Appaltatore sottoscriveranno un apposito documento di coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni. Tale documento, che costituirà il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, compilato preventivamente all'inizio delle attività, verrà aggiornato e/o modificato, anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio e/o modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento e verifica, effettuerà sopralluoghi di verifica, svolti dai propri servizi Tecnico, SPP, MC, etc., atti a certificare l'ottemperanza di quanto sottoscritto in sede di riunioni di coordinamento.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Art. 37 - Documentazione tecnica e relazioni metodologiche**

Ai fini della valutazione qualitativa le ditte concorrenti dovranno allegare le relazioni metodologiche descritte nei paragrafi che seguono. La suddetta documentazione dovrà essere contenuta in busta diversa dall'offerta economica, secondo le modalità espresse nel bando o nel disciplinare di gara.

#### **Relazione metodologica progetto gestionale**

La relazione metodologica dovrà riguardare i modi con i quali s'intende effettuare il servizio e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- 1) Informazioni e profilo generale della ditta (o delle ditte in caso di A.T.I.) con indicazione della sede principale e periferiche ;
- 2) Politiche di manutenzione preventiva, piano specifico di manutenzione riferito al patrimonio impiantistico ed a tutte le attività manutentive o di servizio descritte ai superiori artt.;
- 3) Sistema di supervisione e telecontrollo previsto;
- 4) Modalità di gestione del Call center,
- 5) Indicazione delle certificazioni della qualità, ai sensi della norma UNI-ISO 9001, per costruzione e manutenzione di impianti termici, di condizionamento, idrico/sanitari, antincendio ed elettrici possedute ;
- 6) Indicazione del piano specifico della Qualità in uso ;
- 7) Indicazione del numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato (e non a tempo determinato o consulenti) in organico;
- 8) Organizzazione aziendale, con particolare riferimento alla struttura territoriale prevista nella provincia Ennese o zone limitrofe, e/o, eventualmente, esistente alla data di esperimento della gara, con indicazione del numero di persone impiegate e sedi operative
- 9) Personale con indicazione delle relative qualifiche previste per i vari addetti alla manutenzione ed al servizio di reperibilità e struttura di supporto alla preventivazione dei lavori extra e di manutenzione straordinaria che si prevede di destinare stabilmente, al servizio da espletare presso la Azienda Sanitaria Provinciale di Enna;
- 10) Organigramma (con le relative qualifiche) della struttura che si intende porre in essere per lo svolgimento dell'appalto presso la Azienda Sanitaria Provinciale di Enna;
- 11) Informazioni sui mezzi e sulle apparecchiature che saranno utilizzate, stabilmente, presso la Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, per l'espletamento del servizio;
- 12) Procedure specifiche di controllo tecnico e modalità di formazione e informazione con riferimento al servizio;
- 13) Procedure e metodologie dedicate all'aggiornamento e allo sviluppo di nuove tecniche con riferimento all'ambito del servizio;
- 14) Soluzioni di salvaguardia ambientale ed uso razionale dell'energia;
- 15) Misure di gestione ambientale, della sicurezza, di tematiche particolari correlate alla natura dell'appalto, di eventuali situazioni di crisi, della qualità, dei rifiuti che la ditta intende applicare durante la esecuzione del contratto ;
- 16) Metodologie adottate (aderenza alla normativa UNI in tema di manutenzione);
- 17) Caratteristiche della gestione informatizzata proposta, tipologia dei sistemi software gestiti;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

18) Servizi aggiuntivi che la ditta concorrente intende realizzare, al medesimo costo indicato in offerta, al fine di migliorare la gestione manutentiva degli immobili della Azienda Sanitaria Provinciale di Enna e con lo scopo di risolvere aree di criticità non evidenziate nel presente CSA. La relazione non dovrà superare le 500 pagine in formato UNI-A4 scritte in carattere “Times new Roman 12” e margini (sup. 3 cm, inf. 3 cm, destro 2 cm, sin. 3 cm) e potrà essere supportata da tavole grafiche in formato max UNI-A1 e in numero limite di 50. Come allegato dovrà essere inserito un CD-Rom contenente un esplicativo del software di manutenzione, le referenze di precedenti installazioni funzionanti ed eventualmente visitabili, la relazione suddetta, gli elaborati grafici allegati.

### **Relazione sulla proposta di lavori di riqualificazione, adeguamento e razionalizzazione delle centrali termiche e degli impianti**

In sede di gara ogni ditta partecipante all'appalto è tenuta a presentare una relazione per la ristrutturazione, riqualificazione, razionalizzazione, adeguamento normativo e miglioramento delle centrali termiche e degli impianti oggetto dell'appalto.

La relazione riguarderà:

- la realizzazione di interventi di riqualificazione, adeguamento e razionalizzazione delle centrali termiche e degli altri impianti (elettrici, elevatori, gas, antincendio ed idrici, etc.), con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle norme di sicurezza;
- soluzioni e proposte innovative e/o alternative mirate all'introduzione di semplificazioni, migliorie ed economie di gestione;

Parallelamente si richiede di valutare e proporre anche l'installazione di un sistema di telecontrollo e supervisione che dovrà svolgere due serie di funzioni fondamentali:

L'automazione degli impianti: ovvero il controllo delle grandezze in campo, la regolazione e ottimizzazione delle stesse, con l'eliminazione dell'aleatorietà o imprecisione dell'intervento degli operatori in campo.

- La trasmissione corretta e puntuale delle informazioni critiche (allarmi) e delle informazioni energetiche (consumi) o di interesse alla manutenzione (ore di funzionamento, raggiungimento di pressioni limite ecc.) a supporto delle decisioni operative.

Nessuna indicazione del costo di realizzazione dell'opera dovrà essere inclusa nei documenti tecnici. Nei documenti tecnici è richiesta la presentazione del computo senza prezzi.

La relazione non dovrà superare le 400 pagine in formato UNI-A4 scritte in carattere “Times new Roman 12” e margini (sup. 3 cm, inf. 3 cm, destro 2 cm, sin. 3 cm) e potrà essere supportata da tavole grafiche in formato max UNI-A0 e in numero limite di 50.

Come allegato dovrà essere inserito un CD-Rom contenente la relazione suddetta e gli elaborati grafici allegati

Il progetto definitivo cantierabile dei suindicati lavori (su supporto cartaceo e informatico formato doc e/o dwg), comprensivo di computi metrici definitivi, schemi funzionali disegni in scala 1:100 o 1:50 o 1:20 (secondo necessità) e di ogni elaborato necessario, dovrà essere presentato entro 90 giorni dalla data di stipula del contratto e redatto nel rispetto delle norme di legge e tecniche CEI UNI.

I concorrenti dovranno prendere visione dei luoghi in cui è richiesto lo svolgimento dei servizi di manutenzione e la valutazione dei lavori prima della scadenza di presentazione dell'offerta effettuando i sopralluoghi obbligatori.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire, via fax o tramite il protocollo all'indirizzo riportato nella documentazione di gara .

Le richieste di sopralluogo dovranno indicare i tecnici incaricati ad effettuare il sopralluogo indicando i dati anagrafici e il ruolo ricoperto nella ditta richiedente (se trattasi di ATI o consorzio, indicare anche il ruolo della ditta di appartenenza).

È fatto divieto di partecipare ai sopralluoghi a nome e per conto di differenti ditte richiedenti.

Alle ditte richiedenti verrà consegnato un fac-simile della dichiarazione di avvenuto sopralluogo con il quale effettueranno le visite presso l'intero patrimonio immobiliare e la relativa parte impiantistica oggetto dell'appalto. Il modulo dovrà al termine di ogni singolo sopralluogo essere vistato e timbrato dal Settore Tecnico e farà parte integrante della documentazione da presentare in sede di offerta.

La dichiarazione di avvenuto sopralluogo dovrà riportare l'elenco degli stabili oggetto dei sopralluoghi, i dati anagrafici e la firma in calce dei tecnici che avranno effettuato il sopralluogo e la delega della società ai suddetti tecnici. In caso di raggruppamento di imprese la delega dovrà essere firmata dai legali rappresentanti di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, sia che l'ATI sia già stata costituita, sia che si tratti di una costituenda ATI.

Se la ditta richiedente incaricherà più tecnici ciascuno dovrà ritirare il modello e compilare la sua dichiarazione.

Essenziale ai fini della valutazione dell'offerta la dimostrazione della visita di tutti gli edifici ed impianti di cui agli allegati al presente capitolato.

Non esistono preclusioni di alcun genere riferibili a particolari soluzioni tecniche costruttive; la soluzione proposta sarà invece valutata in base a :

- considerazioni energetiche immediate e future,
- rispondenza alle necessità degli immobili,
- semplicità ed immediatezza realizzativa,
- impatto ambientale,
- interferenza con altre servitù,
- garanzia di valore e continuità nel tempo.

### **Art. 38 - Rappresentante responsabile della ditta**

Le ditte partecipanti all'appalto dovranno indicare nome, qualifica e recapito del proprio rappresentante responsabile che avrà mansioni di interfaccia con il corrispondente settore tecnico della S.A..

La relazione metodologica illustrerà, inoltre, la periodicità degli incontri previsti fra tale rappresentante e i responsabili della S.A..

Il rappresentante responsabile sarà munito dei necessari poteri e mezzi (deleghe) occorrenti per l'esecuzione dell'appalto. Egli avrà la più ampia autonomia decisionale per organizzare il personale e la struttura dell'appaltatore in loco, nonché per dirimere le contestazioni di inadempienza e stipulare accordi con la S.A.. Gli accordi presi con il rappresentante responsabile s'intenderanno intercorsi con l'appaltatore.

La ditta dovrà, inoltre, indicare i nominativi delle persone con funzioni di coordinamento e responsabilità delle squadre di tecnici in servizio di manutenzione sui vari impianti.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Art. 39 – Responsabile della S.A: dei rapporti con la ditta**

La S.A. indicherà, in sede di firma del contratto, i propri incaricati che, in qualità di responsabili dei rapporti con l'impresa aggiudicataria per i settori e le sedi di propria pertinenza, saranno a disposizione del personale della ditta per tutte le indicazioni e informazioni necessarie o utili all'espletamento dei compiti contrattuali.

I responsabili dei rapporti saranno anche coloro che autorizzeranno, per le rispettive pertinenze, l'emissione degli ordini di manutenzione straordinaria.

I responsabili provvederanno ad indicare i propri sostituti, con identici poteri ed obblighi, per i casi di assenza o impedimento.

### **Art. 40 - Durata del contratto**

La durata del servizio, che avrà inizio al ricevimento dell'ordine esecutivo, avrà la durata di anni tre, prorogabile per anni due.

In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni Vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Appaltante non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art.23 della Legge 62 del 12 aprile 2005 e/o s.m.i. che intercorreranno nel corso delle durata contrattuale, ad esperire una nuova procedura di gara.

### **Art. 41 - Ampliamento dei servizi in corso di esecuzione contrattuale**

L'Amministrazione potrà procedere, ai sensi e nei limiti previsti dalle normative vigenti, all'affidamento di ulteriori Servizi analoghi, al medesimo aggiudicatario, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/06. La ditta sarà comunque obbligata, a richiesta dell'Azienda Sanitaria a proseguire nelle prestazioni per i servizi analoghi di cui sopra, agli stessi prezzi e condizioni, nelle more di espletamento di una nuova gara.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse alienare degli immobili od acquisire nuove strutture o ampliare ad altre strutture il servizio, si provvederà al ricalcolo dei corrispettivi sulla base dei parametri seguenti, in analogia con gli impianti gestiti, ovvero:

- costo della manodopera ASSISTAL IV livello al mese di riferimento di affidamento del servizio per il servizio di Gestione e manutenzione impianti a forfait,

senza che la ditta abbia nulla altro a che pretendere.

La Azienda Sanitaria Provinciale di Enna si riserva la facoltà di richiedere, in corso d'opera, alla ditta appaltatrice la eventuale disponibilità alla effettuazione a regime, dietro presentazione di specifico preventivo e con aumento del relativo canone mensile, di ulteriori servizi non specificatamente dettagliati nel presente CSA ma comunque inerenti in qualche modo all'oggetto di gara ;

La Azienda Sanitaria Provinciale di Enna si riserva la facoltà di affidare alla ditta appaltatrice, senza costi aggiuntivi, la gestione delle chiamate in manutenzione dei contratti pluriennali già stipulati dalla stessa Azienda prima dell'espletamento della presente gara relativi alla manutenzione di impianti speciali o di quelli in corso di garanzia.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Art. 42 - Aggiornamento dei canoni annui e revisione prezzi**

La revisione prezzi non è prevista nel triennio di contratto.

A seguito di eventuale rinnovo (anni due) al revisione prezzi sarà effettuata secondo i seguenti parametri:

- per la “Gestione e manutenzione impianti” – variazione percentuale pari al costo della manodopera ASSISTAL IV livello al mese di riferimento/ costo della manodopera ASSISTAL IV livello al mese di affidamento del servizio;
- Per i lavori a misura, secondo i prezziari vigenti, applicando lo specifico ribasso offerto;

In caso di variazioni consistenti degli impianti gestiti il valore di offerta subirà, parallelamente, aumenti o riduzioni utilizzando il principio di equipollenza.

### **Art. 43 - Modalità di pagamento**

I pagamenti relativi all’importo a forfait del servizio verranno effettuati previa emissione di fatture trimestrali, durante il mese successivo a quello di riferimento, di importo pari a 1/4 dell’intero canone annuo. Con la quarta ed ultima fattura di ogni anno di gestione successivo al primo, si procederà al calcolo della eventuale revisione e, quindi, ad effettuare la liquidazione reale e revisionata del compenso annuo spettante all’impresa appaltatrice. La quarta fattura riporterà, oltre al compenso trimestrale anche le variazioni in più o in meno, derivanti dai possibili cambiamenti dei parametri di riferimento.

I pagamenti a misura, relativi ai lavori straordinari, richiesti dalla S.A. e non compresi nel canone annuo gestionale, verranno effettuati, previa emissione delle relative fatture, per stati di avanzamento, da concordare, e/o dopo il collaudo delle opere.

**Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine indicato nell’offerta dalla Ditta, così come stabilito nel successivo art. 53 – Parametro D).**

Un diverso sistema di pagamento dovrà essere espressamente richiesto con annotazione sulla fattura o a mezzo apposita comunicazione da inviare al Servizio Ragioneria dell’Azienda.

I termini di pagamento, come sopra individuati, saranno automaticamente sospesi nel caso dovessero verificarsi contestazioni o irregolarità nel Servizio o nelle fatturazioni, sino alla eliminazione delle condizioni ostative all’effettuazione del pagamento stesso.

La data di ricevimento delle fatture è quella apposta dal protocollo dell’Amministrazione.

La data di pagamento delle fatture è quella in cui il Tesoriere riceve il relativo mandato di pagamento.

### **Art. 44 - Subappalto**

L’affidamento del subappalto è regolato dall’art.118 del d.lgs. 163/06.

L’impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta i servizi e/o le forniture e/o i lavori che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo, nonché i soggetti a cui intende subappaltare, alle



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

condizioni e con i limiti di cui al medesimo art. 118 del d.lgs. 163/06.

Resta impregiudicata la responsabilità della *Ditta aggiudicataria* nei confronti dell'*Azienda* ed il pieno rispetto delle norme che regolano la materia

Così come previsto dalla vigente legislazione, non ricorrono gli estremi del subappalto nel caso di affidamento di attività specialistiche a ditte terze che, singolarmente, siano di importo inferiore al 2% del valore aggiudicato dell'appalto e comunque non superiori a centomila euro e il valore della manodopera impiegata risulti inferiore al 50%.

Il ricorso a prestazioni di tipo specialistico delle ditte produttrici o delle strutture esclusiviste dalle stesse delegate non è da considerarsi subappalto.

E' fatto comunque divieto alla *Ditta aggiudicataria* di cedere, sub-appaltare, in tutto o in parte, il servizio senza il preventivo consenso formale da parte dell'*Azienda*, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il conseguente incameramento della cauzione, fatto salvo l'eventuale maggior danno causato all'*Azienda*.

Nell'ipotesi di sub-appalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la *Ditta aggiudicataria* risponderà direttamente verso l'*Azienda*, ed eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del presente C.S.A compiuta dalla ditta sub-appaltatrice.

E' vietato il subappalto a favore di soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara d'appalto.

In caso di subappalto la *Ditta aggiudicataria* dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Sanitaria.

I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

### **Art. 45 - Sede legale**

A tutti gli effetti del contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Enna presso la sede della Azienda Sanitaria Provinciale, Viale Diaz n°7, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 46 - Responsabilità della ditta-clausola di manleva**

L'Assuntore è responsabile del continuo e perfetto funzionamento degli impianti che debbono risultare in ogni momento in ottime condizioni di manutenzione salvo i tollerabili consumi di esercizio, senza che permangono all'Azienda Sanitaria altri oneri se non quelli previsti dal presente capitolato.

L'Assuntore è responsabile civilmente e penalmente per quanto possa accadere per cattiva manutenzione ed esecuzione dei lavori di riparazione o per mancanza o cattiva fornitura di materiali, pezzi di ricambio, etc.. Egli è il solo ed unico responsabile dei materiali, sia a piè d'opera che già in opera, come pure di tutte le proprie attrezzature, sollevando, in tal modo, l'Azienda Sanitaria da ogni e qualsiasi responsabilità per sottrazioni o danni che dovesse subire, fino alla constatazione di ultimazione completa dei lavori. Rispondendo comunque di tutti gli eventuali danni che le proprie maestranze e/o attrezzature dovessero provocare a terzi, alla stessa Azienda Sanitaria e ai dipendenti di questo e pertanto egli è obbligato a risarcire, sostituire o riparare a sua cura e spese quanto danneggiato



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

o asportato. L'Assuntore, al fine di poter partecipare alla gara di appalto del servizio di manutenzione, dovrà dichiarare di sollevare l'Azienda Sanitaria, i suoi dipendenti ed i suoi aventi causa, da ogni responsabilità per danni a cose, persone, animali, derivanti dall'esecuzione dei lavori ed avvenuti in conseguenza degli stessi e di farsi carico degli oneri tutti conseguenti ad essi e delle azioni legali relative. Nell'esecuzione dei lavori l'Assuntore dovrà adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone ed alle cose. In caso di infortunio, sono a carico dell'Assuntore le indennità cui dovesse sottostare a favore di chiunque avente diritto, dichiarandosi fin d'ora di ritenere sollevata l'Azienda Sanitaria da qualsiasi responsabilità o pretesa. L'Assuntore è inoltre responsabile dell'opera del proprio personale e dovrà ottemperare a tutte le disposizioni previste dai regolamenti locali a sua totale responsabilità.

### **Art. 47 - Clausola compromissoria**

Qualsivoglia divergenza dovesse sorgere in merito ad interpretazioni del contratto, sia di merito, sia relativa a circostanze non contemplate dal contratto stesso, sarà risolta in modo amichevole in contraddittorio tra l'Appaltatore e la S.A., secondo le norme vigenti.

In caso di mancato accordo, si adirà alle forme ordinarie amministrative di cui alle leggi in vigore. Per eventuali controversie di natura giuridica il Foro competente sarà quello di Enna.

—



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

# **PARTE 3 – Disciplinare di gara**

### **Art. 48 - Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente appalto i seguenti soggetti :

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano, per la disciplina, le disposizioni di cui al successivo articolo del C.S.A.;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico, ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti, per le quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

### **Art. 49 - Raggruppamenti temporanei d'impresa**

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese sono disciplinate dall'art. 37 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Per tali finalità, si precisa che tutte le obbligazioni discendenti dall'oggetto dell'appalto sono da considerare prestazione principale.

Nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

E' fatto divieto alle Imprese concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Questi ultimi non possono



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

partecipare in qualsiasi altra forma, pena esclusione, alla presente gara.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà di cui al comma 8 del richiamato art. 37 del Codice degli Appalti, ( A.T.I e Consorzi non ancora costituiti ), le imprese riunite dovranno espressamente dichiarare in sede di gara, l'impegno di conferire, dopo l'eventuale aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Tale dichiarazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese riunite e devono specificare le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna. L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità all'art. 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, deve contenere:

- a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;
- b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
- c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento, che, nel caso di specie, è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
- d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale;
- g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale;
- h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell'Azienda Sanitaria Provinciale di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
- i) la suddivisione per quota dell'appalto tra le imprese associate;
- l) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

### **Art. 50- Avvalimento**

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà produrre:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Azienda Sanitaria Provinciale a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;

e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

La predetta documentazione dovrà essere allegata insieme alla documentazione di gara. L'Azienda Sanitaria Provinciale, e per essa la Commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria oltre agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 49, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, ai sensi dell'art. 49, comma 6, D.Lgs. 163/2006.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

### **Art. 51 - Concorrenza sleale**

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. Nell'eventualità ricorra tale ultima fattispecie, i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi amministrativi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Art. 52 - Modalita' di partecipazione**

La partecipazione alla gara e lo svolgimento della stessa sono regolati dalle seguenti norme e condizioni:

I) Le Ditte interessate potranno prendere visione ed estrarre il C.S.A e il Bando di gara sul sito [www.asp.enna.it](http://www.asp.enna.it) o richiedere copia, a mezzo posta o fax oppure ritirare presso il servizio e all'indirizzo di cui al punto III, sino a dieci giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte. Oltre tale termine, la richiesta è evasa su diretta responsabilità della ditta per ritardi ed altro. Alla richiesta dovrà essere allegata l'attestazione del versamento della somma di € 15,49 da effettuarsi a mezzo versamento sul c/c postale n. 10770949 intestato all'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna. Il versamento dovrà indicare la seguente causale:

"Spese rilascio copia atti. Fattura da intestare a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ P.IVA e/o  
Cod. Fisc. \_\_\_\_\_". Tale richiesta dovrà pervenire  
entro il termine sopra indicato.

II) Alle operazioni di gara potrà partecipare chiunque vi abbia interesse. Avrà diritto alla parola e fare verbalizzare eventuali osservazioni il Legale Rappresentante della Ditta o un suo incaricato, purché munito di apposita specifica procura.

Le ditte interessate potranno far pervenire le proprie offerte, a mano o a mezzo servizio postale anche non statale, entro le ore **10,00 del giorno 24.08.2010**.

La ricezione del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine stabilito. In caso di contestazioni, faranno fede la data e l'ora di arrivo apposti sul plico stesso dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda, al quale, esclusivamente, deve essere consegnato il plico stesso, tutti i giorni settimanali, esclusi il sabato, la domenica e tutti i giorni festivi.

III) Tutta la documentazione di gara dovrà essere contenuta in apposito plico, firmato o siglato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal titolare e sigillato con nastro adesivo, recante all'esterno, oltre la ragione sociale della ditta mittente comprensiva di indirizzo, recapito telefonico e fax, la seguente dicitura: "**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DELL' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA**", ed indirizzata a "Azienda Sanitaria Provinciale di Enna - Settore Provveditorato – Viale Diaz n° 7/9 - Tel. 0935/520348 - Fax 0935/ 500851 – 0935/520345.

Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre distinti plichi, ciascuno a sua volta singolarmente sigillato e firmato nel modo sopra descritto e recante le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- A) Contiene i documenti per la partecipazione alla gara.**
- B) Contiene offerta tecnica;**
- C) Contiene offerta economica.**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

**NELLA BUSTA - “A” - CON L’INDICAZIONE “ Contiene i documenti per la partecipazione alla gara “** devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** - sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o copia conforme;

2) Il concorrente dovrà dimostrare **l’IDONEITA’ PROFESSIONALE** mediante **COPIA DEL CERTIFICATO** di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto presso la competente Camera di Commercio (o equivalente registro per imprese appartenenti ad altri Paesi UE), con le seguenti indicazioni: denominazione; forma giuridica; sede legale; codice fiscale e partita IVA; data inizio attività; attività; dati anagrafici e residenza del titolare, o, in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice, di tutti i soci, o, in caso di società d'altro tipo, di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, in tutti i casi, i dati anagrafici e di residenza del/i direttore/i tecnico/i;

3) Il concorrente dovrà dimostrare **l’IDONEITA’ MORALE E L’AFFIDABILITA’ GENERICA** mediante **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e corredata a pena di esclusione di fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, - oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza - sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore (nel qual caso deve essere allegata a pena di esclusione la relativa delega nei modi di Legge) con la quale lo stesso, a pena di esclusione dalla gara e assumendosene la piena responsabilità, dichiara (secondo gli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/06 e a quanto precisato dalla Direttiva n.1410/2009 dell’Assessorato Regionale Sanità):

- a) l’insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- b) che la propria partecipazione alla gara non comporta violazione del divieto di cui all’art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- c) l’insussistenza delle situazioni di cui all’art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara in oggetto;
- d) (*solo nel caso di consorzi di cui a l’art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*) per quali consorziati il consorzio concorre e che, relativamente ad essi, non ricorrono divieti di partecipazione alla gara in qualsiasi forma; in caso di aggiudicazione, i soggetti esecutori delle prestazioni di cui trattasi, non saranno diversi da quelli indicati;
- e) che il concorrente non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.
- f) che il concorrente è in possesso della necessaria capacità finanziaria ed economica ( art. 41 c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/06 ) e la comprova attraverso una distinta e specifica dichiarazione allegata, concernente il fatturato globale d’impresa non inferiore, pena l’esclusione, a € **6.648.126,00** IVA esclusa, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi con bilanci approvati alla data di pubblicazione del bando;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- g) che il concorrente è in possesso della necessaria capacità tecnica e professionale (art. 42 D.Lgs. n. 163/06) e la comprova attraverso una distinta e specifica dichiarazione allegata, concernente l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato il cui fatturato complessivo non deve essere inferiore a €.**2.261.042,00** IVA esclusa;
- h) di aver eseguito, nel corso del triennio 2007-2008-2009, almeno un contratto avente ad oggetto un servizio analogo a quello oggetto di gara, eseguito presso una struttura ospedaliera (indicare le relative referenze). Nell'ipotesi di raggruppamenti di imprese, tale servizio deve essere stato effettuato dalla Mandataria del raggruppamento che dovrà indicare le relative referenze.
- i) di avere preso visione delle norme e delle clausole contenute nel bando e nel capitolato speciale e relativi allegati e di accettarle incondizionatamente;
- l) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri connessi all'appalto, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- m) le lavorazioni e le prestazioni che, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si intendono eventualmente subappaltare;
- n) che il concorrente non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla Legge n° 575 del 31.05.1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- o) di denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estortiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- p) di essere ottemperante a quanto previsto dalla legge n. 68 del 23.3.1999 in termini di collocamento obbligatorio dei disabili già in data antecedente a quella di presentazione dell'offerta;
- q) di non essersi avvalsa del piano di emersione di cui alla legge 22.11.2002 n° 266 ovvero di avere completato il periodo di emersione;
- r) individuare nella persona del Sig. \_\_\_\_\_ il contraente responsabile della Ditta in caso di aggiudicazione;
- s) individuare nella persona del Sig. \_\_\_\_\_ il responsabile dell'espletamento del servizio, reperibile 24 ore su 24;
- t) di garantire l'esecuzione del servizio entro i termini indicati nel presente C.S.A.;

Per quanto riguarda i superiori punti f) e g) qualora le ditte non fossero in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di dichiararli, dovranno presentare idonee fideiussioni bancarie e assicurative che garantiscano almeno il 50% del valore globale quinquennale dell'appalto.

- 4) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** - resa ai sensi del DPR n. 445/2000, prodotta da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (titolare e direttore



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

tecnico se si tratta di impresa individuale; socio, socio accomandatario e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio ovvero, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico del consorzio e delle imprese indicate quali esecutrici dell'appalto), dalla quale risulti l'assenza a proprio carico delle cause di esclusione o di mancato affidamento previste dal medesimo art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Nel caso in cui una o più delle dichiarazioni di cui alla presente gara ovvero l'offerta tecnica o economica sia sottoscritta da un procuratore del concorrente anche quest'ultimo dovrà rendere la presente dichiarazione.

L'eventuale presenza di soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio potrà essere dichiarata dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del concorrente, quest'ultimi potranno altresì dichiarare, in nome e per conto degli eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, quanto richiesto dall'art. 38 comma 1 lettera c).

Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;

**5) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi del D.P.R. n°445 del 28.12.2000, ovvero dichiarazione giurata secondo la legislazione del paese di residenza, attestante che:

il titolare della ditta o, nel caso di società:

la società medesima, i soci delle S.n.c., gli accomandatari delle S.a.s., il Legale Rappresentante delle Società di Capitali e loro Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, oltre che gli eventuali Direttori Tecnici, non si trovano nelle condizioni ostative di cui alla legge 19.03.1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni e che non hanno precedenti penali per i reati previsti dalla stessa legge. Si precisa che detta dichiarazione dovrà essere resa:

- dal titolare, in caso di impresa individuale;
- da ciascuno dei soci, in caso di S.n.c.;
- da ciascuno dei soci accomandatari in caso di S.a.s.;
- dal Legale Rappresentante, da ciascuno degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai Direttori Tecnici, nel caso di Società di Capitali;

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura della impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi. Allegata alla notifica di variazione, la ditta dovrà far pervenire il certificato della Camera di Commercio in bollo.

**6) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DURC**, resa ai sensi del D.P.R. n°445 del 28.12.20, secondo lo schema di cui all'allegato n° 5

**7) ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE** originale del concorrente rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità nelle seguenti categorie:

**Cat. OG 1 opere civili classe IV**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

**Cat. OG 11 impianti tecnologici classe IV**

**Cat. OS 3 impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie classe I**

**Cat. OS 28 impianti termici e di condizionamento classe III**

**Cat. OS 30 impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi classe II**

In luogo delle attestazioni originali potranno essere prodotte altresì fotocopie delle attestazioni stesse sottoscritte dai legali rappresentanti, con autoattestazione di conformità all'originale accompagnata da fotocopia di documento di identità degli stessi.

**8) CERTIFICATO** di abilitazione al rilascio di certificazione ai sensi legge 46/90 e D.M. 22 gennaio 2008 n.37, e s.m.i..

**9)** (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE già costituito): **MANDATO** collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e conferimento di procura al legale rappresentante pro tempore della mandataria ovvero atto costitutivo del consorzio o GEIE da cui risulti, a pena di esclusione, l'indicazione delle parti o delle quote delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, consorziate o riunite.

**10)** (nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituito): **DICHIARAZIONE** contenente l'impegno - sottoscritto congiuntamente da tutte le imprese interessate - che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura al legale rappresentante pro tempore di una di esse, indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti con l'indicazione, a pena di esclusione, delle parti o delle quote delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, consorziate o riunite;

**11)** (nel caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.): **ATTO COSTITUTIVO** in copia autentica del consorzio;

**12) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** a norma dell'art. 75 del D.Lgs.163/2006 pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta per tutta la durata del contratto e dei due anni di eventuale proroga (Euro 243.050,10).

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'Impresa concorrente, o in caso di A.T.I. a scelta della sola impresa capogruppo – mandataria, in contanti, mediante versamento presso la tesoreria dell'Azienda di cui al successivo art. 51, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, mediante deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicante. La fideiussione, a scelta dell'Impresa concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Qualora il deposito cauzionale sia prestato in contanti o in titoli del debito pubblico, tale documento è sostanziato da copia della quietanza di versamento. Se, invece, detta



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, all'offerta deve essere allegata copia del documento che comprovi tale costituzione. La garanzia deve prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Deve avere validità per almeno centottanta giorni. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/Iec 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000, ovvero la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, le Imprese concorrenti segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di A.T.I., la riduzione è applicabile solo nella eventualità che tutte le imprese associate siano in possesso di tale qualificazione.

**L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse l'aggiudicatario.**

### **13) DUE IDONEE REFERENZE BANCARIE;**

**14) ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO** rilasciata dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda. In caso di raggruppamento, consorzio o GEIE, costituiti o ancora da costituirsi, l'attestazione deve essere acquisita dalla Capogruppo, designata o designanda, o suo rappresentante munito di regolare delega;

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo obbligatorio, i concorrenti dovranno far pervenire una formale richiesta al Settore Patrimoniale – Tecnico dell'Azienda scritta al fax n. **0935/ 520187**; Si precisa che non si darà seguito alla richiesta di sopralluogo per i concorrenti che non abbiano trasmesso la richiesta di cui sopra almeno 20 giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

### **15) CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara (nell'ipotesi di raggruppamenti di imprese, tale adempimento deve essere effettuato dalla Capogruppo - Mandataria ) dovranno effettuare un versamento di **€. 100,00** quale contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, secondo le modalità stabilite dalla Deliberazione del 15.02.2010 e dall'Avviso del 31.03.2010 della stessa Autorità.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, in originale, la ricevuta di pagamento on line ovvero lo scontrino rilasciato dal Rivenditore Lottomatica Servizi.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile alla homepage sul sito web dell'Autorità ([www.avcp.it](http://www.avcp.it)), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi".

**16) COPIA DEL PRESENTE CAPITOLATO D'ONERI** doppiamente timbrato e firmato per accettazione sull'ultima pagina dal legale rappresentante del concorrente, pena l'esclusione, ai fini



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

della specifica approvazione delle clausole in esso contenute e delle clausole onerose, ai sensi dell'art. 1341 c.c.:. Detta accettazione si estende a tutti gli allegati che ne fanno parte integrante.

In caso di partecipazione di RTI (orizzontale – verticale – mista), GEIE o consorzio ordinario, costituito o non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, si precisa che, ai fini della partecipazione, le imprese partecipanti al raggruppamento GEIE o consorzio ordinario dovranno, a pena di esclusione dalla gara, rispettare le seguenti condizioni:

- la documentazione di cui ai superiori punti nn. **1) 2) e 3)** dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio ordinario costituito o da costituirsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In caso di firma del procuratore, dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme;
- il possesso del requisito di cui al superiore punto **3) lett. f)** "fatturato globale" da parte del raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che comunque la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% di detto requisito e ciascun mandante non meno del 10% del requisito stesso;
- il possesso del requisito di cui al superiore punto **3) lett. g)** "fatturato servizi analoghi" da parte del raggruppamento nel suo complesso specificando che, in caso di RTI orizzontale, la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% del requisito e ciascun mandante non meno del 10% del requisito stesso, mentre in caso di RTI verticale il requisito dovrà essere posseduto dalla sola mandataria;
- il requisito di cui al superiore punto **3) lett. h)** dovrà essere posseduto dalla capogruppo;
- in relazione al requisito di cui al superiore punto **7)** (attestazione SOA): in caso di RTI orizzontale il possesso da parte di ogni soggetto raggruppato di tutte le categorie richieste per classifiche almeno pari alla quota di prestazione che eseguiranno; in caso di RTI verticale il possesso da parte del soggetto mandante del solo requisito della OG11 classifica IV;
- i requisiti di cui al superiore punto **13)** (idonee referenze bancarie) dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio ordinario costituito o da costituirsi;

La incompletezza o mancanza anche di una sola delle prescrizioni indicate ai superiori punti comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di aggiudicazione, ovvero in tutti gli altri casi ritenuti opportuni dall'Amministrazione aggiudicataria, a norma dell'articolo 21 commi 2 e 3 della L.R. 30.4.1991 n. 10, l'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare quanto dichiarato anche tramite documenti già in possesso della stessa Amministrazione.

In conformità al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione può invitare le imprese concorrenti a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate.

### **NELLA BUSTA – “B” - CON L'INDICAZIONE “ Contiene offerta tecnica”**

devono essere contenute, a pena di esclusione, gli elaborati di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, Art. 37.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno contenere alcuna indicazione di carattere economico e dovranno essere siglati in ogni pagina e sottoscritti per esteso in calce, dal legale rappresentante o dal suo procuratore, ovvero, in caso di raggruppamento o GEIE costituiti o consorzi, dai legali rappresentanti, procuratori, delle imprese capogruppo o dei consorzi, ovvero, in caso di raggruppamento, consorzio o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti, procuratori, di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento, consorzio o GEIE. Gli elaborati composti da più fogli dovranno essere raccolti in fascicoli/raccoglitori firmati in prima ed ultima pagina.

**NELLA BUSTA – “C” - CON L’INDICAZIONE “Contiene offerta economica”**  
a pena di esclusione dalla gara, deve essere contenuta la seguente documentazione:

- 1. L’offerta economica**, redatta in lingua italiana e su carta legale, recante in calce il timbro dell’impresa concorrente e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante o dal suo procuratore, ovvero, in caso di raggruppamento o GEIE costituiti o consorzi, dai legali rappresentanti oppure procuratori, delle imprese capogruppo o dei consorzi, ovvero, in caso di raggruppamento, consorzio o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti oppure procuratori, di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento, consorzio o GEIE, con l’indicazione, in cifre ed in lettere e senza tracce di cancellature:
  - a) del prezzo annuo del servizio con riferimento alla tabella all’art.3 del Capitolato speciale d’appalto;
  - b) del ribasso percentuale offerto sui prezziari e listini di riferimento di cui all’art. 18 del Capitolato speciale d’appalto.

Nella compilazione della tabella del prezzo del servizio, i valori numerici dovranno essere espressi non oltre la terza cifra decimale.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e i corrispondenti valori espressi in lettere saranno presi in considerazione quelli più vantaggiosi per l’Amministrazione.

L’I.V.A. è a totale carico dell’Azienda Sanitaria Provinciale.

Per le imprese che presentino offerta congiunta, la sottoscrizione è effettuata dai legali rappresentanti delle singole ditte e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna.

Le offerte sono irrevocabili ed avranno validità di almeno **180 gg.** dalla data fissata per l’apertura delle buste.

Nell’offerta economica non dovrà essere apposta alcuna notazione, neppure per ribadire le prescrizioni del capitolato, né dovranno esservi apposte delle condizioni.

Atteso che l’accettazione incondizionata delle norme di cui al presente Capitolato risulta indispensabile ai fini dell’ammissione alla gara, eventuali condizioni, inserite in ogni offerta economica e contrastanti con le precitate norme, si intenderanno come non apposte e quindi irrilevanti.

- 2. Gli elaborati aggiuntivi**, con riferimento a quelli previsti dal Capitolato Speciale d’Appalto, art. 37 per ogni intervento proposto, composti da:

- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi unitari



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- Analitica dimostrazione dei tempi di rientro degli investimenti (per eventuali interventi che comportano economie di gestione)

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere siglati su ogni pagina e sottoscritti per esteso in calce, dal legale rappresentante o dal suo procuratore, ovvero, in caso di raggruppamento o GEIE costituiti o consorzi, dai legali rappresentanti, procuratori, delle imprese capogruppo o dei consorzi, ovvero, in caso di raggruppamento, consorzio o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti, procuratori, di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento, consorzio o GEIE. Gli elaborati composti da più fogli dovranno essere raccolti in fascicoli/raccoglitori firmati in prima ed ultima pagina.

**3.** La "**Relazione illustrativa**" redatta tenendo conto dell'organizzazione del servizio e delle proposte migliorative formulate in sede di offerta tecnica e dovrà comunque contenere le analisi dei prezzi che hanno concorso alla formazione dell'importo complessivo offerto.

### **Art. 53 - Criteri di valutazione delle offerte**

#### **1) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte presentate dalle imprese nel termine ultimo indicato nel presente C.S.A., saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione Giudicatrice istituita ai sensi dell' Art. 84 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i..dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse.

La Commissione proporrà all'Azienda appaltante l'aggiudicazione dopo aver formulato la graduatoria delle offerte ritenute ammissibili mediante i punteggi attribuiti con i criteri e le modalità che seguono:

#### **Criteri per la valutazione dell'offerta e per l'attribuzione dei punteggi**

Le Ditte concorrenti dovranno obbligatoriamente fornire tutte le informazioni e i documenti che la Commissione Giudicatrice ritenga necessario acquisire oltre a quanto già richiesto e presentato in sede di offerta.

Le Ditte concorrenti dovranno altresì consentire, qualora si renda necessario, ai membri della Commissione Giudicatrice di visitare le strutture operative delle singole Ditte in cui vengono espletati servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto.

La Commissione Giudicatrice procederà, per le sole ditte in regola con la documentazione richiesta per l'ammissione, all'attribuzione del punteggio riferito agli aspetti qualitativi delle offerte con le modalità di seguito specificate, basandosi sui dati e sulle informazioni specificate da ciascuna Ditta concorrente nella documentazione allegata all'offerta richiesta nel presente Capitolato.

La commissione valuterà le offerte presentate dalle ditte partecipanti secondo il seguente criterio di valutazione.

<b>ELEMENTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
<b>Valore tecnico del Piano Dettagliato degli Interventi (qualità)</b>	<b>50</b>
<b>Offerta economica</b>	<b>50</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>100</b>



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **1.1 Attribuzione del punteggio all'offerta economica:**

OFFERTA ECONOMICA .....valore 50/100

- a) prezzo annuo del servizio - max punti 25
- b) ribasso percentuale sui prezzari ed i listini di riferimento - max punti 25

### **1.2 Attribuzione del punteggio all'elemento qualità:**

ELEMENTO QUALITA' .....valore 50/100

**PARAMETRO A)** – **Progetto d'intervento e gestionale - peso attribuito 28/100** da valutare sulla base della documentazione presentata dalla ditta concorrente in rapporto alla richiesta *del CSA da valutare in rapporto al complessivo programma di interventi*, proposto dalla Ditta con particolare riferimento alla organizzazione delle attività di manutenzione, alle procedure adottate, alle soluzioni operative proposte, agli eventuali servizi offerti ed alla integrazione dell'intero progetto con le specifiche esigenze della Stazione Appaltante e con particolare riferimento alle descrizioni delle seguenti informazioni richieste:

#### **Organizzazione e metodologie di espletamento del servizio:**

##### **a) Metodologie di espletamento del servizio:**

- procedure specifiche di controllo tecnico e modalità di formazione e informazione con riferimento al servizio;
- procedure e metodologie dedicate all'aggiornamento e allo sviluppo di nuove tecniche con riferimento all'ambito del servizio;
- personale e qualifiche previste per i vari addetti alla manutenzione ed al servizio di reperibilità;
- informazioni sui mezzi e sulle apparecchiature che saranno utilizzate, stabilmente, presso la Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, per l'espletamento del servizio;

**max punti 5**

##### **b) Organizzazione del servizio e risorse impiegate:**

- tipologia organizzativa;
- tipologie e professionalità delle risorse umane previste;
- metodi di impiego delle risorse umane;
- formazione del personale;
- piano specifico di manutenzione riferito al patrimonio impiantistico complessivo ed a tutte le attività manutentive;

**max punti 7**

##### **c) Modalità di progettazione e gestione dei servizi:**

- struttura di supporto alla preventivazione dei lavori extra e di manutenzione straordinaria che si prevede di destinare, stabilmente, al servizio da espletare presso la Azienda Sanitaria Provinciale di Enna;
- livelli e requisiti prestazionali proposti;
- soluzioni di salvaguardia ambientale ed uso razionale dell'energia;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- metodologie adottate (aderenza alla normativa UNI in tema di manutenzione, comprovata applicazione di manutenzione programmata su siti analoghi, documentazione di riferimento e sua effettiva applicazione, etc.);
- entità e rispondenza all'oggetto dell'appalto delle referenze relativamente ai lavori analoghi eseguiti nell'ultimo triennio;

**max punti 5**

**d) Qualità, complessità e completezza dell'impianto e del servizio di monitoraggio gas anestetici:**  
**max punti 3**

**e) Certificazioni di qualità:**

Possesso delle certificazioni della qualità per costruzione e manutenzione di impianti termici, di condizionamento, idrico / sanitari, antincendio ed elettrici:

- ai sensi della norma UNI-ISO 9001:2008;

**max punti 2**

- ai sensi della norma UNI EN Iso 14001:2004;

**max punti 2**

Si precisa che in caso di ATI, RTI verranno valutate le certificazioni presenti in rapporto alla percentuale di partecipazione della ditta che le possiede;

**f) Soluzioni metodologiche e tecnologiche di esecuzione del contratto con riguardo a:**

- gestione ambientale;
- gestione sicurezza;
- gestione di tematiche particolari correlate alla natura dell'appalto;
- gestione di eventuali situazioni di crisi;
- gestione qualità;
- gestione dei rifiuti;

**max punti 2**

**g) Metodologie e organizzazione dei sistemi informativi adottati:**

- tipologia dei sistemi software gestiti;
- tipologia e numero delle licenze software possedute;
- procedure adottate per la gestione dei software;
- caratteristiche della gestione informatizzata proposta;
- modalità di gestione del Call center;
- strumenti proposti per garantire una costante informazione sullo stato delle riparazioni nonché migliori modalità di effettuazione della rilevazione circa la "customer satisfaction";

**max punti 2**

**PARAMETRO B) – Soluzioni e proposte innovative e/o alternative mirate all'introduzione di semplificazioni, migliorie ed economie di gestione - peso attribuito 14/100** da valutare sulla base della documentazione presentata dalla ditta concorrente *in rapporto alla quantità, valore e tipologia dei servizi aggiuntivi* che la ditta concorrente intende realizzare, al medesimo costo indicato in offerta, al fine di migliorare la gestione manutentiva degli immobili della Azienda Sanitaria Provinciale di Enna e



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

con lo scopo di risolvere aree di criticità non evidenziate nel presente CSA, nonché la realizzazione di interventi di riqualificazione, adeguamento e razionalizzazione degli impianti termici, elettrici, di climatizzazione, con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle norme di sicurezza, in rapporto a:

- Risultati di risparmio energetico immediati ed a lungo termine dimostrati;
- Obiettivi di salvaguardia ambientale;
- Affidabilità e funzionalità tecnica degli interventi;
- Entità delle opere;
- Completezza e contenuto degli elaborati e documenti progettuali;
- Sistemi di telecontrollo;

**PARAMETRO C) – Documentazione descrittiva dello stato di consistenza degli impianti - peso attribuito 3/100** da valutare sulla base della documentazione presentata dalla ditta concorrente *in rapporto al grado di dettaglio e completezza della documentazione descrittiva dello stato di consistenza e conservazione degli impianti e degli immobili della Azienda Sanitaria Provinciale di Enna*, che dimostri il grado di conoscenza dell'offerente della situazione esistente e delle problematiche presenti ai fini della formulazione dell'offerta.

**PARAMETRO D) – Data pagamento fatture - peso attribuito max 5/100** da attribuire, come sotto specificato, sulla base dei giorni, successivi alla data di ricevimento delle fatture presso gli Uffici dell'Azienda, indicati dalla Ditta, per il pagamento delle stesse, a mezzo mandato da quietanzare presso il Tesoriere.

<b>Pagamento a 30 gg.</b>	<b>Punti 0,00</b>
<b>Pagamento a 60 gg.</b>	<b>Punti 0,40</b>
<b>Pagamento a 90 gg.</b>	<b>Punti 1,00</b>
<b>Pagamento a 120 gg.</b>	<b>Punti 1,60</b>
<b>Pagamento a 150 gg.</b>	<b>Punti 2,50</b>
<b>Pagamento a 180 gg.</b>	<b>Punti 5,00</b>

La Commissione Giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, al fine della attribuzione del punteggio, per i superiori singoli parametri, dovrà procedere valutando e tenendo conto, anche attraverso una analisi meramente comparativa tra i diversi progetti presentati e tesa a verificare la migliore tra le diverse relazioni progettuali presentate, della capacità dimostrata dalla ditta di articolare in maniera compiuta ed organica una analisi progettuale di effettuazione delle tipologie di attività richieste in capitolato con particolare attenzione alla valenza, in termini di fattibilità, e consistenza dei contenuti dei dettagli tecnico-professionali esposti, delle migliori metodologie operative indicate e della consistenza dei relativi approfondimenti e dei dati forniti.

### **Art. 54 – Svolgimento della gara, modalità di aggiudicazione e perfezionamento degli atti di gara.**

**I) Saranno accettati reclami solamente se presentati almeno 5 giorni prima della data stabilita per la gara.** L'asta avrà luogo presso gli Uffici Amministrativi di questa Azienda - Settore Provveditorato



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- Siti in C/da Ferrante - Enna Bassa, alle ore 11.00 del giorno **15.09.2010** in seduta pubblica e i risultati della stessa saranno raccolti in apposito verbale, che terrà luogo del contratto sino alla stipula formale dello stesso.

La gara sarà presieduta dal Presidente della Commissione giudicatrice, nominata, con apposito provvedimento, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 c. 10 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n°. 163.

Il Presidente della Commissione giudicatrice, alla presenza di testimoni, assistito dai commissari e dal segretario verbalizzante, procederà secondo quanto di seguito esposto:

- a) Esame e verifica della correttezza formale dei plichi, apertura degli stessi e delle buste contraddistinte con la lettera A) contenente i documenti per la partecipazione alla gara, verifica della documentazione in esse contenute ed in caso negativo esclusione dei concorrenti dalla gara;
- b) Sorteggio pubblico, a norma dell'art. 48 del decreto legislativo n. 163/2006, di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti per comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta medesima (fatta anche a mezzo fax), il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti negli atti di gara, presentando i certificati di regolare esecuzione dei principali servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati durante gli ultimi tre anni, da cui si deve evincere oltre alla regolare esecuzione anche il fatturato del servizio eseguito che dovrà essere, nel predetto triennio pari ad almeno € 2.261.042,00 IVA esclusa, secondo quanto stabilito dall'art.53 punto 3) lett. g) del presente C.S.A.. Detti certificati se prodotti in fotocopia devono essere sottoscritti dal legale rappresentante ed accompagnati da copia del documento di riconoscimento di identità dello stesso. Tale richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche alla Impresa aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. L'Azienda Ospedaliera si riserva, in ogni caso, di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge, e di verificare, in ogni caso, i requisiti richiesti per l'ammissione.

Terminate dette operazioni il Presidente della Commissione giudicatrice sospende la seduta e l'aggiorna alla prima data utile dopo la scadenza di detto termine per la prosecuzione dei lavori. In tale seduta, il Presidente assistito dai commissari e dal segretario verbalizzante, accerta il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in base ai documenti prodotti delle Ditte sorteggiate ed in caso negativo procede all'esclusione delle Ditte che non sono state in grado di dimostrare quanto dichiarato, e dà mandato al Settore preposto di provvedere all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alle segnalazioni del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n°. 163. Espletata tale fase, la Commissione giudicatrice procederà in seduta riservata all'esame delle offerte tecniche dei concorrenti non esclusi nella prima fase pubblica della gara al fine di poter esprimere i giudizi tecnici previsti (valutazione qualitativa).

La Commissione giudicatrice, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte fissa in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun criterio di valutazione i relativi punteggi.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

La Commissione, quindi, darà corso all'apertura delle buste "B - Offerta tecnica" al fine di:

- accertare la completezza e la regolarità degli elaborati di cui all'art.37, escludendo dalla gara le offerte presentate in difformità del CSA e del presente disciplinare di gara;
- procedere alla valutazione delle offerte rimaste in gara, attribuendo ai concorrenti i punteggi relativi a ciascuno dei criteri di valutazione stabiliti al precedente art. 54.

Le offerte che presenteranno valutazioni tecniche con punteggio complessivo inferiore a 30/50 non saranno ammesse al prosieguo della gara.

Quindi si procederà alla riparametrazione al punteggio massimo dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti rimasti in gara. All'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico-qualitativo globale più elevato saranno assegnati 50 punti. Alle altre offerte, purché caratterizzate da un punteggio tecnico complessivo superiore a 30 punti, i punteggi verranno riparametrati al punteggio massimo, applicando la seguente formula:

$$Pti = 50 \times Qi / Qmax$$

Dove:

Pti = punteggio riparametrato della ditta i-esima;

Qi = punti attribuiti alla ditta i-esima

Qmax= punteggio massimo attribuito

La Commissione giudicatrice, esaurita, in una o più sedute riservate, la valutazione delle offerte tecniche, provvederà a comunicare a mezzo fax alle imprese concorrenti la data e l'ora della seconda fase pubblica della gara.

Nel giorno e nell'ora fissati il presidente della commissione giudicatrice, accertata la regolare costituzione della commissione stessa, dichiarerà l'apertura della seconda fase pubblica della gara.

Il presidente darà preliminarmente comunicazione delle offerte escluse per non aver raggiunto il punteggio minimo e degli accertamenti compiuti in ordine alle eventuali offerte risultate difformi e quindi escluse e la commissione, previo riscontro in fase pubblica di tali difformità, procederà alla loro formale e definitiva esclusione dalla gara.

Quindi il presidente darà comunicazione dei punteggi relativi ai valori qualitativi attribuiti alle offerte rimaste in gara.

Di seguito la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste recanti la dicitura "C - Offerta economica".

La Commissione provvederà preliminarmente ad escludere i concorrenti le cui offerte economiche:

- risulteranno difformi rispetto a quanto previsto, a pena di esclusione, nel bando e nel presente disciplinare oppure sottoposte a condizioni;
- indichino un prezzo annuo del servizio in aumento rispetto al valore annuo dell'appalto, al netto dell'importo presunto dei lavori di manutenzione edile di cui al CSA.

Quindi si procederà alla lettura dell'offerta economica di ciascun concorrente rimasto in gara ed all'attribuzione dei relativi punteggi con le seguenti modalità:

A. I punteggi relativi al prezzo del servizio verranno attribuiti con legge di proporzionalità inversa:

$$Pi = 25 \times C_{min} / Ci$$



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

dove:

- P<sub>i</sub>** = punteggio attribuito all'offerta i-esima  
**C<sub>i</sub>** = canone corrispondente all'offerta i-esima  
**C<sub>min</sub>** = canone più basso offerto al quale sono attribuiti 25 punti.

B. I punteggi relativi al ribasso percentuale offerto sui prezziari e listini di riferimento di cui all'art.18 del CSA saranno attribuiti nel seguente modo:

$$P_i = 25 \times (1 - R_{max}) / (1 - R_i)$$

Dove:

- P<sub>i</sub>** = punteggio attribuito al ribasso i-esimo  
**R<sub>max</sub>** = ribasso massimo al quale sono attribuiti 25 punti **R<sub>i</sub>** = ribasso dell'offerta i-esima

La Commissione procederà, quindi, al calcolo del punteggio complessivo conseguito dei concorrenti e redigerà la graduatoria provvisoria.

Di seguito la Commissione Giudicatrice procederà, per il concorrente risultato primo in graduatoria, al riscontro della ricorrenza dei presupposti per la verifica di congruità a norma dell'art. 86, comma 2, del D. L. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i..

Nel caso in cui non si realizzano i presupposti di tale verifica la Commissione di gara procederà senza soluzione di continuità alla individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria precedentemente formata.

Nel caso in cui si realizzino i presupposti per tale verifica il Presidente della Commissione, dato atto di tale circostanza, sospenderà la seconda fase pubblica della gara e informerà il Responsabile del Procedimento di tale situazione.

Si procederà quindi ai sensi di quanto stabilito dall'art. 88 del D. L. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i..

Nel caso di offerte di eguale punteggio complessivo, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore di quella che rechi il prezzo del servizio più conveniente per la stazione appaltante; nel caso di identità anche del prezzo, si effettuerà il sorteggio.

Trova applicazione il comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i..

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

La Commissione in sede di esame e prima dell'aggiudicazione, potrà richiedere maggiori precisazioni e documentazioni alle ditte partecipanti.

Eventuali contestazioni sulle decisioni assunte dal Presidente del seggio di gara dovranno essere formulate per iscritto ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna entro 2 giorni dalla data della relativa seduta.

La presentazione di contestazioni di natura formale o prettamente tecnica non potranno comportare la



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

sospensione della seduta di gara.

Nel caso in cui il Presidente della Commissione giudicatrice accerti, sulla base della normativa vigente, degli atti ufficiali e/o della documentazione prodotta dalle Ditte in sede di gara, la fondatezza delle contestazioni formulate si potrà procedere a riammissione della Ditta.

Se tali contestazioni fossero state formulate ad aggiudicazione provvisoria avvenuta, si procederà d'Ufficio, alla eventuale riformulazione della relativa graduatoria di gara.

**II) La gara sarà espletata anche in presenza di una sola offerta (ART. 69 R.D. N. 827/24) e verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nonché in base alle disposizioni, profili, criteri e modalità di valutazione indicati nel presente C.S.A.**

Saranno ammesse soltanto le offerte in diminuzione e quindi saranno escluse le offerte alla pari ovvero in aumento.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora od al giorno successivo. Il Presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

Non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta, ad eccezione del caso in cui due o più offerte si equivarranno. In tal caso si procederà con le modalità previste dall'ARTICOLO 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827. In caso di miglioria le offerte migliorative non potranno essere inferiori al 1% del prezzo offerto se presente una sola delle ditte interessate; viceversa la miglioria è senza limiti. Dette migliorie, in assenza del Legale Rappresentante, possono essere offerte da un suo incaricato munito di apposita specifica procura.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altre offerte.

Ai sensi dell'ART. 36 della L.R. n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

**III) Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.**

Il prezzo offerto sarà inoltre comprensivo di ogni spesa accessoria e di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. eventuale, che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

**IV) I rapporti tra l'Azienda e la ditta o le ditte aggiudicatriche sono regolati dalle seguenti prescrizioni: l'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.**

L'aggiudicazione, subito impegnativa per la ditta affidataria, acquista piena efficacia per l'Azienda Sanitaria Provinciale solo dopo l'approvazione, con apposita deliberazione, e la conseguente esecutività dell'atto. La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario non può opporre alcuna eccezione in merito o far valere alcuna pretesa di indennizzo od altro venendo a costituire tutto ciò una espressa condizione cui la partecipazione alla gara resta subordinata.

Il soggetto aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'aggiudicazione per non aver sottoscritto il



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

verbale di gara.

### **Art. 55 - Rinuncia all'aggiudicazione**

Qualora la ditta aggiudicataria non intenda accettare l'incarico non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria, che sarà pertanto trattenuta fatte salve ulteriori richieste di danno.

### **Art. 56 - Documenti che deve presentare la ditta aggiudicataria**

- 1 Entro cinque giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, si provvederà a comunicare agli aggiudicatari e a tutti i partecipanti alla gara le risultanze della procedura, le motivazioni di eventuali esclusioni ed ogni altro fatto di interesse (Art.79, comma 5, del D.L.gs 12 aprile 2006 n.163).
- 2 Contemporaneamente saranno avviati i controlli e le verifiche sulle autodichiarazioni e autocertificazioni prodotte in sede di gara dagli aggiudicatari e si procederà alla svincolo delle garanzie a corredo dell'offerta prestate dai concorrenti non aggiudicatari.
- 3 L'Impresa aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine della stipula del contratto dovrà produrre la seguente documentazione :
  - a) la documentazione comprovante le dichiarazioni autocertificate e prodotte a corredo dell'offerta, che l'Azienda Sanitaria Provinciale riterrà di dover richiedere;
  - b) Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 163/2006 comma 2, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, sarà richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti i di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, manifestati nelle dichiarazioni rese in sede di gara.

Se tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria. Di tale circostanza se ne darà comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte. Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno, nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

- 4 Ai fini della stipula del contratto, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione all'aggiudicatario ed ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni inviandoli all'Ufficio Contratti dell'Azienda:
  - a) il versamento della somma relativa alle spese di stipulazione e registrazione del contratto;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- b) Documento attestante la regolarità contributiva INAIL e INPS (DURC);
- c) Cauzione definitiva, nella misura di cui al primo comma dell'art. 113 del Codice degli Appalti riferita all'importo contrattuale per tutta la durata dell'appalto comprensivo dei due anni di eventuale proroga e con le modalità stabilite dal medesimo articolo 113 del D.L.gs. 12aprile2006 n.163.

Detto deposito cauzionale, che sarà infruttifero, verrà svincolato ad avvenuta conclusione del contratto e, comunque, trattenuto fino a quando non sia stata definita ogni eventuale controversia.

Detta cauzione sarà incamerata in caso di inosservanza degli obblighi contrattuali.

L'Ufficio Contratti dell'Azienda procederà alla svincolo del deposito cauzionale provvisorio prestato a corredo dell'offerta dalla ditta aggiudicataria non appena la stessa ha costituito la cauzione definitiva.

- d) Certificato di Iscrizione al Registro **delle Imprese Integrato** con l'indicazione dell'assenza di cause fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre cause equivalenti, nonché, dell'apposita **dicitura antimafia (se non prodotto in sede di gara e non siano trascorsi sei mesi dalla sua emissione)**.
- e) Comunicazione, in carta semplice, da cui risulti l'indicazione della persona delegata a quietanzare o riscuotere per conto di codesta Società ovvero l'indicazione di eventuali altre modalità di riscossione del mandato di pagamento. Per i pagamenti a mezzo di accredito in c.c. bancario è necessario che vengano forniti i codici ABI e CAB.
- f) Eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito ai requisiti di ordine morale di cui all'art.38, del D.Lgs 12 aprile 2006 n.163, qualora siano trascorsi sei mesi da quella prodotta in sede di gara.

5 Nel caso che le dichiarazioni e/o documentazione richiesta non dovesse essere presentata, in tutto o in parte, entro i termini prescritti o nel caso in cui dagli accertamenti e/o controlli effettuati d'ufficio da questo Ente appaltante dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o documentazioni rese e presentate in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria o della cauzione definitiva se prodotta, ed all'affidamento del servizio in danno al secondo aggiudicatario e o ove non presente si rivolgerà al mercato.

6 Restano ferme tutte le sanzioni previste dalle normative in materia di false documentazioni o dichiarazioni mendaci.

7 Allo stesso modo si procederà nel caso che dagli eventuali accertamenti di cui alla vigente normativa antimafia dovesse risultare che, a carico dei soggetti interessati, sussistano le cause di divieto, di sospensione, di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1969, n° 575.

8 In caso di aggiudicazione, ovvero in tutti gli altri casi ritenuti opportuni dall'Amministrazione aggiudicataria, a norma dell'ARTICOLO 21 commi 2 e 3 della L.R. 30.4.1991 n. 10, l'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare quanto dichiarato anche tramite documenti già in possesso della stessa. **Il concorrente aggiudicatario è comunque tenuto a presentare entro dieci giorni dalla richiesta stessa quant'altro l'Amministrazione reputerà di richiedere.**

Qualora la Ditta non provveda a quanto sopra, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Tutte le spese nascenti dal servizio oggetto del presente appalto, nonché ogni altro onere fiscale presente o futuro che per legge non siano inderogabilmente posti a carico dell'Ente appaltante, etc.,



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

sono a carico dell'aggiudicatario.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura delle imprese e negli organismi tecnici e amministrativi. Allegata alla notifica di variazione la ditta dovrà far pervenire il certificato della Camera di Commercio in bollo.

Decorso infruttuosamente tale termine, la ditta aggiudicataria verrà dichiarata decaduta e l'aggiudicazione verrà fatta a favore della ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta. La ditta inadempiente sarà tenuta al risarcimento degli eventuali danni che potrebbero derivare all'Azienda per la maggiore spesa da sostenere.

La stipula del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata, in rapporto alla legge 47/94, al rilascio, da parte della Prefettura competente, della prescritta attestazione liberatoria di cui all'art.10 sexies della legge 575/65 in riferimento agli artt. del D.Lgs. 490/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **Art. 57 - Cauzione definitiva**

La/e Impresa/e aggiudicataria/e dovrà/anno produrre, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena decadenza dell'aggiudicazione stessa la cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, è fissato nella misura di cui al primo comma dell'art. 113 del Codice degli Appalti .

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto comprensivo dei due anni di eventuale proroga. Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile dell'Ufficio Contratti, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

La cauzione definitiva, deve essere prestata in uno dei modi previsti dall'art. 113 del Codice degli Appalti:

- a) con reale e valida cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- b) con fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di cui al D.lgs 1° settembre 1993, n° 385 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) con polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1939 n. 449 e successive modificazioni.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata in uno dei modi di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 39, la fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono, altresì, espressamente prevedere la clausola



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell’Azienda Ospedaliera Ospedaliera, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Le parti, inoltre, in deroga al disposto in cui all’ articolo 1944, comma 2, c.c., non possono convenire l’obbligo della preventiva escussione del debitore principale.

Ove la cauzione definitiva sia resa mediante fideiussione bancaria od assicurativa, la stessa dovrà contenere esplicita rinuncia ad avvalersi del disposto del 1° comma dell’art. 1957 C.C.

Tale cauzione è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell’esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell’art. 1938 cod. civ., nascenti dal presente contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l’applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l’Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l’applicazione delle penali.

La garanzia opera, rispettivamente, nei confronti della Azienda a far data dal sorgere del vincolo contrattuale.

La garanzia opera per tutta la durata dell’atto pattizio e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti da esso; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali pretese vantate dall’Azienda Sanitaria Provinciale verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta.

Qualora l’ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell’applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata.

La ditta aggiudicataria che non ha prodotto nel termine stabilito la cauzione definitiva, verrà dichiarata decaduta e l’aggiudicazione verrà fatta a favore della ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta.

La ditta inadempiente sarà tenuta al risarcimento degli eventuali danni che potrebbero derivare all’Azienda per la maggiore spesa da sostenere; e sarà in ogni caso incamerata la cauzione provvisoria.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

### **Art. 58 - Contratto e spese di registrazione**

Il contratto è stipulato, con le modalità e i termini di cui all’art. 11 del Codice degli Appalti.

Tutte le spese nascenti dall’affidamento della fornitura quali: stipula del contratto, (da effettuarsi presso l’Azienda Sanitaria Provinciale e a mezzo dell’Ufficiale Rogante incaricato), le spese di registrazione, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

inderogabilmente posto a carico dell'Ente appaltante, etc., sono a carico dell'aggiudicatario. L'obbligo di registrazione grava sul funzionario che in qualità di Ufficiale Rogante ha ricevuto il provvedimento di aggiudicazione.

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo entro 30 giorni solari, successivi e continui dalla data della comunicazione scritta da parte dell'Azienda di avvenuta aggiudicazione della fornitura.

La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

La stipula del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata, in rapporto alla legge 47/94, al rilascio, da parte della Prefettura competente, della prescritta attestazione liberatoria di cui all'ART. 10 sexies della legge 575/65 in riferimento agli artt. del D.Lgs. 490/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Fatte salve le diverse disposizioni di legge di modifica delle norme antimafia che dovessero intervenire successivamente alla stesura del presente C.S.A..

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura delle imprese e negli organismi tecnici e amministrativi. Allegata alla notifica di variazione la ditta dovrà far pervenire il certificato della Camera di Commercio in bollo.

### **Avvertenza:**

Ai sensi della Direttiva Assessoriale, prot. 1410 /2009, la ditta aggiudicataria, in sede di consegna del servizio o stipula del contratto, dovrà assumere l'impegno di denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso del rapporto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

In caso di violazione, debitamente accertata, delle obbligazioni assunte in conformità a quanto sopra previsto costituirà ulteriore causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt.1455 e 1456 codice civile.

In ogni caso di risoluzione, l'Azienda incamererà la cauzione prestata dalla ditta, salvo il risarcimento del maggior danno ivi compresi i costi che l'Azienda committente dovesse sopportare per il nuovo affidamento del servizio.

## **Art. 59 - Esonero da responsabilita' per la committente**

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità della ditta appaltatrice che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del committente.

La ditta risponde, inoltre, direttamente dei danni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che nell'espletamento dell'attività svolta possono derivare al committente, agli stessi dipendenti della ditta o ai terzi in genere.

La ditta è tenuta a sollevare il committente da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

### **Art. 60 - Oneri a carico della ditta aggiudicataria**

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri richiamati agli articoli del presente Capitolato:

**A)** In particolare la ditta aggiudicataria si impegna a provvedere:

1. a tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore, per l'impianto o per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato: Per quanto riguarda l' I.V.A, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia;
2. a tutte le spese inerenti e conseguenti l'appalto;
3. all'assicurazione per danni a cose e a persone, nonché alla responsabilità civile della società aggiudicataria verso terzi ;
4. a tenere i registri fiscali a norma di legge;

**B)** La ditta aggiudicataria, oltre a quanto previsto in precedenza, più specificatamente deve:

- a) garantire il rispetto degli obblighi assicurativi previsti dall'attuale normativa in materia di assicurazione sociale ed il rispetto degli obblighi contrattuali sanciti dal C.C.N.L. della categoria;
- b) garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza ed adottare tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi sul luogo di lavoro;
- c) dotare il personale del vestiario di lavoro secondo le prescrizioni dell'Azienda e debitamente diversificato in relazione alle mansioni svolte. Ciascun dipendente dovrà portare in modo visibile il tesserino identificativo;
- d) Ad eseguire tutte le operazioni e le prestazioni, anche se non esplicitamente indicate, che risultassero necessarie per il corretto svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;

**C)** Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Azienda una valutazione ampia e complessiva del rapporto.

Durante tale periodo l'Azienda potrà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di dieci giorni da comunicare alla Ditta appaltatrice con lettera con avviso di ricevimento.

Alla iniziativa del recesso dell'Azienda non potrà essere opposta, da parte della ditta appaltatrice, la circostanza di avere già effettuato servizi di ristorazione oggetto del presente appalto .

Nella eventualità del recesso di cui al comma precedente alla Ditta appaltatrice spetterà il solo corrispettivo del servizio già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo o ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

**D)** L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste dal presente capitolato.

Non sono ammesse interruzioni del servizio. Qualora per cause di forza maggiore dovesse verificarsi detta circostanza, l'appaltatore, dovrà sopperire a detta necessità, a proprie spese, proponendo soluzioni temporanee alternative che garantiscono il regolare espletamento del servizio.

L'Azienda si riserva di non accettare le proposte alternative formulate imponendo alla Ditta appaltatrice modalità diverse di esecuzione temporanea del servizio.

**E)** La Ditta aggiudicataria del servizio solleva questa Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni che fossero arrecati a terzi durante lo svolgimento del servizio.

- La Ditta sarà responsabile della condotta del personale, che dovrà essere idoneo e di gradimento



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

dell'Azienda, la quale si riserva il diritto di chiederne la sostituzione qualora usasse un comportamento riprovevole, accertato tra le parti.

- Il predetto personale è alle strette dipendenze della Ditta appaltatrice e nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Azienda.
- L'Azienda, qualora rilevi l'eventuale deficienza quantitativa e qualitativa del personale, potrà chiedere all'appaltatore misure idonee a migliorare il servizio. Lo stesso si obbliga fin d'ora a rendere disponibile, non appena ricevuta la segnalazione, nuovo personale in aggiunta a quello esistente, senza che ciò comporti variazioni al prezzo aggiudicato, o a sostituire immediatamente quello che non si dimostrasse idoneo al servizio o non gradito all'Azienda..
- Per il personale utilizzato l'appaltatore si obbliga a provvedere alle retribuzioni, a corrispondere tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziale ed ogni altro adempimento inerente al rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.
- L'appaltatore si impegna a documentare quanto sopra allorchè l'Azienda lo richieda.

**F)** La ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme sulla sicurezza e di quelle sull'impiego di prodotti chimici non nocivi.

Si obbliga, altresì, a provvedere, comunque, a cura e spese proprie e sotto la propria responsabilità a tutte le opere occorrenti secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, per la incolumità delle persone addette ai lavori e per evitare incidenti o danni materiali di qualsiasi natura a persone o a cose, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità.

**G)** La ditta appaltatrice è responsabile dell'operato del personale dipendente da essa e dovrà ottemperare a cura e spese proprie a tutte le disposizioni e soggezioni previste dai locali regolamenti. Nella eventualità che si verificassero ammanchi di materiale o danni agli impianti ( elettrici, telefonici, igienico sanitari, etc. ) e si accertasse la responsabilità del personale della Ditta appaltatrice, la Ditta medesima risponderà direttamente nella misura che sarà accertata dall'Azienda Sanitaria.

In genere qualsiasi danno arrecato durante l'esecuzione dei lavori o per cause a questi inerenti, a cose o persone, dipendenti o meno dell'Azienda, dovrà essere riparato o risarcito direttamente dalla Ditta appaltatrice che dovrà, comunque, esonerare l'Azienda da qualsiasi responsabilità al riguardo.

**H)** La Ditta appaltatrice si obbliga a fornire all'inizio dell'appalto l'elenco del personale addetto ai lavori con l'indicazione delle esatte generalità e del domicilio, nonché a segnalare tempestivamente le successive variazioni.

Il personale non gradito all'Azienda dovrà essere sostituito in qualsiasi momento nel corso dell'appalto.

### **Art. 61 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni**

La ditta contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla A.S.P. e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni, dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

### **Art. 62 - Incedibilità dei crediti**

Il soggetto aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato, si obbliga a non cedere a terzi i crediti derivanti dal presente appalto, senza la preventiva autorizzazione dell'A.S.P..

La cessione del credito, senza la preventiva approvazione dell'Azienda, rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Azienda a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'Impresa aggiudicataria a favore di banche e di intermediari finanziari, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Azienda debitrice.

La cessione del credito del corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile all'Azienda, qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla predetta notifica.

L'Azienda, al momento della stipula del contratto o contestualmente, può preventivamente riconoscere la cessione da parte dell'Impresa aggiudicataria di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso, l'Azienda ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

### **Art. 63 - Penalità**

Nel caso venissero verificate da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione, anche a seguito di ispezioni e controlli di cui al precedente art.24, deficienze di servizio o di consegna da parte dell'appaltatore, constatate in contraddittorio, verrà addebitata una penale da un minimo di € 500 ad un massimo di € 5.000 per ogni deficienza, secondo la gravità della stessa oltre agli eventuali costi derivanti, restando impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso l'Appaltatore per i danni subiti.

L'Amministrazione si riserva anche la facoltà di adottare i provvedimenti di sua convenienza per migliorare l'andamento del servizio, restando a carico dell'appaltatore l'onere per le spese e i danni conseguenti, senza eccezione, ivi compresa la risoluzione del contratto.

A puro titolo di esempio, e quindi senza valore tassativo, si elencano alcune inadempienze contrattuali che daranno luogo alle penalità di cui sopra:

- interruzioni del servizio conseguenti a mancato o intempestivo intervento dell'appaltatore;
- mancato rispetto degli orari di funzionamento stabiliti dal Committente;
- mancato o tardivo intervento dell'appaltatore per richieste urgenti notturne, dovuto alla mancata reperibilità degli incaricati;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- mancato mantenimento dei parametri contrattuali (temperatura e umidità nei locali, ricambi d'aria, rendimento della combustione ecc.);
- mancata o incompleta tenuta delle registrazioni previste dal "libretto di impianti";
- mancata efficienza degli impianti elettrici;
- mancata esecuzione di manutenzione ordinaria entro il periodo di tempo previsto;
- inosservanza dei programmi di lavoro proposti in sede di offerta;
- mancata o tardiva (rispetto al programma lavori) esecuzione delle opere rispetto a quanto proposto in sede di offerta;
- mancata osservanza delle procedure di gestione della manutenzione straordinaria;
- mancata emissione della dichiarazione di conformità a seguito di lavori effettuati;
- mancata consegna di preventivi. Progetti, relazioni e quant'altro richiesto dal presente capitolato o dalla S.A..

Per quanto riguarda i lavori, l'appaltatore s'impegna, come detto, alla loro esecuzione a perfetta regola d'arte, in conformità alle norme vigenti e secondo le prescrizioni eventualmente fornite dall'ufficio Tecnico della S.A..

Qualora dovessero riscontrarsi difetti, irregolarità o deperimenti di qualsiasi parte delle opere, la ditta dovrà porvi rimedio, riparando in tutto o in parte le forniture; se per tali difetti e per le necessarie riparazioni fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre opere, le spese necessarie al ripristino delle stesse saranno poste a carico dell'appaltatore.

In caso di inadempienza degli obblighi sopra descritti o di qualsiasi altro previsto dal presente capitolato, se entro dieci giorni dalla prescrizione dell'ufficio Tecnico dell'Amministrazione l'appaltatore non avrà provveduto all'esecuzione dei lavori e delle riparazioni o sostituzioni richieste, la S.A. avrà facoltà di far eseguire direttamente tali lavori, riparazioni o sostituzioni, addebitandone il relativo importo all'appaltatore, ferma restando l'applicabilità delle penali di cui sopra.

In particolare si precisa che in caso di chiamata durante le ore di reperibilità (cfr. art.29), il mancato intervento entro i tempi prescritti (30 minuti) autorizza l'Azienda, attraverso il suo tecnico, a far intervenire un'altra ditta per l'immediato intervento, addebitando i costi all'Appaltatore.

### **Art. 64 - Risoluzione del contratto**

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., con provvedimento motivato del Direttore Generale - o in sua assenza dall'organo vicario - e previa comunicazione del procedimento stesso a seguito delle irregolarità, inadempienze o deficienze nella conduzione del servizio, nelle consegne o nella esecuzione dei lavori, verificate dalla S.A. e contestate alla ditta con formali richiami, ai sensi del presente C.S.A., anche se riferite a fattispecie qualitativamente eterogenee, che dovessero verificarsi in numero maggiore di due, in un periodo continuativo di sessanta giorni, è riconosciuto alla S.A. il diritto di risolvere, unilateralmente, il contratto, mediante comunicazione con lettera raccomandata A.R., concedendo un preavviso non inferiore a mesi tre e non superiore a mesi sei.

In tale ipotesi all'aggiudicatario non è riconosciuto alcun risarcimento per l'anticipata risoluzione del rapporto contrattuale.



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

L'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto, in aggiunta ad ogni altro rimedio e diritto di legge, anche nei seguenti casi:

- nel caso in cui la ditta, per la terza volta, non rispetti le prescrizioni della Azienda nei termini assegnati;
- nel caso in cui l'ammontare delle penali applicate su base annua dovesse raggiungere il 10% dell'importo contrattuale annuo;
- nel caso di violazione, da parte dell'impresa, della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dei lavoratori;
- nel caso in cui l'impresa incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia, compreso il rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, da parte del legale rappresentante o uno più dirigenti dell'impresa aggiudicataria, ex L.R. 15/2008;
- per mancata produzione entro i termini assegnati della documentazione richiesta;
- nel caso di cessione o sub appalto non autorizzati dalla Azienda committente;
- apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte della ditta aggiudicataria;
- impiego di personale non alle dipendenze della ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione non motivata del servizio;
  - violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
  - ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'ART. 1453 c.c.;
  - per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
  - per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
  - in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
  - in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
  - per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
  - qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
  - qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
  - qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;
  - mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Azienda.

Nei casi previsti ai precedenti punti il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

Tutti gli oneri derivanti dalla risoluzione contrattuale saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria e verrà immediatamente disposto il congelamento delle fatture in sospeso ed il relativo pagamento.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

Resta, inoltre, impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso la Ditta aggiudicataria per i danni subiti.

La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con cui l'Azienda Sanitaria comunicherà di avvalersi della clausola risolutiva.

### **Art. 65 - Recesso**

In caso di inadempimento della Ditta aggiudicataria, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, l'Azienda Sanitaria Provinciale, mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà al Fornitore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto. L'amministrazione contraente ha la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Azienda Sanitaria Provinciale I può recedere unilateralmente, in ogni caso, dal contratto oggetto del presente capitolato:

- (a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
- (b) Per motivi di pubblico interesse;
- (c) In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- (d) In caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- (e) Nei casi di cessione o di subappalto concessi in dispregio a quanto disposto precedentemente;
- (f) Nei casi di morte del titolare della ditta aggiudicataria, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- (g) In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e L'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuali con gli altri soci;



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

- (h) Nel caso in cui la prestazione sia stata effettuata in violazione dei termini previsti negli atti contrattuali;
- (i) Per giusta causa;
- (j) Per mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- (k) Per reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- (a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- (b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal Bando di gara dal Disciplinare di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica, attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- (c) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- (d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo Contratto di fornitura.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Amministrazione.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..

L'Azienda si riserva la piena facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso di tre mesi da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel caso intendesse organizzare l'espletamento del servizio con personale proprio o con un sistema diverso dall'appalto, ovvero con qualsiasi altra modalità ritenuta più opportuna a suo esclusivo ed insindacabile giudizio. In tal caso alla ditta appaltatrice spetterà il solo corrispettivo del servizio già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere, ad eccezione della quota di investimento non ancora ammortizzata.

Al verificarsi di aumenti o riduzioni temporanee o permanenti, del servizio, l'Azienda si riserva inoltre la piena facoltà, nel corso del periodo contrattuale, dandone preavviso con le modalità di cui al



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

precedente comma almeno quindici giorni prima, di estendere il servizio, ovvero di sospendere, ridurre o sopprimere il servizio stesso, con conseguente variazione del corrispettivo pattuito, in proporzione al servizio realmente elargito.

### **Art. 66 - Esecuzione in danno**

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'Appalto con addebito della differenza a carico della impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

### **Art. 67 - Obblighi e responsabilità**

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

### **Art. 68 – Invariabilità dei prezzi**

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

### **Art. 69 - Responsabilità civile**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

### **Art. 70 - Autorizzazione e permessi**

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento di eventuali permessi ed autorizzazioni per la realizzazione del servizio.

### **Art. 71 - Riconoscimento del diritto di accesso**

L'Azienda Sanitaria Provinciale, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 modificata dalla L. 11 febbraio 2005 n° 15 e del successivo D.P.R. 12 aprile 2006 n° 184, al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

A tale scopo l'Azienda ha adottato, con appositi provvedimenti, un regolamento, per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del rilascio delle copie a favore dei cittadini.

### **Art. 72 - Sostituzione delle certificazioni amministrative**

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni e integrazioni, è ammessa, nei casi previsti dalla legge e agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori.

Per tali finalità, si rammenta che l'art. 77-bis del richiamato testo unico ha disposto che le disposizioni generali, in materia di documentazione amministrativa, si applicano alle fattispecie concernenti le procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o pubblica utilità, servizi e forniture.

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

### **Art. 73 - Integrazioni e accertamenti d'ufficio**



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

### **Art. 74 - Certificazioni a corredo delle offerte**

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, relativi alle situazioni rilevanti nei pubblici appalti che, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive, e non necessitano della conseguente produzione dei relativi certificati a comprova.

Le certificazioni, sostitutive ai sensi del primo comma, sono prodotte dal solo soggetto aggiudicatario successivamente all'aggiudicazione.

Le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

### **Art. 75 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 modificata dalla L. 11 febbraio 2005 n° 15. e dal D.Lgs. n° 196 del 30.06.2003 In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto.

### **Art. 76 - Pubblicità**

E' vietato al Fornitore di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento all'incarico oggetto del presente contratto e/o alle prestazioni effettuate nell'ambito contrattuale, salvo espressa autorizzazione scritta.

### **Art. 77 - Sito internet**

Le ditte interessate possono estrarre ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet: <http://www.asp.enna.it>.  
Eventuali integrazioni, chiarimenti, rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta si pubblicheranno comunque al sito internet indicato. Pertanto, è onere dei candidati, che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative, rettifiche e precisazioni o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

### **Art. 78 - Norme antimafia**

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 252 del 03/06/1998, in materia di comunicazioni e informazioni antimafia, l'Amministrazione provvederà a richiedere alla competente Prefettura le comunicazioni concernenti la sussistenza o meno delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della Legge n. 575 del 31/05/1965.

A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le notizie, necessarie allo scopo, previste dall'art. 2 del citato D.P.R. n. 252/98.

Se dagli accertamenti di cui alla vigente normativa antimafia e/o dell'esame della documentazione richiesta risulti che la Ditta aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite, non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto e si procederà a nuova aggiudicazione.

In tal caso saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria tutti gli oneri economici che questa Azienda dovesse sopportare.

### **Art. 79 - Condizioni generali e finali**

- I) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del R.D. 23/05/1924, n. 827 la ditta aggiudicataria sarà immediatamente impegnata nei confronti dell'Azienda Sanitari Provinciale dal momento dell'aggiudicazione provvisoria, mentre questa, sarà impegnata nei confronti della ditta, solo quando saranno approvati tutti gli atti di gara, saranno espletati positivamente i controlli previsti dalla legge, sarà divenuto operativo il relativo contratto.
- II) Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della Magistratura.
- III) La ditta aggiudicataria, con l'accettazione delle condizioni del presente capitolato, si impegna espressamente ad accettare la competenza del Foro di Enna per tutte le controversie nascenti tra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria, che non siano di competenza del Giudice Amministrativo. E' esclusa la competenza arbitrale.
- IV) Questa Azienda ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo, con provvedimento motivato, ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta congrua, di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse, di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione, e di annullare la gara



## **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA**

qualora non ritenga soddisfacente l'esito della gara; ovvero, si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorresse la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni della stessa.

- V) L'Azienda non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai partecipanti ed ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande e le offerte presentate.
- VI) Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e fare osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore nel corso del periodo contrattuale, e specialmente quelle riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro, e comunque aventi attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.
- VII) Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato speciale e nel Bando di gara, si fa riferimento al D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché a tutte le disposizioni, anche non previste, che regolano i contratti per la Pubblica Amministrazione, che sono ad essa favorevoli.
- VIII) Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Salvatore Messina - Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, Viale Diaz 7/9 - 94100 Enna - tel. 0935 / 520901- 520348 – FAX. 0935/ 520345. E' possibile formulare al R.U.P. quesiti in merito all'appalto entro il decimo giorno prima della data fissata per la presentazione delle offerte; i quesiti e le risposte aventi carattere generale saranno resi pubblici sul sito internet.

## **ALLEGATI**

- ALLEGATO 1 - Elenco degli immobili e dei consumi energetici***  
***ALLEGATO 2 - Elenco cabine di trasformazione***  
***ALLEGATO 3 - Elenco degli impianti elevatori***  
***ALLEGATO 4 - Elenco sommario dei lavori di adeguamento previsti***  
***ALLEGATO 5 - Dichiarazione sostitutiva DURC***  
***ALLEGATO 6 - D.U.V.R.I. per le strutture ospedaliere***  
***ALLEGATO 7 - D.U.V.R.I. area territoriale***

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**- DOTT. NICOLA R. BALDARI -**

DATA.....

FIRMA e timbro della Ditta .....

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE (ai sensi degli artt.1341 e 1342 c.c.) delle clausole onerose riguardanti i termini e modi di esecuzione del servizio, validità dell'offerta e foro competente contenute nell'allegato C.S.A..

DATA.....

FIRMA del legale rappresentante.....